



Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

Luglio 2026

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI - Sicilia e Malta



**LA GOVERNOR LINA
ALL'ALTARE DELLA PATRIA**



Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

LA RIVISTA MENSILE DEL DISTRETTO 2110 RI - SICILIA E MALTA
GOVERNOR LINA RICCIARDELLO

LUGLIO 2026

INDICE

3	EDITORIALE
4	MESSAGGIO DELLA GOVERNOR
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
10	DISTRETTO
58	AREA AKGRAGAS
62	AREA ARETUSEA
84	AREA DREPANUM
96	AREA ETNEA
122	AREA IBLEA
126	AREA MALTESE
134	AREA NISSENA
142	AREA PANORMUS
182	AREA PELORITANA
192	AREA TERRE DI CERERE

Rotary 2110

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Salvatore Sarpietro**

Direttore editoriale: **Lina Ricciardello**

Referente comunicazione e immagine Area Occidentale: **Selene Grimaudo**

Referente comunicazione e immagine Area Orientale: **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **rivista.occidentale@rotary2110.it - rivista.orientale@rotary2110.it**

Rotary 2110 Rivista - Tribunale di Catania in corso di registrazione



EDITORIALE

Con questo numero di "Rotary 2110" il nostro Distretto si dota di una nuova rivista distrettuale. Anche questa avrà una frequenza mensile e conterrà articoli e fotografie sulle attività distrettuali, dei rotary club, dei club rotaract e interact, dei groc, delle fellowship e ovviamente notizie sulla Rotary Foundation, ma avrà una formula agile, flessibile e veloce.

Testi brevi e molti sommari per rendere la fruizione e la lettura più agevole e ci auguriamo piacevole, ma soprattutto utile: la rivista infatti è una vetrina da sfogliare non per ostentare ma per cogliere suggestioni da duplicare e possibilmente migliorare.

Desidero ringraziare: la Governor Lina Ricciardello per la fiducia, le coordinatrici e i delegati alla comunicazione dei club. Ma anche tutti i presidenti di commissioni che aggiorneranno sui progetti, i presidenti dei club che organizzeranno service, oltre alle conviviali (che non saranno pubblicate), e quanti vorranno collaborare nello spirito che accomuna nel Rotary al servizio; e, quest'anno in particolare, per creare impatti duraturi.

Spero, speriamo che "Rotary 2110" possa contribuire anche a creare condivisione e una migliore conoscenza della nostra straordinaria Associazione.

Buona lettura!

Il direttore
Salvo Sarpietro



Carissime Amiche ed Amici,

Il 1° luglio, come da tradizione, il Neo-Governatore invia il primo messaggio ai Soci ed è naturale che io non mi sottragga a quest'impegno, con la marcia aggiuntiva dell'entusiasmo e del collegato senso di responsabilità che derivano dalla principale novità di questo anno rotariano: la guida di una Donna al Distretto 2110!

Non è un traguardo personale, ma è invece il segno che il Rotary Sicilia e Malta sa cambiare, crescere, aprirsi e innovarsi. Altre donne, me lo auguro e ne sono certa, seguiranno questo nuovo corso della storia del nostro Distretto che dunque sarà sempre più forte e all'avanguardia.

L'anno rotariano appena concluso, col Governatore Sergio Malizia, ha raggiunto ottimi traguardi e quello che ci apprestiamo a cominciare insieme ha le proprie sfide. Ad indicarle è innanzitutto il passaggio di testimone al vertice del Rotary International: dal nostro grande conterraneo Presidente Internazionale Francesco Arezzo, che con il motto "Uniti per fare del bene" ha dato una spinta fortissima e straordinaria alla vita del Distretto, al Presidente Internazionale Nigeriano Olayinka Babalola, che ha condensato il nuovo know how

rotariano nel proprio messaggio "*CREARE UN IMPATTO DURATURO*".

Riusciremo a realizzare quanto richiesto? Ne sono certa, perché è l'anno della corresponsabilità. È l'anno del NOI.

Ascoltiamo, sosteniamo, incoraggiamo giovani e meno giovani, dimostriamoci "People of action" senza timore e remore.

Vi chiedo fiducia, lavoro, confronto franco. E vi prometto presenza, ascolto, trasparenza.

Step by step abbiamo già iniziato, con la pubblicazione del volume "Quando le pietre parlano. Piazze e Fontane di Sicilia e Malta" in cui sono state da Voi magistralmente trasmesse emozionanti suggestioni visive e, con l'orgoglio dell'appartenenza, sono state condivise memorie dense di vita.

In tal modo si sono valorizzate la bellezza e la ricchezza del nostro territorio siculo-maltese.

Continuiamo con l'impegno di dare risposte alle necessità delle comunità locali grazie ai Club

e alle loro proposte progettuali avanzate attraverso le relative Commissioni, nell'auspicio che i Presidenti individuino le attività rotariane di service coerenti alle realtà di pertinenza, declinandole, anche in piena autonomia.

Come Voi ben sapete, il Rotary dedica ogni mese alla realizzazione di attività rotariane di service per una tematica ben definita e nel mese di luglio siamo invitati a focalizzare la nostra attenzione su uno degli aspetti più basilari del nostro impegno umanitario: la salute materna e infantile.

A livello distrettuale abbiamo un'area d'intervento ad hoc per rispondere a questo fine che comprende tre commissioni, a garanzia della fattibilità nei Club di attività di service ad impatto duraturo:

- a) **Salute materna infantile,**
- b) **Una priorità: salute delle mamme e dei bambini,**
- c) **Salvaguardare il futuro: tutela dell'infanzia vulnerabile.**

Occorre allora ricordare che a luglio, oltre i Passaggi della Campana, molto attesi da tutti i soci perché celebrativi di tappe diverse della vita del Club, bisogna impegnarsi a "fare" azioni che determinino risultati duraturi nel tempo. Non dimentichiamo che i bambini sono il futuro!

Lasciamo un segno, testimoniamo di essere Persone che hanno scelto di essere Rotariani per la generosità e l'impegno quotidiano verso gli Altri.

Incominciamo dunque! Per prima cosa incontrandoci all'evento distrettuale che si svolgerà al Teatro Antico Taormina il 2 agosto: *"Armonie di pietre e stelle – Musica e Arte pro Rotary Foundation"*.

Sarà una serata memorabile, multicolore, gioiosa e sotto il cielo di Taormina, le pietre millenarie del Teatro Antico faranno da cornice al nostro impegno: raccogliere fondi per la Fondazione e godere della bellezza degli scenari.

Sarà la prima grande manifestazione dell'a.r. 2026-27; siamo tutti artefici impegnati, facciamoci trovare pronti!

Ogni Club ne beneficerà in quanto il ricavato netto, proporzionalmente al numero dei propri soci partecipanti, sarà devoluto interamente alla R.F. a nome del club.

Coinvolgiamo soci, amici, sostenitori, nella ricerca del bello del Rotary, nel fare Rotary!

Gli uni accanto agli altri, testimoniamo l'azione del nostro Distretto che, di anno in anno, continua la propria missione e non si ferma mai, con l'intento di superarsi e di andare oltre!

Fra poche ore, infatti, sarò a Roma all'Altare della Patria con gli altri 13 Governatori della zona 14, con il Board Director Massimo Ballotta per la tradizionale salita e deposizione della corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto, ma anche lì non sarò sola, perché Vi porterò Tutti nel cuore e idealmente sarete con me!

Nella certezza che insieme saremo una forza prorompente e attrattiva, auguro un anno rotariano ricco di service con impatto duraturo.

A presto,





Dearest Friends,

In July 1st, as is tradition, the new Governor sends his first message to members, and it's only natural that I shouldn't shy away from this commitment, with the added excitement and sense of responsibility that comes from the major new development of this Rotary year: the leadership of a woman in District 2110!

This isn't a personal achievement, but rather a sign that Rotary Sicily and Malta is capable of changing, growing, opening up, and innovating. I hope and am certain that other women will follow this new path in the history of our District, which will therefore be ever stronger and more progressive.

The Rotary year just concluded, under Governor Sergio Malizia, achieved excellent goals, and the one we are about to begin together presents its own challenges. This is indicated first and foremost by the passing of the baton at the top of Rotary International: from our great compatriot, International President Francesco Arezzo, who with the motto "United to do good" has given a powerful and extraordinary boost to the life of the District, to Nigerian International President Olayinka Babalola, who has condensed the new Rotary expertise into his message, "CREATING A LASTING IMPACT."

Will we be able to achieve what is requested? I am certain of it, because this is the year of shared responsibility. It is the year of WE.

Let us listen, support, and encourage young and old alike; let us demonstrate that we are "People of Action" without fear or hesitation.

I ask you for trust, hard work, and open dialogue. And I promise you presence, listening, and transparency.

We have already begun, step by step, with the publication of the book "When Stones Speak: Squares and Fountains of Sicily and Malta," in which you have masterfully conveyed moving visual suggestions and, with the pride of belonging, shared life-affirming memories.

In this way, the beauty and richness of our Sicilian-Maltese territory have been enhanced.

We continue our commitment to responding to the needs of local communities through the Clubs and their project proposals submitted through their respective Committees.

We hope that the Presidents will identify Rotary service activities consistent with their local context and implement them, even independently.

As you well know, Rotary dedicates each month to carrying out Rotary service activities for a specific theme, and in July we are invited to focus our attention on one of the most fundamental aspects of our humanitarian commitment: maternal and child health.

At the district level, we have a dedicated area of intervention to address this goal, comprising three committees to ensure the feasibility of service activities with a lasting impact within the Clubs:

a) Maternal and Child Health,

b) A Priority: Mother and Child Health,

c) Safeguarding the Future: Protecting Vulnerable Children.

It is therefore important to remember that in July, beyond the Bell Ringings, eagerly anticipated by all members as they celebrate various milestones in the life of the Club, we must commit to taking action that will produce lasting results. Let us not forget that children are the future!

Let us leave a mark, let us bear witness to being People who have chosen to be Rotarians for their generosity and daily commitment to others.

Let us begin! First, let's meet at the district event taking place at the Teatro Antico in Taormina on August 2nd: "Harmonies of Stones and Stars – Music and Art for the Rotary Foundation."

It will be a memorable, colorful, and joyful evening, and under the Taormina sky, the ancient stones of the Teatro Antico will provide the backdrop for our commitment: raising funds for the Foundation and enjoying the beauty of the scenery.

It will be the first major event of the 2026-27 academic year; we are all committed creators, so let's be ready!

Each club will benefit, as the net proceeds, proportionate to the number of participating members, will be donated entirely to the Rotary Foundation on behalf of the club.

Let's involve members, friends, and supporters in seeking the beauty of Rotary, in doing Rotary!

Alongside one another, let's bear witness to the work of our District, which, year after year, continues its mission and never stops, with the aim of surpassing itself and going further!

In a few hours, I'll be in Rome at the Altar of the Fatherland with the other 13 Governors of Zone 14, along with Board Director Massimo Ballotta, for the traditional ascent and laying of the laurel wreath at the Tomb of the Unknown Soldier. But even there, I won't be alone, because I will carry you all in my heart, and ideally, you will be with me!

Confident that together we will be a vibrant and attractive force, I wish you a Rotary year filled with service and lasting impact.

See you soon

Lina Ricciardello



Il Rotary riesce sempre a sorprenderti

Ti sorprende quando uno sconosciuto dall'altra parte del tavolo diventa un amico per la vita. Ti sorprende quando un piccolo progetto in un quartiere si propaga verso l'esterno in modi che non avresti mai immaginato. E potrebbe sorprenderti quando scopri che la persona che Rotary ha cambiato di più... sei proprio tu.

Ecco perché quest'anno siamo chiamati a fare leva sul cambiamento dentro di noi, per guardare al futuro, mentre Creiamo un impatto duraturo.

Vorrei chiarire il significato di queste parole. Il cambiamento è solo l'inizio; ciò che resta nel tempo è l'impatto. Dobbiamo considerare l'impatto a lungo termine di ogni progetto. In che modo un nuovo impianto idrico può contribuire a lungo termine alla salute di una comunità? Possono i residenti aiutare altre comunità a realizzarne uno proprio? Come può una nuova aula inserirsi in una strategia più ampia per migliorare l'istruzione nella zona? È proprio questo l'approccio mentale di cui abbiamo bisogno.

Mentre diamo priorità all'impatto, dobbiamo anche considerare come le nostre azioni potrebbero contribuire alla costruzione della pace. La pace non nasce per caso. Deve essere costruita in modo deliberato e strategico. Mentre pianificate il vostro prossimo progetto, chiedetevi: "In che modo crea le condizioni per la pace?" Consultate i Pilastri della Pace positiva per sapere come possiamo portare il mondo sempre più vicino alla pace in tutto ciò che facciamo.

Più cambierete la vostra comunità e il mondo, più cambierete voi stessi. Non limitatevi a parlare dei progetti che avete realizzato o i fondi che avete raccolto: spiegate come il Rotary ha plasmato la vostra identità. Le storie personali aprono porte, ispirano i nuovi soci e ricordano a tutti noi il motivo per cui siamo qui.

Lo storytelling è anche un modo eccellente per reclutare nuovi soci e raccogliere fondi. Abbiamo bisogno di più persone al nostro fianco e di maggiori risorse se vogliamo eradicare la polio, diffondere la pace e avere un impatto duraturo nel mondo. Abbiamo stabilito un obiettivo per l'aumento dell'effettivo a 1,25 milioni di Rotariani e oltre 125.000 Rotaractiani entro il 2030, proprio in tempo per il 125° anniversario del Rotary.

Riunitevi nel vostro club e ripercorrete i risultati ottenuti negli ultimi anni. Individuate l'anno migliore: magari è stato un anno da record per l'ingresso di nuovi soci, oppure avete raggiunto un traguardo importante nella raccolta fondi, o avete realizzato un progetto di cui l'intera comunità parla ancora oggi. Una volta individuato quell'anno, vi sfido a fare ancora meglio.

In questi modi, e in tanti altri ancora, insieme, Creiamo un impatto duraturo nel mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi.

Grazie, cari amici. E ora diamoci da fare.



Rotary has a way of surprising you

It surprises you when a stranger across the table becomes a lifelong friend. It surprises you when a small project in one neighborhood ripples outward in ways you never imagined. And it may surprise you when you realize that the person Rotary has changed most ... is you.

That is why this year, we are called to harness the change within ourselves, to look to the future, and to Create Lasting Impact.

Now, I want to be clear about what those words mean. Change is only the beginning. Impact is what endures. We must think of the long-term impact of every project. How can a new water system contribute to the long-term health of a community? Can residents help other communities build their own? How can a new classroom be part of a wider strategy to improve education in the area? That is the sort of thinking we need.

As we prioritize impact, we must also consider how our actions can contribute to peacebuilding. Peace does not happen by accident. It must be built deliberately and strategically. As you plan your next project, ask yourself: "How does this create the conditions for peace?" Consult the Pillars of Positive Peace to learn how we can bring the world one step closer to peace in everything we do.

The more you change your community and the

world, the more you will change. Don't just tell people about the projects you have run or the funds you have raised. Tell them how Rotary has shaped who you are. Those personal stories open doors, inspire new members, and remind all of us why we are here.

Storytelling is also an excellent way to recruit new members and raise funds. We need more people standing with us and more resources if we are to end polio, spread peace, and have a lasting impact on the world. We have set a goal of increasing membership to 1.25 million Rotarians and more than 125,000 Rotaractors by 2030, just in time for Rotary's 125th anniversary.

Sit down with your club and look back over your accomplishments in the last few years. Find your best year. Maybe it was a record year for new members. Maybe you reached a fundraising milestone. Maybe you completed a project that the whole community is still talking about. Once you find that year, I challenge you to do better than your best.

In these ways and more, we will Create Lasting Impact across the globe, in our communities, and in ourselves.

Thank you, my dear friends. Now let's get to work.

PASSAGGIO DI COLLARE DA SERGIO A LINA



Il XLVIII Congresso del Distretto 2110 Sicilia e Malta si è concluso, domenica mattina al Saracen Sands Hotel di Isola delle Femmine, tra gli applausi degli intervenuti, le foto ricordo, gli

abbracci, le congratulazioni e gli entusiasmi per i nuovi propositi, con il passaggio del Collare dal Governatore Sergio Malizia alla Governor Lina Ricciardello: un atto formale che sancisce la chiusura dell'anno rotariano 2025/26 e l'apertura del nuovo anno 2026/27, ma che rappresenta soprattutto il momento simbolico della continuità dell'azione di servizio nel Rotary. Il tocco di Campana congiunto, tra l'IPDG Sergio Malizia, la DG Lina Ricciardello, insieme con il DGE Gaetano Casimiro Castonovo e con il DGN Rosario Indelicato, incarna proprio questo passaggio in continuità. La Governor Lina Ricciardello, sul palco del Centro Congres-

si insieme alla sua famiglia, ha tenuto a ringraziare tutti, assicurando un anno di impegno che intende svolgere in maniera condivisa: "Nel nuovo organigramma vedrete tante Com-

**LINA: "LAVOREREMO
IN MANIERA COLLEGALE
CON LE COMMISSIONI"**

missioni, sono la dimostrazione che lavoreremo in maniera collegiale. Le proposte sono le vostre, quelle dei Club, dei soci, del territorio, il Distretto sarà al vostro fianco".



OMAGGIO AL MILITE IGNOTO

L'INIZIO DI UN CAMMINO DURATURO

C'è un momento indimenticabile nella vita di un District Governor che si comprende appieno solo il 1 luglio, quando insieme agli Altri Governatori d'Italia si sale all'Altare della Patria e ci si trova davanti al Sacello del Milite Ignoto.

È un'emozione indicibile, essere in un luogo SACRO, dove, certamente non hai fatto una sfilata, nè hai percorso una passerella, ma sei sul Sagrato dove ci s'inginocchia metaforicamente davanti a chi ha dato tutto, senza chiedere nulla, per il BENE di ognuno e per la PACE.

Ieri, ho avuto l'onore di salire la scalinata del Vittoriano, indossando lo stesso collare, con cui sono saliti i Governatori

2110 prima di me. Sono stata attenta a seguire il cerimoniale, timorosa di non farcela per il grande caldo, insieme agli Altri Governatori d'Italia e al Board Director Massimo Ballotta, ma quando il Trombettiere ha suonato il "Silenzio" non è esistito nullo altro che una folla virtuale di 3800 soci Rotariani Distretto 2110, che con me, in loro rappresentanza, stava ritta in piedi a leggere l'inciso "Patriae unitati, civium libertati".

Tutti orgogliosi di appartenere al Rotary: Siciliani che rendevano onore al cuore dello Stato, Maltesi che ricordavano il legame storico fra i due popoli.

Ho rinnovato, in tal modo a nome mio, a nome del R. R.D. Michele Trupiano, presente alla cerimonia, a nome di Tutti l'impegno di "servire al di sopra di ogni interesse personale".

Grazie Rotary, Grazie Distretto 2110, Grazie Governatori Italiani





UN VIAGGIO CHE LASCIA IL SEGNO

Con il Congresso Distrettuale si è concluso un viaggio iniziato due anni fa, con l'anno della formazione, e proseguito con l'anno appena terminato.

Un percorso intenso, entusiasmante e ricco di emozioni, che ha rappresentato molto più di un semplice susseguirsi di eventi: è stata un'esperienza di crescita condivisa, di amicizia e di autentico servizio.

Abbiamo affrontato ogni sfida con una visione chiara, una strategia ben definita e la determinazione necessaria per trasformare gli obiettivi in risultati concreti.

Lo abbiamo fatto con un unico intento: onorare al meglio la Presidenza Internazionale di Francesco Arezzo e offrire al nostro Distretto un anno all'altezza delle aspettative, fondato sui

valori che da sempre contraddistinguono il Rotary.

A tutti coloro che hanno condiviso questo cammino desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento. Ogni socio, ogni Club, ogni presidente, ogni componente delle Commissioni distrettuali ha contribuito, con il proprio impegno e la propria passione, al raggiungimento di risultati che resteranno nella storia del nostro Distretto.

Tra le iniziative che io e Angela porteremo nel cuore vi è certamente il progetto di Pet Therapy. Grazie alla vostra straordinaria generosità le associazioni Pachamama e Amici di Lorenz potranno continuare a donare benessere, conforto e speranza a tante persone, rappresentando in modo concreto il valore del nostro servire.



In tutte le attività promosse durante l'anno abbiamo perseguito un obiettivo comune: creare occasioni di incontro, rafforzare il senso di appartenenza e vivere pienamente lo spirito rotariano. Perché il Rotary non è soltanto ciò che realizza, ma soprattutto il modo in cui riesce a unire persone che condividono ideali e mettono le proprie competenze al servizio degli altri.

Insieme siamo andati lontano! E senza il contributo di ciascuno di voi nulla di tutto questo sarebbe stato possibile.

Un pensiero speciale desidero rivolgerlo al mio Staff.

Mi ha accompagnato con competenza, dedizione e spirito di squadra, sostenendo ogni iniziativa con entusiasmo e fiducia. Il loro lavoro, spesso discreto ma sempre determinante, è stato uno dei pilastri di questo anno rotariano.

Ho voluto che il Congresso fosse anche un momento di riconoscimento per chi ha saputo distinguersi nelle tre aree strategiche che rappresentano il futuro del Rotary: Membership, Rotary Foundation e Nuove Generazioni. Le tavole rotonde con i Presidenti delle Commissioni hanno offerto l'occasione per condividere esperienze, valorizzare i risultati raggiunti



e indicare nuove prospettive di crescita.

Un ruolo fondamentale è stato svolto anche dalla Commissione Comunicazione, che ha raccontato con professionalità il grande lavoro svolto dai Club e dal Distretto, dando la giusta visibilità alle tante iniziative realizzate durante l'anno.

La musica ha accompagnato il nostro percorso come linguaggio universale di condivisione e solidarietà. I due concerti organizzati in occasione del Congresso hanno portato a dieci il numero complessivo dei concerti realizzati nel corso dell'anno rotariano, confermando come cultura e servizio possano camminare insieme e diventare strumenti concreti per fare del bene. Un momento particolarmente significativo è stato quello dedicato alle premialità. Ho voluto rendere omaggio ai soci che, con il loro impegno, hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi del Distretto. Ogni riconoscimento ha rappresentato un semplice ma sincero "grazie" a chi ha scelto di mettere tempo, energie e competenze al servizio del Rotary.

La partecipazione di Massimo Ballotta ha conferito un profondo valore aggiunto ai lavori del Congresso. Presente in una duplice veste, sia in qualità di



Board Director 26/28 sia come rappresentante ufficiale del nostro Presidente Internazionale Francesco Arezzo. Ballotta ha arricchito il dibattito con contenuti di alto profilo, offrendo a tutta la platea spunti di riflessione di straordinaria attualità e rilevanza strategica.

Il legame con i vertici mondiali dell'organizzazione è stato ulteriormente suggellato da due momenti di grande impatto: il messaggio registrato da Francesco, che ha espresso la sua vicinanza e il suo plauso per le attività svolte e Il collegamento live da Evanston: Un filo diretto ed emozionante con il quartier

generale di Evanston, che ha permesso ai partecipanti di interloquire in tempo reale e di sentirsi parte integrante di una visione globale e condivisa.

Come insegna il simbolo stesso della nostra organizzazione, la ruota continua a girare. Con emozione ho consegnato il collare alla Governatrice Lina, alla quale rivolgo il mio più affettuoso augurio di vivere un anno ricco di soddisfazioni e di conseguire risultati ancora più prestigiosi. Sono certo che saprà guidare il nostro Distretto con passione, competenza e autentico spirito di servizio.

Concludo questo straordinario anno con un sentimento che racchiude tutto ciò che ho vissuto: la gratitudine. Grazie per la fiducia che mi avete accordato, per il sostegno che non mi è mai mancato e per aver dimostrato, ogni giorno, che il Rotary raggiunge i suoi risultati migliori quando ciascuno mette il proprio talento al servizio della comunità.

È questo il patrimonio più prezioso che consegniamo al futuro.

Uniti per fare del bene.

Sergio Malizia

Governatore del Distretto 2110
Sicilia e Malta a.r. 2025/2026



DALLA DESIGNAZIONE A GOVERNOR DEL DISTRETTO 2110

IL VIAGGIO DI UNA ROTARIANA

TRA SPERANZE, PROPOSITI E AZIONE!

C'è una data che segna l'inizio di questo straordinario viaggio e che è destinata a rimanere scolpita nella mia memoria: il 14 gennaio 2024. L'attesa trepidante e una telefonata che annuncia la decisione della Commissione: sarei stata io la Governor designata per l'anno rotariano 2026-2027.

Ricordo il mio silenzio dopo quella notizia, denso dell'importanza dell'annuncio che decretava un cambio di passo nella mia vita con un input implicito alla responsabilità del ruolo di Governor e alla straordinarietà

del mio essere donna: la prima nella storia del Distretto 2110.

Con fede, forza e coraggio mi sono detta che il mio amore più che trentennale per il Rotary ora sarebbe stato messo alla prova!

Così ha avuto inizio la mia avventura, splendida ma piena d'incognite, con il primo momento denso di emozioni e di gratitudine vissuto nella sede della segreteria Rotary dove PDG e Presidenti, dopo avere espresso il loro voto, hanno voluto festeggiare con me la designazione.

Momenti esaltanti e gioiosi, che non avrei mai pensato di provare!

Per alcuni mesi, la mia vita rotariana è proseguita nel solco del precedente incarico, assolvendo a livello distrettuale al ruolo di Delegato per l'Empowerment femminile affidatomi dal DG dell'anno Goffredo Vaccaro.

A giugno 2024, nel corso del Congresso Distrettuale, è seguita la nomina ufficiale a Governatore dell'anno rotariano 2026-2027.





In quell'occasione, attorniata dai miei familiari e dai Soci del mio Club Patti Terra del Tindari - da cui ho sempre tratto forza e consenso - ho dedicato la mia nomina a tutte le Donne del Distretto, per significare che erano coprotagoniste con me su quel palco di un primato storico e di una grande sfida. Ma non ho trascurato di rivolgere un accorato appello anche a tutti gli Uomini del Distretto perché, con impegno condiviso, insieme potessimo fronteggiare gli impegni e gli obiettivi della governance del Distretto 2110, nella consapevolezza della responsabilità del ruolo in un momento storico tra i più complessi e dinamici degli ultimi cinquant'anni.

In ogni azione rotariana ho sempre privilegiato l'armonia, senza abdicare alle mie idee ed alle corrette procedure rotariane, ma motivando me stessa e tutti i Rotariani ad agire insieme per costruire percorsi di pace in ogni situazione controversa. Ed è l'invito che rivolgo ogni giorno a me stessa e a tutti i Rotariani: essere protagonisti di un Neoumanesimo che si concretizzi in atti quotidiani dal comune denominatore, l'attenzione verso il prossimo e verso i più fragili.

L'anno 2024 - 2025 è trascorso intenso e veloce, tra l'impegno

presso diversi Club a trattare la tematica D.E.I. - da delegata distrettuale con incarico affidatomi dal DG Giuseppe Pitari - e la partecipazione a Bonn al Seminario per i DGN, dove ho conosciuto formatori eccellenti e gli altri 13 miei omologhi. Un'esperienza formativa indimenticabile e il ricordo di una squadra coesa e proattiva, fatta di individualità che scoprono con gioia di avere le stesse trepidazioni e la stessa determinazione ad agire per il bene dei rispettivi Distretti.

La squadra

Intanto era arrivato anche il tempo in cui operare scelte per lo staff, la squadra e quant'altro. E non è stato facile, perché tutti i Rotariani hanno le competenze necessarie a svolgere i ruoli richiesti. Ma tempus fugit e giunge incalzante l'opera di organizzazione del PRESAPE svolta nel territorio del mio Club di appartenenza: Gioiosa Marea, Brolo, Tindari. Tre giorni intensi in cui i 92 Presidenti hanno potuto presentarsi, scambiare idee, condividere progetti e fruire dei suggerimenti, oltre che del modus operandi per pianificare con entusiasmo e spirito costruttivo il Piano d'Azione in ogni club, realizzando le 4 priorità: 1. Aumentare il nostro impac-

to; 2. Ampliare la nostra portata; 3. Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti; 4. Accrescere la nostra capacità di adattamento. Ampio spazio è stato dato al workshop che ha coinvolto tutti e ha fatto emergere l'importanza del dialogo costruttivo, il valore delle parole seguite dai fatti, la promozione della sinergia fra i Club soprattutto della stessa Area.





Il convegno e la Rotary Foundation

Una preziosa occasione di formazione è stata riservata al motto rotariano di "servire al di sopra di ogni interesse personale", con un convegno non istituzionale ma molto partecipato sul tema del conflitto di interessi

che si è svolto ad Enna, presso l'Università Kore, in sinergia con il Centro Studi e Ricerche SIAPA ETS, con l'Ordine degli Avvocati di Enna, con il Rotary Club Enna e con il Rotary Club Patti – Terra del Tindari. Insieme ai Past Governor Nando Testoni Blasco e Giovanni Vaccaro, si è voluto creare un momento aperto anche ad altre istituzioni per dare

concretezza e porre al centro la cultura del dono come fondamento della vita rotariana.

Seguendo il file rouge della formazione, nel mese di novembre dedicato alla Rotary Foundation sono stati organizzati incontri d'area tra me e i Presidenti, tra i delegati della formazione Rotary Foundation e quelli dei Club.



Rotary 
 Distretto 2110
 Sicilia e Malta
 A.R. 2026-2027

28 NOVEMBRE 2025

**ALLA RICERCA DEL BELLO
DEL ROTARY NEL ROTARY**

LA DISTRICT GOVERNOR ELECT **LINA RICCIARDELLO**
INCONTRA I PRESIDENTI ELETTI DELL'AREA IBLEA



Rotary 
 Distretto 2110
 Sicilia e Malta
 A.R. 2026-2027

23 NOVEMBRE 2025

**ALLA RICERCA DEL BELLO
DEL ROTARY NEL ROTARY**

LA DISTRICT GOVERNOR ELECT **LINA RICCIARDELLO**
INCONTRA I PRESIDENTI ELETTI DELL'AREA DREPANUM



Rotary 
 Distretto 2110
 Sicilia e Malta
 A.R. 2026-2027

12 DICEMBRE 2025

**ALLA RICERCA DEL BELLO
DEL ROTARY NEL ROTARY**

LA DISTRICT GOVERNOR ELECT **LINA RICCIARDELLO**
INCONTRA I PRESIDENTI ELETTI DELL'AREA PANORMUS



Rotary 
 Distretto 2110
 Sicilia e Malta
 A.R. 2026-2027

5 DICEMBRE 2025

**ALLA RICERCA DEL BELLO
DEL ROTARY NEL ROTARY**

LA DISTRICT GOVERNOR ELECT **LINA RICCIARDELLO**
INCONTRA I PRESIDENTI ELETTI DELL'AREA ETNEA



Il 15 novembre, giornata dedicata alla Rotary Foundation, si è celebrata ad Enna la continuità per eccellenza. Insieme con Giuseppe Pitari e con Sergio Malizia, la R.F. è stata presentata quale strumento operativo

che finanzia e sostiene l'azione umanitaria locale e globale del Rotary: dalla più che trentennale campagna Polio Plus, per l'eradicazione della poliomielite, alle Borse della pace, alle Sovvenzioni e alle Borse di studio post lau-

rea promosse dai Club Rotary. In particolare sono state espletate le procedure per la qualificazione dei Club e la gestione delle sovvenzioni Rotary Foundation a.r. 2026-2027.



Viaggio a Orlando

L'esperienza più esaltante degli ultimi due anni è stata sicuramente il viaggio a Orlando (Florida-Usa), nel gennaio scorso, per partecipare all'Assemblea Internazionale del Rotary International che ha chiuso il mio cammino di formazione in vista dell'avvio dell'anno rotariano

2026/2027. Difficile descrivere le emozioni travolgenti che ho provato. Tutte scaturivano dall'essere immersa nell'internazionalità del Rotary, a contatto con migliaia di Rotariani di differenti etnie, accomunate dallo stesso credo e dagli stessi valori, e da un comune sentimento di amicizia suggellato dallo scambio dei doni,

e da un lavoro fianco a fianco ai tavoli di workshop su tematiche inerenti alla governance di un distretto. Indescrivibile la sensazione provata quando insieme con i governatori eletti miei omologhi e i loro partner ho intonato l'inno nazionale italiano, con grande afflato e orgoglio di appartenenza, dopo





che il Presidente internazionale Francesco Arezzo aveva portato la bandiera italiana sul palco. E, a seguire, fra musiche e canti afro-americani, è arrivato anche l'atteso momento in cui Olayinka Hakeem Babalola, Presidente eletto del Rotary International, ha svelato il messaggio presidenziale del suo anno: "Creiamo un impatto duraturo". "Come soci del Rotary, condividiamo la visione di un futuro migliore" - ha dichiarato - "Per trasformare questa visione in realtà, dobbiamo riconoscere e sprigionare il cambiamento che è dentro di noi. Dobbiamo concentrarci non solo sui risultati, ma anche sull'impatto". Cambiamento e impatto non sono la stessa cosa: il cambiamento è solo l'inizio. L'impatto è ciò che dura nel tempo.

SAAG e SAPE

A marzo l'appuntamento è stato con il SAAG e il SAPE che, in linea con le indicazioni del Presidente Internazionale Olayinka Hakeem Babalola, ha chiesto di adottare nuove modalità operative per affrontare le nuove sfide che la società pone, senza crogiolarsi nel "si è fatto sempre così". Del resto, come ho voluto ribadire



agli Assistenti, se avessimo sempre seguito la consuetudine, non ci sarebbe stato progresso, cambiamento, innovazione, ancor di più perché i protagonisti non sono sempre uguali: diverso è il Governatore, diversi sono i Presidenti, differenti sono le attese e le contingenze storiche e socio-economiche. Molto partecipati e illuminanti gli interventi programmati di Maurizio Mantovani, Presidente della Fondazio-

ne Rotary Italia aa.rr. 2025-2028 dal titolo "Il mio percorso rotariano" e di Maria Vittoria Gargiulo, Rotary Action Group for Peace Board Member 2025-2027, "Club dinamici, leadership consapevoli, impatto duraturo".



II SASD

Mi fanno essere molto fiduciosa per l'anno appena iniziato il grande entusiasmo e l'attiva partecipazione con cui si è svolto ad aprile a Enna il Seminario di Apprendimento della Squadra Distrettuale. Ciascun componente ha accolto l'invito ad impegnare parte del proprio tempo, a offrire competenze, a mettere il proprio cuore al servizio del nostro Distretto, ovvero dei nostri Club. Anche perché, da sola posso indicare una rotta, ma è la sinergia con lo staff e la squadra che fa avanzare la nave. Nel Rotary non deve esistere nessuna dif-

ferenza, nessun atteggiamento di "riverenza" per i ruoli, nessun protagonismo, né la ricerca di "primi piani", ma si deve avanzare insieme con responsabilità, anzi con corresponsabilità, e dedicarsi a "fare Rotary". Nel corso del seminario, ho cercato di contagiare i partecipanti con il mio entusiasmo e la mia passione, nella consapevolezza che la credibilità passa attraverso la testimonianza del proprio habitus quotidiano. Ho lanciato il cuore oltre l'ostacolo, rivolgendo a tutti un vigoroso invito ad avere forza, coraggio e fede nei valori del Rotary! Come una falange arma-

ta di valori, siamo tutti pronti ad affrontare sfide importanti e decisive: rafforzare l'effettivo, coinvolgere i giovani, promuovere la conoscenza e l'immagine del Rotary. L'orgoglio di essere Rotariani rende i nostri service ancora più incisivi.

Determinanti e molto applauditi sono stati gli interventi:

sul tema della Membership di Davide Gallasso, Rotary Membership Coordinator Region 15 - aa.rr. 2025-2028, e del manager di formazione Felice Oteri sul tema:

"La leadership oggi: tra valori e azione".



II SALC

A Giardini Naxos, il SALC nei giorni di maggio è stato il cuore della programmazione e della pianificazione finalizzate a creare un impatto duraturo nel "Trasformarci per trasformare e lasciare il segno" mediante obiettivi chiari, misurabili:

Incrementare l'effettivo: crescere per servire di più. Almeno 2 soci per club. Accogliamo le diversità: età, genere, professioni nuove.

Service: fare Rotary con attività di service nelle 7 aree d'intervento. Il Rotary non è solo riunioni. Il Rotary è service. Le 7 aree d'intervento non sono un banner. Sono il nostro campo d'azione.

Ai Presidenti ho chiesto di scegliere dove lasciare il segno, suggerendo di aderire ai progetti distrettuali declinabili secondo le esigenze delle loro Comunità. Ho poi sottolineato che le Com-



missioni Distrettuali avranno il compito di 'facilitatori di service', non certo di controllori. Non avranno il volto della burocrazia, ma metteranno a disposizione di tutti i Club competenze pronte e gratuite.

Nel Distretto non c'è una cerchia superiore, siamo tutti corresponsabili e appartenenti ai valori e all'identità dell'essere Rotariani di Sicilia e Malta. Brillante e determinante è stato l'intervento di Gioacchino Minelli,

Rotary International Facilitator "L'evoluzione del Rotary e il senso di appartenenza", insieme con la relazione "Leadership che costruisce: dall'impresa alla comunità" tenuta dal Presidente di Confindustria Sicilia Dott. Diego Bivona.

Proficue sono state anche le diverse sessioni di lavoro e di approfondimento dedicate ai Dirigenti di Club e del Distretto.



XLVIII Congresso Distrettuale

Il 28 giugno è scattata l'ora X, ovvero il Passaggio del Collare. Dopo più di 100 anni di vita, nel Distretto - un tempo denominato 46 poi 87, 190, 211 e ora 2110 - è accaduto un fatto inedito: il passaggio del testimone è avvenuto da un uomo a una donna!

La prima donna nella gloriosa Storia del Distretto 2110!

Ho avvertito subito la consapevolezza che il Collare rappresenta la testimonianza e la memoria di tutti i Past President. Ho sentito il peso della responsabilità nell'indossarlo, ma nello stesso tempo anche una levitas sapiens

e una animi alacritas derivanti dalla certezza che con me a indossare il Collare ci sono tutte le Rotariane che hanno svolto, svolgono e continueranno a svolgere quotidianamente generose attività di service nei 104 Club del Distretto.

Certo questo momento rappre-



senta un primato, ma il mio impegno, ribadito con convinzione, è che non sia un unicum, ovvero un'eccezione, ma il simbolo e la realtà viva di una rinnovata e più salda collaborazione tra uomini e donne nel fare il Bene, creando un impatto duraturo, secondo l'intento di Olayinka Babalola, il nostro Presidente Internazionale.

Impatto che diviene e diverrà sempre più incisivo nelle nostre comunità siciliane e maltesi con un impegno condiviso e sinergico: un'anima sola e un cuor solo. Mi sono appellata alla corresponsabilità e a una nuova modalità di guida del Distretto, quella del service, dell'ascolto, della condivisione armoniosa



delle decisioni. Con la mia squadra renderemo concreto questo proposito andando di Club in Club, incontrando i Soci, facendo tesoro dei consigli dei PDG, indicando soluzioni condivise, pur nel rispetto dell'autonomia dei Club.

Nell'anno 2026-2027, il Distretto Rotary 2110 non sarà declinato nell'espressione "la Governatrice e i Club", ma si riconoscerà nella formula del "Noi". Sempre a fianco del Rotaract e dell'Interact.

Sarà data voce ai più profondi e autentici valori rotariani, alla cultura del dono, alla dimensione concreta del fare Rotary, all'esercizio costante del dialogo, che ci terrà lontani dalla vanità e dalle lusinghe del podio. Sarà approfondita la conoscenza delle nostre radici come passo indispensabile per l'accoglienza dell'altro, del diverso, del fragile.

Uomini e Donne, giovani e seniors insieme, Nessuno resti indietro!

XLVIII CONGRESSO DISTRETTUALE

TRE GIORNATE DI CONFRONTO

Con il tradizionale passaggio del collare si è concluso il XLVIII Congresso Distrettuale del Distretto 2110 Sicilia e Malta, momento culminante dell'anno rotariano guidato dal Governatore Sergio Malizia. Il Congresso ha rappresentato non solo l'occasione per tracciare il bilancio delle attività svolte, ma anche un'importante opportunità di riflessione sul ruolo del Rotary nel territorio e sulle prospettive dell'azione rotariana negli anni a venire.

La giornata inaugurale è stata dedicata all'apertura ufficiale dei lavori e alla seduta amministrativa, prevista dall'ordinamento rotariano, durante la quale sono stati affrontati gli adempimenti statutari del Distretto.

Sabato il Congresso è entrato

nel vivo, dopo un coinvolgente inizio musicale, con un programma ricco di contributi e momenti di confronto. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Governatore Sergio Malizia e del Prefetto Distrettuale Fausto Assennato, si sono susseguiti interventi dedicati alla leadership, alla formazione e alla capacità del Rotary di interpretare i cambiamenti della società. La relazione di Arcangelo Lacagnina ha offerto una riflessione sulla crescita della leadership rotariana, mentre Alessandra Pagnes ha proposto un'interessante lettura del rapporto tra arte e contemporaneità, evidenziando come la cultura possa diventare uno strumento di dialogo e di servizio.







Significativo anche l'intervento dello stesso Governatore Malizia, che ha ripercorso la storia del Distretto 2110, ricordandone l'evoluzione e il patrimonio di valori costruito in quasi cinquant'anni di attività.

Nel pomeriggio i lavori si sono concentrati sulla Rotary Foundation, cuore dell'azione umanitaria del Rotary, con gli interventi dei responsabili distrettuali delle diverse aree operative e il videocollegamento di Francesco Arezzo, che ha rivolto un messaggio ai congressisti richiamando il valore del servizio e della progettualità condivisa. Grande partecipazione hanno registrato le tavole rotonde delle Commissioni distrettuali, dedicate ai principali ambiti di intervento del Distretto: comunicazione e immagine pubblica, effettivo, Fondazione Rotary, sovvenzioni, azione professionale, programmi giovanili, Rotaract, Interact, RYLA, Scambio Giovani, azione internazionale, tutela dell'ambiente e PolioPlus. Un confronto concreto che ha consentito di







condividere risultati, esperienze e buone pratiche, mettendo in evidenza il lavoro svolto durante l'anno e la sinergia tra le diverse commissioni. Accanto ai temi istituzionali e progettuali, il Congresso ha riservato un significativo spazio alla cultura, elemento distintivo del governatorato di Sergio Malizia.

La seconda giornata si è conclusa con il Gran Galà del Governatore, dedicato alle grandi colonne sonore del cinema. Un concerto di elevato livello artistico, impreziosito dalla partecipazione del soprano Christine Dalli e del compositore Patrick Hamilton, che ha riscosso il caloroso apprezzamento dei congressisti. La scelta di dedicare spazio alla musica e alle arti non è stata casuale, ma ha rappresentato uno dei tratti distintivi del governatorato di Sergio Malizia, che durante tutto l'anno ha promosso la cultura come linguaggio universale capace di favorire dialogo, inclusione e partecipazione, in piena sintonia con i valori del Rotary.

La giornata conclusiva è stata dedicata ai riconoscimenti, alle premialità e agli adempimenti congressuali, fino al momento più atteso: il passaggio del collare tra Sergio Malizia e Lina Ricciardello. Un gesto che, nel Rotary, rappresenta molto più di una cerimonia: è il simbolo della continuità del servizio, della condivisione delle responsabilità e dell'impegno a costruire, anno dopo anno, un Distretto sempre più capace di rispondere ai bisogni delle comunità di Sicilia e Malta.

Il XLVIII Congresso Distrettuale consegna così al nuovo anno rotariano un patrimonio di esperienze, idee e relazioni che continuerà a tradursi in progetti e iniziative al servizio delle persone, confermando il valore di un Rotary che cresce attraverso la



collaborazione, l'innovazione e la forza della propria rete associativa.

La giornata conclusiva è stata dedicata ai riconoscimenti, alle premialità e agli adempimenti congressuali.

La proclamazione del Governatore Nominato Rosario Indelicato ha dato la vision del futuro del Distretto, sino al momento più atteso: il passaggio del collare tra Sergio Malizia e Lina Ricciardello, che con le sue parole ha dato l'avvio ad un nuovo percorso distrettuale. Il passaggio del Collare, nel Rotary, rappresenta molto più di una cerimonia, è il simbolo della continuità del servizio, della condivisione delle responsabilità e dell'impegno a costruire, anno dopo anno, un Distretto sempre più capace di rispondere ai bisogni delle comunità di Sicilia e Malta.

Guardando al futuro, il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta continua il suo cammino nel segno della continuità e del rinnovamento. Al Governatore Sergio Malizia, che conclude il suo anno di servizio lasciando un'importante eredità, succede la Governatrice Lina Ricciardello, pronta a guidare il Distretto con entusiasmo e visione. Accanto a lei, il Governatore Eletto Casimiro Castronovo e il Governatore Nominato Rosario Indelicato rappresentano il futuro già in cammino. Quattro Governatori uniti dagli stessi valori, dallo stesso spirito di servizio e da un unico obiettivo: continuare a far crescere il Rotary al servizio delle comunità di Sicilia e Malta.

Selene Grimaudo

Coordinatrice esecutiva comunicazione Sicilia Occidentale



MASSIMO BALLOTTA

UN ROTARY CHE GUARDA AL FUTURO

Cari amici cara famiglia del RotaryCosì nei giorni scorsi a Taipei, durante la convention del Rotary, tutti coloro che si sono alternati sul palco hanno sempre iniziato i loro discorsi, a testimoniare in modo forte e deciso che siamo una grande famiglia, pur nelle diversità e pur nel diverso impegno che i vari ruoli richiedono ed in effetti tra tutte le persone che hanno partecipato a questo evento si percepiva il senso della identità e della famiglia. Bastava indossare un badge con su scritto il nome ed il paese di provenienza e come per incanto si era tutti amici, tutti parte di una grande e splendida organizzazione internazionale.

Il Rotary è un luogo di incontro — dove gli estranei diventano amici, l'amicizia diventa fiducia e la fiducia diventa azione.

Da questa splendida avventura mi porto a casa tante ispirazioni, tante idee ma soprattutto una meravigliosa sensazione di orgoglio rotariano e di orgoglio italiano. Sentire dal palcoscenico risuonare l'inno nazionale e sventolare il tricolore, dopo averlo già visto con il District Governor Eletto Lina ad Orlando ha risvegliato in me e in tutti i presenti quello splendido senso di appartenenza, quel BELONGING che deve essere il motore propulsore del nostro Rotary. Un belonging che se

non è veicolato dalle emozioni non riesce ad esplodere completamente.

Il Presidente Francesco Arezzo ci ricorda che il congresso distrettuale rappresenta una meravigliosa opportunità per riflettere sui nostri risultati condivisi e sulla possibilità di scambiare idee innovative. Il Congresso celebra il termine di un anno di servizio e rappresenta a tutti gli effetti il momento più importante dell'annata, il momento in cui devono essere raccolte tutte le informazioni e le energie utilizzate in questo lungo anno per farle risaltare in questo momento di sintesi e di gioia.

In questo anno il Rotary International la cui vision è CREDIAMO IN UN MONDO DOVE TUTTI I POPOLI INSIEME PROMUOVONO CAMBIAMENTI POSITIVI E DURATURI NELLE COMUNITA' VICINE, IN QUELLE LONTANE E IN NOI STESSI (ev. da porre in inglese) si è concentrato sulla prima parola chiave della nostra visione Insieme attraverso il messaggio Uniti per fare del bene, mentre nel nuovo anno rotariano i soci affronteranno la parte successiva della visione creare un impatto duraturo e Il Presidente Babalola ci chiede di ispirare i nostri soci a ottenere risultati importanti e creare un impatto duraturo. Questo sottolinea il senso della continuità che deve essere il faro ed il senso del nostro agire



a tutti i livelli di leadership che il Rotary riconosce. Questo è stato più volte rimarcato dal palco di Taipei dove i tre presidenti hanno raccontato quale sia il senso della continuità e dell'azione in comune.

Francesco Arezzo ha sottolineato e queste sono le sue parole "Mi piace l'immagine di una corsa a staffetta", ha affermato. "Nessun corridore è il titolare della gara. Il momento più importante non è la corsa, ma il passaggio del testimone. Nel Rotary non è importante quanto ciascuno di noi corra ma quanto la forza delle nostre azioni di servizio possa incidere nelle comunità che ne hanno bisogno e quanto in noi stessi".

In sostanza diventa fondamentale riflettere sul diverso paradigma che oggi il Rotary ci propone spostando l'attenzione da quante attività ho fatto a che cosa è cambiato davvero per chi riceve l'intervento.

L'impatto rappresenta il cambiamento concreto che una azione produce.

E nella parola continuità è proprio incentrato il futuro del nostro Rotary. Quest'anno il Presidente Francesco ha perseguito e ispirato tre obiettivi chiari la membership, la pace e la lotta alla polio e questi saranno anche i goal del futuro prossimo dove, tuttavia, il focus principale sarà la membership con un obiettivo ben definito che sarà quello di raggiungere il milione e 250.000 soci rotariani entro il 2030. Questo sarà l'obiettivo principe che, come ha sottolineato il prossimo presidente Yinka Babalola, non significa essere di più in senso stretto ma perché sarà indispensabile per la sopravvivenza della nostra organizzazione.

Fondamentale sarà riflettere e raccontare quanto il Rotary ci ha cambiato, pensando quanto siamo diversi da quando siamo entrati nel Rotary.

E il cambiamento che è avvenuto è il risultato di tanti piccoli o grandi cambiamenti avvenuti negli anni.

Nel Rotary abbiamo impegnato tempo, denaro, motivazione ed entusiasmo. Quanto abbiamo dato non sempre ci viene restituito integralmente ma siamo certi che quello che diamo è quello che siamo ed è fondamentale per costruire un Rotary sempre più inclusivo e di servizio, ove non importa quanto riceviamo in cambio (non è l'interesse del vero rotariano) ma quanto noi diamo per migliorare la vita degli altri.

E' importante coinvolgere gli altri e per farlo abituiamoci a raccon-

tare la nostra storia; ognuno di noi ha una storia che racconta la propria trasformazione e perché ne siamo

orgogliosi. Ecco il Rotary del futuro deve essere sempre più raccontato in modo coinvolgente da ognuno di noi cominciando a farlo con quel 85% dei soci del Distretto che oggi non sono qui presenti a Palermo. Tornando a casa raccontiamo le emozioni e quanto siamo stati coinvolti e quanto il Rotary di quest'anno ci ha cambiato.

Del resto sempre Paul Harris ci ricorda "A migliaia hanno cercato di rispondere su che cosa è il Rotary, ognuno a proprio modo". Ma sempre lui ci ricorda che "È più semplice enumerare tutto ciò che il Rotary fa, piuttosto che dire che cos'è Quindi raccontate in modo entusiasta come il Rotary ha impattato nella vostra vita".

Il Rotary non è solo una struttura organizzativa globale ma una rete viva di persone che scelgono ogni giorno di mettere le proprie competenze al servizio degli altri.

E oggi siamo qui a celebrare il successo di quest'anno, un successo non di una persona, non di uno staff di persone ma di tutti noi insieme, perché NOI SIAMO UN TEAM.

Francesco Arezzo ci ha anche chiesto di continuare a lavorare per costruire un Rotary ancora più forte per il futuro. Quando penso al futuro del Rotary International "I have a dream", ho un sogno che il Rotary continui ad essere un luogo in cui si entra per servire e si resta perché si trova un senso: non si entra per servirsi del Rotary. Alla base del senso ci deve essere la nostra credibilità cui siamo invitati a svilupparla partendo dalla immagine di chi siamo e di cosa facciamo sulla base delle nostre quattro domande, che non

servono a giudicare gli altri ma rappresentano uno specchio al quale guardiamo per giudicare noi stessi. Il fondamento del nostro Rotary dovrà sempre essere la verità, indispensabile per il buon funzionamento e l'efficacia delle nostre azioni. Il Rotary del futuro dovrà essere coraggioso, un Rotary che non sia spettatore del proprio tempo ma che sappia trasmettere agli altri le emozioni vissute trasformandole in racconti coinvolgenti. Un Rotary che non si fonda solo su dichiarazioni di principio ma su azioni concrete. Un Rotary sempre più aperto ai giovani in modo vero senza la nostalgia del passato ma con l'entusiasmo per il futuro. Un Rotary che parli con il linguaggio del presente senza tradire i valori che lo hanno reso grande. Che le parole INTEGRITÀ, ONESTÀ ed ETICITÀ non siano solo parole presenti nei documenti ufficiali, ma un impegno quotidiano visibile nei nostri comportamenti. Un Rotary innovativo che abbia il coraggio di ascoltare, che percepisca la volontà di lasciare che il cambiamento nasca dalla base.

Un Rotary che abbia continuità come un team, un Rotary in cui Sergio, Lina, Casimiro e Rosario insieme possano aumentare quel senso di belonging ricordando che ogni Rotary club è a beneficio dei suoi soci, non è un museo di virtù civiche.

Crediamo che insieme si possa realizzare un mondo migliore.

Grazie e congratulazioni al Governatore Sergio e a sua moglie Angela per il meraviglioso servizio svolto e a tutti i rotariani del Distretto 2110 cui va il mio plauso per i risultati raggiunti e un grosso augurio di buon lavoro a Lina.

Massimo Ballotta

Rappresentante

del Presidente Internazionale
Board Director 2026/28

LA ROTARY FOUNDATION

IL VALORE DELLA CORALITÀ CHE GENERA RISULTATI

Tra le tre aree di particolare attenzione del mio anno rotariano, la Rotary Foundation ha rappresentato uno degli ambiti nei quali abbiamo investito con maggiore convinzione, nella consapevolezza che sostenere la nostra Fondazione significa investire concretamente nel futuro del Rotary e nella sua capacità di incidere positivamente sulle comunità.

Durante il Congresso ho voluto dedicare una tavola rotonda alla Rotary Foundation con un obiettivo preciso: dare visibilità ai presidenti delle commissioni e delle sottocommissioni che, con competenza, passione e spirito di servizio, hanno lavorato in stretta sinergia con il Governatore per conseguire risultati straordinari.

Ho desiderato sottolineare come i traguardi più memorabili non siano mai il frutto dell'azione di una sola persona, ma nascano sempre dalla corali-

tà, dal gioco di squadra e dalla condivisione di una visione comune.

Alla tavola rotonda hanno partecipato il DRFC Nando Testoni, il presidente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie Leo Mancuso, la presidente della Commissione Polio Plus Society Annalisa Guercio, la pre-

**I TRAGUARDI NON SONO
IL FRUTTO DELL'AZIONE
DI UNA SOLA PERSONA MA
NASCONO DALLA CORALITÀ
E DAL GIOCO DI SQUADRA**

sidente della Commissione Paul Harris Society Marcella Milia e il presidente della Sottocommissione Fondo di Dotazione e Grandi Donazioni Giovanni Pittarresi. Ognuno di loro ha raccontato il percorso intrapreso,

le iniziative realizzate e il lavoro svolto nel proprio ambito, offrendo una testimonianza concreta di quanto la collaborazione e la programmazione possano trasformarsi in risultati di assoluto rilievo.

Il dato più significativo è certamente rappresentato dagli 800.000 \$ raccolti a favore della Rotary Foundation: un traguardo mai raggiunto prima dal nostro Distretto, che ci consente di essere il primo Distretto d'Italia per livello di donazioni. Un risultato che testimonia la crescente consapevolezza dei soci sull'importanza della Fondazione e sulla sua capacità di trasformare ogni contributo in progetti concreti a beneficio delle persone e delle comunità. Gli associati della Polio Plus Society sono più che raddoppiati, passando da 90 (al 30 giugno 2025) a 211 (al 30 giugno 2026). Un segnale forte dell'impegno del nostro Distretto nel soste-



nere il programma che da oltre trent'anni rappresenta uno dei simboli più autorevoli dell'azione del Rotary nel mondo.

L'anno rotariano 2025-2026 ha inoltre registrato 13 nuovi Grandi Donatori, tra i quali figurano un AKS, un grande donatore di terzo livello, uno di secondo livello e gli altri di primo livello. Si tratta di testimonianze concrete di straordinaria generosità e di profonda fiducia nella missione della Rotary Foundation.

Anche la Paul Harris Society ha fatto registrare una crescita significativa con l'ingresso di 11 nuovi membri, soci che hanno assunto l'impegno di contribuire annualmente con almeno 1.000 dollari alla Fondazione, garantendo così continuità e stabilità ai programmi umanitari e formativi del Rotary.

I risultati conseguiti durante quest'anno non si esauriranno con la conclusione del mio mandato, ma rappresentano un patrimonio destinato a produrre effetti positivi anche negli anni futuri. Grazie all'incremento delle donazioni, nell'anno rotariano 2028-2029 il Governatore Rosario Indelicato potrà disporre di un Fondo di Designazione Distrettuale (DDF) particolarmente consistente, che gli consentirà di sostenere un numero ancora maggiore di progetti di servizio. Allo stesso modo, nei prossimi due anni rotariani, i Governatori Lina Ricciardello e Casimiro Castronovo potranno beneficiare sia delle successive tranche delle donazioni già concordate dai Grandi Donatori, sia dei contributi annuali garantiti dai membri della Polio Plus Society (100 dollari all'anno) e della Paul Harris Society (1.000 dollari all'anno), che hanno assunto un impegno stabile e continuativo verso la Rotary Foundation.

È forse questo il risultato più



importante che consegniamo al nostro Distretto: non soltanto una cifra record, ma una cultura del dono sempre più diffusa e condivisa. Abbiamo contribuito a rafforzare la consapevolezza che sostenere la Rotary Foundation significa moltiplicare la capacità del Rotary di servire le comunità, costruire la pace, promuovere la salute, sostenere l'istruzione e offrire opportunità di sviluppo.

La Rotary Foundation è il cuore pulsante del Rotary. Ogni donazione è un atto di fiducia nel futuro, un investimento che ge-

nera valore ben oltre il presente. Se oggi possiamo guardare con orgoglio ai risultati raggiunti, è perché tanti soci hanno scelto di credere in questa visione comune. A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento, nella certezza che il seme seminato continuerà a produrre frutti importanti per il nostro Distretto e per il Rotary nel mondo.†

Sergio Malizia

Governatore del Distretto 2110
Sicilia e Malta a.r. 2025/2026

INVESTIRE SUI GIOVANI PER TRACCIARE IL FUTURO

Durante l'ultimo Congresso Distrettuale, uno dei momenti più densi di significato ed emozione è stato indubbiamente la tavola rotonda dedicata ai giovani. Un appuntamento centrale, che ha toccato da vicino una delle tre aree focus che ho fortemente voluto identificare e promuovere all'inizio di questo anno rotariano: le nuove generazioni.

I giovani non sono semplicemente il domani; sono il presente vibrante delle nostre comunità. Attraverso i vari programmi distrettuali, il Rotary si configura come una vera e propria agenzia educativa, capace di incidere profondamente sulle traiettorie di vita di ragazzi, famiglie e degli stessi rotariani.

Il nostro viaggio non può che partire dal Rotaract. Valentina

Fallico(RD) ha tracciato un bilancio straordinario di un'attività intensa, culminata nel Sirde di Catania, che ha richiamato ragazzi da ogni angolo d'Italia. Ma la scommessa più grande di quest'anno è stata il progetto Mentoring. Insieme a Valentina abbiamo deciso di investire con coraggio sul capitale umano dei nostri giovani professionisti. La vera sfida, vinta con successo, è stata coinvolgere i rotariani: l'incontro tra l'esperienza dei più anziani e l'energia dei giovani ha regalato emozioni fortissime, creando un percorso comune di crescita consapevole. Valentina ha tenuto a sottolineare "la contaminazione avvenuta fra Rotary, Rotaract e Interact attraverso l'essersi i rotariani presi cura dei più giovani ed i rotaractiani e interactiani

avere avuto l'umiltà nell'ascoltare le persone che hanno più esperienza. Questo ha comportato da parte dei rotaractiani la possibilità di valutare la doppia affiliazione Rotaract/Rotary. L'esempio ha guidato quest'anno perché solamente in questo modo lo scambio intergenerazionale può avvenire in maniera fluida, attraverso la capacità di ascoltarsi reciprocamente ed il confronto."

Una maturità e una competenza, quelle dei nostri rotaractiani, sottolineate con ammirazione anche da Nello Catalano, presidente della commissione Rotary/Rotaract.

Il bilancio presentato da Pucci Piccione, presidente della commissione Scambio Giovani, ci





ricorda che il nostro Distretto è da anni un'eccellenza nell'accoglienza internazionale. Tuttavia, questa esperienza coinvolge ancora solo il 22% dei nostri Club. Ascoltare i ragazzi e scoprire il loro talento è un dovere: serve un diffuso senso di responsabilità per fare in modo che questa straordinaria opportunità culturale diventi patrimonio di tutto il Distretto.

Sul fronte dell'Interact, la presidente Valentina Lupo ha riconosciuto il grande valore dell'impegno di Federico Lombardo (IRD). Nel racconto di Federico è emersa la consapevolezza profonda di un ragazzo che è cresciuto, ha imparato e oggi vuole restituire il massimo nel suo ruolo guida, ricordandoci che, alla base di tutto, l'amicizia occupa sempre il primo posto. Un percorso che incarna l'ideale più nobile del Rotary: servire al di sopra di ogni interesse personale.

Il RYLA si è confermato, nelle

parole del presidente Livan Frattini, un'esperienza dirompente. Trentotto ragazzi hanno vissuto una settimana di convivenza e formazione pura, un vero e proprio "master" con relatori di altissimo livello dove ho invitato i partecipanti a essere come spugne per assorbire ogni singolo insegnamento. Grazie alla viva testimonianza di imprenditori di successo, abbiamo dimostrato ai ragazzi che anche in Sicilia si può fare impresa, aprendo loro nuovi orizzonti.

Un plauso speciale va ad Angela Pirajno e Gianluca Gioia, veri motori del successo di questa edizione.

Altrettanto straordinario è stato il RYLA Junior guidato da Enrico Curcuruto. Nella cornice incontaminata della Riserva dello Zingaro, dove l'assenza di segnale telefonico ha favorito una comunicazione autentica e profonda. I ragazzi hanno appreso i segreti della leadership solidale. Cam-

minando in gruppo si impara ad aiutare e a farsi aiutare, riscoprendo che solo insieme si può andare lontano.

Filippo Castellet, alla guida della commissione Rotex, ha illustrato il grande lavoro di mappatura e contatto con gli Alumni.

Molti di loro hanno già manifestato un forte interesse a riavvicinarsi ai Club del territorio, a dimostrazione che il legame con il Rotary resta indelebile.

Infine, lo sguardo si è allargato verso le istituzioni comunitarie con il programma "Rotary for Europe", presieduto da Orsola Caccia. Quattro nostri giovani, sponsorizzati dai club padrini, hanno partecipato a un seminario di tre giorni a Bruxelles presso il Parlamento Europeo dal titolo emblematico: "Cambiamo l'Unione Europea ed è tempo di costituirne una protagonista". Un'occasione unica per interloquire direttamente con europarlamentari, diplomatici e giornalisti RAI.

Un investimento sul futuro, con un lavoro di squadra, fatto insieme a tutte le commissioni che hanno collaborato CON i giovani, ponendoli al centro del nostro progetto.

Come Governatore, guardo a questa panoramica con profondo orgoglio e gratitudine.

I modi in cui il Rotary investe sui giovani sono molteplici, interconnessi e tutti orientati all'eccellenza.

A tutti i rotariani del Distretto chiedo di continuare a credere, investire e scommettere su questi ragazzi. Sono loro l'energia pulita che alimenta la nostra ruota, sono loro il futuro che stiamo scrivendo, insieme, oggi.

Sergio Malizia

Governatore Distretto 2110 a.r.
2025/2026

LA COMUNICAZIONE, MOTORE DELLA CRESCITA DEL DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

La comunicazione ha rappresentato uno degli strumenti strategici dell'anno 2025/26 nel Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary.

Ha consentito ai Soci di conoscere, approfondire e condividere le linee guida del programma del Governatore Sergio Malizia, accompagnando e valorizzando le attività svolte nelle diverse Aree del Distretto.

Fondamentale è stato il contatto diretto con i Club, garantito dalla costante presenza del Governatore durante le visite ufficiali e nei principali eventi distrettuali.

Occasione preziosa per condividere la visione del Rotary in un anno particolarmente significativo, segnato dalla presidenza internazionale di Francesco Arezzo, socio del Rotary Club Ragusa, che ha portato il Distretto 2110 al centro della scelta rotariana mondiale.

Nel corso del dibattito durante il congresso distrettuale al Sarcen Sand Hotel & Congress Centre, il presidente della Commissione Distrettuale per la Comunicazione e Direttore Responsabile del Rotary Magazine, Rino Realmuto, ha illustrato come è avvenuta la diffusione dei tre Focus (Membership, Rotary Foundation e Giovani), indicati dal Governatore Sergio Malizia, attraverso servizi, articoli, approfondimenti e fotografie, privilegiando un'impaginazione aderente sia ai contenuti sia alle finalità degli argomenti.

Un ruolo determinante è stato svolto dai canali social, aggiornati quotidianamente con le attività del Distretto e dei singoli Club, favorendo un'informazione costante e una partecipazione sempre più ampia.

Il flusso informativo è stato coordinato da Maria Torrisi per la Sicilia Orientale e da Selene

Grimaudo per la Sicilia Occidentale.

Un lavoro certosino che ha garantito visibilità ed un'informazione precisa e puntuale.

Tante le novità del Magazine. Non solo l'impaginazione, con argomenti e rubriche dedicate alle tematiche distrettuali, ma anche all'Azione Rotariana e ai progetti dei singoli Club per una presenza sempre più attenta e propositiva sul territorio, ma anche innovazioni tecniche come la sfogliatura delle oltre 300 pagine con un click.

Un importante lavoro di innovazione tecnologica curato da Carlo Napoli, che ha seguito l'informatizzazione del Magazine, l'ottimizzazione dei canali social, mettendo a disposizione competenza e professionalità.

Il click è diventato più veloce del pensiero. E dai click è emersa l'ampissima diffusione dei contenuti del Distretto 2110 del





Rotary Sicilia e Malta. Un contributo determinante è arrivato da Amalia Guzzardi, rotaractiana e componente della commissione della comunicazione, che ha curato la documentazione fotografica degli eventi. Immagini capaci di raccontare il Rotary nella sua autenticità, trasformando ogni scatto in notizia e offrendo una narrazione immediata di tutte le attività distrettuali.

Giuseppe Bosco, anche lui del Rotaract e attivo componente della Commissione Comunicazione Governatore, a conferma della volontà di Sergio Malizia di lavorare non "per" i giovani, ma "con" i giovani ha curato anche lui la diffusione nei social e la valutazione degli accessi all'informazione digitale. Così sono emersi dati sorprendenti.

Il Distretto 2110 consolida e rafforza la propria presenza registrando nel corso dell'anno Rotariano 2025/26 risultati particolarmente significativi sia come visibilità che come coinvolgimento a conferma della strategia di comunicazione adottata. Su Facebook le visualizzazioni complessive hanno raggiunto quota 872.574, segnando un incremento dell'88,3% rispetto all'anno precedente. Parallelamente le interazioni con i contenuti si attestano a 20.772 pari

all'88,3% in più. Dati che testimoniano un pubblico sempre più attivo e partecipe.

Particolarmente rilevante l'aumento dei click pari a 1034 (+127,8%), indicatore concreto della capacità dei contenuti di stimolare l'interesse e favorire l'accesso agli approfondimenti, progetti e iniziative distrettuali. Giuseppe Bosco ha analizzato anche i dati relativi alle visite alla pagina che raggiunge le 38131 unità (+62,9%) mentre i nuovi follower sono stati 577 con un incremento del 133,6%. Il pubblico si conferma prevalentemente adulto con una forte concentrazione nelle fasce d'età tra i 45 e i 65 anni e una significativa presenza nelle maggiori città siciliane con in testa Palermo.

Performance in forte espansione anche su Instagram che si conferma canale strategico per la comunicazione distrettuale, anche a testimonianza di una crescente comunità digitale in costante espansione. Le visualizzazioni hanno raggiunto quota 394861 (+123,4 %) mentre le interazioni sono state 5930 raddoppiando quelli dell'anno precedente (+100%).

Il pubblico risulta composto prevalentemente da utenti italiani, con una distribuzione equilibrata tra uomini e donne e una pre-

senza rilevante nelle fasce d'età tra i 25 e i 64 anni.

Nel complesso i dati restituiscono l'immagine di una comunicazione sempre più efficace, ha concluso Giuseppe Bosco, capace non solo di informare ma anche di coinvolgere e generare partecipazione.

La valorizzazione delle attività dei Club, il racconto delle iniziative di servizio e l'integrazione tra informazione istituzionale e relazione con il territorio, hanno contribuito a rafforzare la visibilità del Distretto 2110 e la sua capacità di raggiungere soci, partner e cittadini.

Dietro ai numeri emerge una comunità dinamica e coesa, in cui ogni contenuto rappresenta un'opportunità per raccontare il valore del valore Rotariano e amplificarne l'impatto.

Una comunicazione moderna, coerente ed orientata ai valori che si conferma leva strategica per costruire relazioni, rafforzare il senso di appartenenza e avvicinare nuove persone alla missione del Rotary.

Rino Realmuto

Presidente della Commissione Distrettuale per la Comunicazione e Direttore Responsabile del Rotary Magazine del Distretto 2110 a.r. 2025/2026

TAIPEI CELEBRA FRANCESCO AREZZO

UNA CONVENTION STORICA PER IL DISTRETTO 2110

La Convention del Rotary International 2026 di Taipei resterà impressa nella memoria dei rotariani del nostro Distretto 2110 come un appuntamento unico e irripetibile. Non si è trattato soltanto di una delle più grandi convention degli ultimi anni, con oltre 38.000 partecipanti provenienti da 140 Paesi e territori, ma soprattutto dell'evento che ha segnato la conclusione dell'anno di presidenza internazionale di Francesco Arezzo, socio del Rotary Club di Ragusa e primo siciliano a guidare il Rotary International.

Per i rotariani siciliani presenti a Taiwan è stata una settimana carica di emozioni, orgoglio e senso di appartenenza. Un momento storico vissuto da "protagonisti" accanto al presidente internazionale che, nel corso del suo mandato, ha rappresentato nel mondo i valori del Rotary con uno stile fatto di sobrietà, concretezza e attenzione alle persone.

La presenza italiana è stata particolarmente significativa. Presenti a Taipei ben 206 rotariani, un dato che testimonia una crescita straordinaria rispetto alla precedente convention asiatica di Singapore nel 2021 che aveva avuto solo 147 partecipanti.

Tra tutti i 14 distretti italiani, il nostro Distretto si è distinto per la delegazione più numerosa, con ben 30 partecipanti. Una presenza significativa che ha confermato il forte legame del Distretto con il proprio presi-



dente internazionale e la volontà di condividere fino all'ultimo giorno un'esperienza destinata a entrare nella storia del Rotary. Nel corso della Convention, Francesco Arezzo ha voluto incontrare dapprima i governatori e i coordinatori italiani, per poi ricevere tutti i rotariani italiani presenti a Taipei nel proprio studio presidenziale allestito all'interno della sede congressuale. Un momento particolarmente apprezzato, caratterizza-

to da cordialità e vicinanza, che ha consentito ai partecipanti di confrontarsi direttamente con il presidente internazionale in un clima di amicizia e condivisione. Durante la cerimonia di apertura, uno dei passaggi più significativi è stato l'intervento di John de Giorgio, che ha presentato la figura di Francesco Arezzo al pubblico internazionale. Nel suo intervento ha evidenziato soprattutto due caratteristiche che hanno accompagnato l'inte-

ro anno di presidenza: il sorriso e l'umiltà con cui il presidente ragusano ha interpretato il proprio ruolo alla guida della più grande organizzazione di service del mondo.

La Convention ha offerto contenuti di altissimo livello. Tra gli ospiti più attesi vi è stata Malala Yousafzai, premio Nobel per la Pace e simbolo mondiale della lotta per il diritto all'istruzione delle ragazze.

Ampio spazio è stato dedicato anche alle grandi sfide umanitarie del Rotary, dall'accesso all'acqua potabile ad Haiti (scelto come Programma di grande portata 2026) alla campagna globale per l'eradicazione della poliomielite, che continua a registrare importanti progressi pur tra le difficoltà ancora presenti in alcune aree del mondo.

La Casa dell'Amicizia, cuore pulsante della Convention, ha ospitato oltre 200 espositori provenienti da ogni continente, mentre il suggestivo Taipei Village ha consentito di immergersi nella cultura locale attraverso calligrafia, cerimonie del tè, tradizioni indigene e spettacoli folkloristici.

Particolarmente significativo è stato anche il rapporto di amicizia sviluppato con i rotariani taiwanesi. In nostro onore hanno organizzato una cena dedicata alla nostra delegazione, testimonianza della straordinaria ospitalità che ha caratterizzato l'intera manifestazione. Nel corso della serata, Carlo Servera ed io abbiamo consegnato a Jack Hsieh, presidente taiwanese del Comitato Interpaese, una preziosa stampa antica di Roma quale simbolo dell'amicizia tra le comunità rotariane dei due Paesi e auspicio di future collaborazioni in progetti di servizio.

Le giornate di Taipei si sono concluse in un clima di grande entusiasmo. Durante la cerimo-



nia finale, la cantante britannica Leona Lewis ha emozionato con una coinvolgente esibizione culminata nel brano "Fire under my feet", trasformando l'ultima serata in una grande festa internazionale.

Ancora più toccante è stato il saluto finale riservato ai rotariani in partenza: centinaia di volontari taiwanesi hanno formato un lungo corridoio umano all'esterno del centro congressi, applaudendo e salutando i rotariani provenienti da tutto il mondo in un'atmosfera di autentica amicizia.

Tra le immagini che resteranno più vive nel nostro cuore vi è però senza dubbio quella della Sicilia protagonista sul palco della cerimonia di apertura. Grande emozione ha suscitato l'esibizione della HJO, la prestigiosa orchestra jazz catanese che ha conquistato il pubblico internazionale. Tanti applausi anche per Lorenzo Licita e Peppe Arezzo, che hanno portato nel

cuore dell'Asia sonorità e colori della terra siciliana interpretando canzoni in lingua siciliana e alcuni dei brani più celebri del bel canto italiano.

È stato il momento in cui la Sicilia, grazie al Rotary e alla presidenza di Francesco Arezzo, si è raccontata al mondo. Un'immagine che sintetizza perfettamente il significato di questa Convention: un grande incontro tra culture, amicizie e ideali, concluso nel segno dell'orgoglio italiano e della consapevolezza di aver vissuto una pagina importante della storia rotariana.

Dal 26 al 30 giugno del prossimo anno il testimone passerà a Barcellona. Ma per noi, rotariani del Distretto 2110, Taipei resterà il luogo in cui la Sicilia ha salutato il mondo da protagonista.

Valerio Cimino

Componente della Commissione di Promozione della Convention 2026 per la Zona 14 (Italia, Malta e San Marino)

INTERVENTO DI FRANCESCO AREZZO ALLA CONVENTION

Amici miei, quando ho iniziato quest'anno come presidente del Rotary International, ero un po' nervoso: questo ruolo mi è arrivato all'improvviso, ma oggi posso dire che è stato un successo. Eravamo una squadra: nel Consiglio, con il Presidente della Fondazione Rotary Holge, con il nostro staff, con i governatori e i leader del Rotary di tutto il mondo, con John, il mio assistente che mi è stato accanto in tanti viaggi, tanti aeroporti, tante sorprese: alcune belle, alcune difficili, alcune molto divertenti. Una squadra con mia moglie, Anna, il cui amore e la cui presenza hanno significato per me più di quanto io possa mai dire adeguatamente da un palco.

Tante facce, un solo spirito

Ringrazio tutti i soci del Rotary che ho incontrato in giro per il mondo: ovunque andassi, trovavo lo stesso spirito. Lingue diverse, cibi diversi, modi diversi di accogliere un ospite, ma sempre lo stesso cuore rotariano. A Chennai, 50 Rotaractiani mi hanno accolto all'aeroporto alle cinque del mattino, ognuno con una mascherina con la mia faccia. In Corea, ho cercato di tenere segreto il mio compleanno, ma non ci sono riuscito e sono stato vestito da imperatore coreano, portato in un luogo con 5000 persone che mi hanno cantato "Tanti auguri" in coreano, sotto un pallone di otto metri con la mia faccia stampata

sopra. Tutto ciò mi ha ricordato che noi Rotariani siamo pessimi a mantenere i segreti gli uni con gli altri. In Nigeria, io e Yinka abbiamo suonato i tamburi con i nostri ospiti durante un viaggio in treno con i governatori. In Uganda ho visitato la banca del sangue che l'ex presidente John Germ ha contribuito ad aprire. In Etiopia ho incontrato bambini in attesa di un intervento al cuore, le cui vite dipendono dal fatto che i soccorsi arrivino in tempo. Il Rotary è una mano sulla spalla, un bambino aiutato in tempo e amicizia resa utile.

Le tre priorità raggiunte

Ho iniziato quest'anno con tre priorità: membership, pace e eradicazione della poliomielite. Dopo anni di declino, sembra che stiamo chiudendo l'anno con un piccolo aumento e ciò significa che il nostro messaggio è ancora attuale.

Ora il Rotary integra la costruzione della pace in tutto ciò che fa e dimostreremo come i nostri progetti di servizio creino le condizioni per una pace duratura.

Il nostro impegno contro la poliomielite non svanirà solo perché il mondo si stanca di sentirne parlare: dobbiamo mantenere la promessa fatta ai bambini di tutto il mondo.

La lotta contro la poliomielite

In uno dei miei primi viaggi da presidente, mi recai in Pakistan per vedere con i miei occhi il

**IL NOSTRO IMPEGNO
CONTRO LA POLIOMIELE
NON SVANIRÀ SOLO PERCHÉ
IL MONDO SI STANCA
DI SENTIRNE PARLARE.
DOBBIAMO MANTENERE LA
PROMESSA FATTA AI BAMBINI
DI TUTTO IL MONDO**

lavoro svolto contro la poliomielite. A Islamabad, visitai il Centro operativo nazionale per le emergenze: c'erano le fotografie dei volontari che avevano perso la vita portando due gocce di vaccino ai bambini. In soli 10 anni erano 68, in Pakistan in totale sono stati più di 365 e in tutto il mondo quasi 1500. A Rawalpindi, dopo una vaccinazione, i bambini corsero a radunarsi per una foto. Tutti tranne una bambina di tre anni che si trascinò lentamente con le mani, sorrise comunque, era rimasta paralizzata dalla poliomielite. In quell'istante per me tutti i numeri sono svaniti e ho pensato: se solo l'avessimo raggiunta prima, se solo l'avessimo raggiunta in tempo, la sua vita sarebbe stata diversa. Quella bambina è il motivo per cui non possiamo fermarci: un bambino sta ancora aspettando, il sacrificio di quei vaccinatori deve avere il suo pieno significato. Ce la faremo perché è il grande sogno di questa organizzazione da decenni.



La forza dei sogni

Quest'anno ho ripensato a due vecchi film che parlano di sogni. In "Mezzogiorno di fuoco", lo sceriffo Will Kane potrebbe andarsene, ma resta per affrontare i banditi che vogliono impadronirsi della città. Va di porta in porta, chiedendo ai vicini di schierarsi dalla sua parte, ma resta da solo in una strada deserta perché la comunità non ha saputo difendersi.

Invece ne "I magnifici sette", il film di Akira Kurosawa, c'è un villaggio attaccato dai banditi che chiede aiuto a sette samurai che si schierano al fianco degli abi-

UN ANNO CHE MI HA CAMBIATO "SOGNAMO CIÒ CHE IL ROTARY PUÒ ANCORA DIVENTARE"

tanti e li addestrano. Il loro capo infonde loro un sogno: quello di potersi ribellare e salvare la propria comunità. Quando i banditi attaccano, anche i contadini combattono, avendo creduto in un sogno.

Questo è il Rotary: non siamo Will Kane, soli per strada. Siamo al fianco della comunità e la aiu-

tiamo a scoprire cosa può fare da sola. Poi passiamo al villaggio successivo, al bambino successivo, al sogno successivo. Il Rotary ha bisogno di sogni come forza che spinge le persone ad agire e a mantenere la speranza anche nei momenti più difficili.

Quest'anno mi ha cambiato. L'ho iniziato con incertezza, lo concludo con gratitudine. Gratitudine per la fratellanza, per il servizio, per lo straordinario privilegio di vedere il Rotary all'opera in ogni angolo del mondo.

Il mio invito è a sognare ciò che il Rotary può ancora diventare.

INTERVENTO DI YINKA BABALOLA ALLA CONVENTION

Faccio parte della famiglia Rotary da più di 40 anni e posso dirvi esattamente quando il Rotary mi ha cambiato. Il mio club si impegnò in un progetto di alfabetizzazione quando ero un giovane Rotaractiano: aiutavamo gli adulti della mia comunità a imparare a leggere e scrivere. Durante quel progetto, vidi una donna tenere in mano un foglio di carta e leggere il proprio nome per la prima volta. Quel momento mi ha cambiato la vita. Non ero più semplicemente un giovane con delle opportunità, ma un giovane con la responsabilità di estendere quelle opportunità agli altri.

Ogni socio del Rotary ha una storia simile, un momento in cui la convivialità e il servizio hanno smesso di essere qualcosa da fare e sono diventati ciò che si è. Vorrei che raccontassimo più storie su come il Rotary ha cambiato ognuno di noi perché così facendo mostriamo al mondo che il Rotary è più di una semplice organizzazione di servizio: è un'esperienza trasformativa.

Creare un impatto duraturo

Nel Rotary, offriamo ai soci un luogo in cui sentirsi parte di una comunità: contribuiamo a far sì che gli studenti rimangano a scuola e organizziamo campagne di vaccinazione che proteggono i bambini.

Noi rotariani trasformiamo le amicizie in legami che durano tutta la vita. Ci aiutiamo a vicenda a cambiare in meglio. E

misuriamo non solo ciò che abbiamo fatto, ma anche cosa è cambiato e se quel cambiamento durerà nel tempo. Questo cambiamento è il messaggio di "Create Lasting Impact".

Pace

La pace deve essere perseguita consapevolmente. Deve essere integrata nella progettazione di ciò che facciamo, non data per scontata come sottoprodotto.

L'anno scorso, il Rotary ha lanciato in Colombia un programma su larga scala chiamato "Percorsi verso la pace e la prosperità". Il programma opera in comunità segnate da decenni di conflitti armati, povertà e sfollamenti forzati, forma i leader locali nella risoluzione dei conflitti, unisce l'emancipazione economica alle competenze di costruzione della pace, rafforza la capacità delle comunità di gestire i disaccordi e lavorare insieme per la riconciliazione.

Ecco come si presenta una costruzione di pace consapevole. In tutto ciò che facciamo, dobbiamo chiederci: questo crea le condizioni per la pace? Non solo migliorando le vite, ma costruendo la fiducia, la comprensione e le strutture che rendono possibile una pace duratura.

End Polio

E dobbiamo mantenere il nostro impegno più importante: sradicare la poliomielite. In Afghanistan, gli operatori sanitari stanno ora utilizzando iniettori

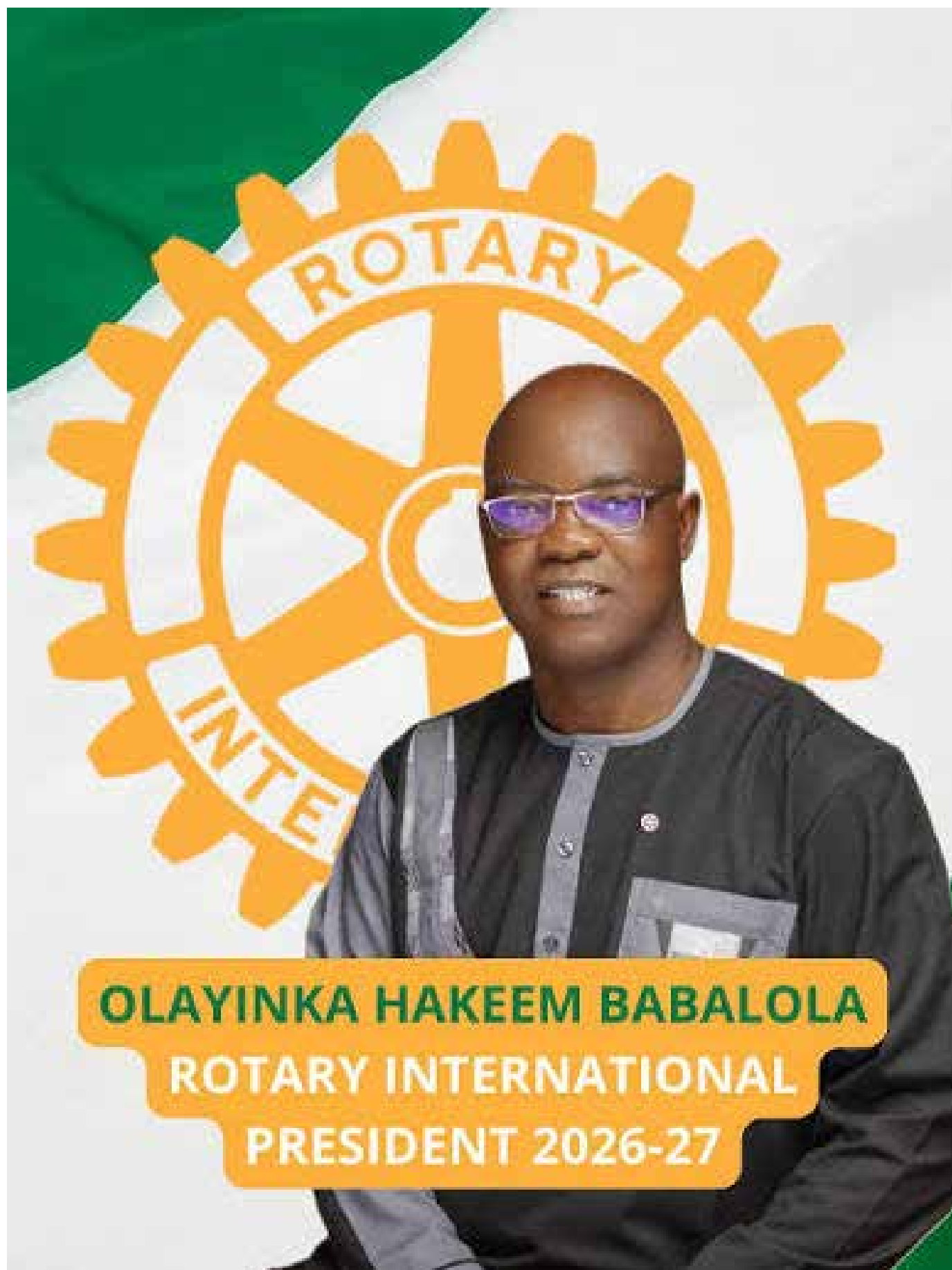
a getto senza ago per vaccinare i bambini nelle comunità dove un tempo la paura e la diffidenza tenevano lontane le famiglie, e sta funzionando. L'innovazione ci sta aiutando a raggiungere chi è irraggiungibile.

Ma ora non possiamo riposare. I finanziamenti sono sotto pressione a livello globale. È proprio in questo momento che il Rotary deve rimanere fermo sulle sue posizioni. Ogni bambino protetto è un passo più vicino a una promessa mantenuta a ogni famiglia del mondo, che non dovrà mai conoscere questa malattia.

Membership

Il nostro obiettivo è raggiungere 1,25 milioni di Rotariani e 125.000 Rotaractiani entro il 2030. Ogni nuovo membro rappresenta una persona che non ha ancora vissuto la propria storia con il Rotary: è là fuori e aspetta solo di essere accolto. Ecco quindi la mia sfida per voi: ripensate agli ultimi cinque-sette anni del vostro club. Trovate l'anno migliore in termini di crescita e fidelizzazione dei soci, poi fate ancora meglio.

Quest'anno tocca a noi forgiare il prossimo anello della catena, tocca a noi lasciarci trasformare dal Rotary e costruire il futuro che desideriamo vedere. Dobbiamo perseguire la pace con consapevolezza e creare un impatto duraturo: in tutto il mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi.



OLAYINKA HAKEEM BABALOLA
ROTARY INTERNATIONAL
PRESIDENT 2026-27

SERGIO MALIZIA AL CONGRESSO INTERNAZIONALE

Cari amici e cari soci, ci sono momenti nel percorso rotariano che ridefiniscono profondamente il nostro senso di appartenenza e ci ricordano la reale portata della nostra azione. Vivere un'esperienza internazionale insieme a 37.000 Rotariani provenienti da ogni angolo del pianeta è, senza dubbio, uno di questi momenti: un'occasione entusiasmante, capace di rigenerare la motivazione che ci spinge a servire ogni giorno le nostre comunità.

**PARTECIPARE A QUESTI
GRANDI EVENTI MONDIALI È
IL MODO PER COMPRENDERE
LA FORZA DEL ROTARY NEL
MONDO**

Come Governatore, è stato per me motivo di immenso orgoglio vedere il nostro Distretto così splendidamente rappresentato da una numerosa e affiatata delegazione di 30 Soci. La nostra presenza non è stata solo una partecipazione numerica, ma la testimonianza tangibile di un Distretto vivo, unito e fortemente connesso alla dimensione globale del Rotary.



Quest'anno, l'Assemblea di Taipei ha rivestito un significato profondamente speciale e toccante per tutti noi italiani. Vedere Francesco Arezzo nel ruolo di Presidente Internazionale ha aggiunto un'emozione indescrivibile a ogni sessione dei lavori. Sapere che un leader straordinario della nostra terra è alla guida del service mondiale non è solo un motivo di vanto, ma una responsabilità che ci sprona a dare il meglio e a farci promotori dei valori più alti del nostro sodalizio.

Vivere il Rotary oltre i confini del proprio Club e del proprio Distretto permette di toccare con mano l'impatto globale della nostra grande famiglia.

È per questo che sento il dovere di lanciare un invito a ciascuno di voi: ogni Rotariano dovrebbe fare un'esperienza internazionale. Partecipare a questi grandi eventi mondiali è l'unico modo per comprendere appieno la capillarità e la forza del Rotary nel Mondo. Ci permette di abbattere le barriere culturali, di scambiare buone pra-

tiche e di tornare a casa con una visione più ampia e un orgoglio di appartenenza rinnovato.

Torno da questa esperienza con il cuore colmo di entusiasmo.

Continuate a lavorare insieme, forti di questa straordinaria rete globale, per lasciare un segno indelebile nel nostro territorio e nel mondo, Uniti per Fare del Bene.

Sergio Malizia

Governatore Distretto
Sicilia-Malta 2025-2026



IL PDG FRANCESCO MILAZZO

HA RAPPRESENTATO FRANCESCO AREZZO NEL DISTRETTO 1880

Il Distretto 1880 comprende tratti qualificanti e profondi dell'essenza tedesca, da Dresda a Lipsia e così via. L'ha governato fino allo scorso giugno un DG giovane, con una bella famiglia e un'intensa attività professionale di successo nel mondo delle costruzioni; Daniel Neuer è infatti un ingegnere. Il RIP Arezzo ha pensato che se al congresso distrettuale l'avesse rappresentato un suo collaboratore di lingua tedesca seppur italiano, egli e il Distretto siculo-maltese avrebbero potuto fare una bella figura. Da qui la mia seria responsabilità nell'uso di una lingua mai facile anche per chi ne vive l'incanto, lo stesso dei romantici, dei filosofi, dei giuristi.

Il congresso si è svolto in un'unica giornata, come non è estraneo a quelle parti. Preceduto da un utile tam-tam in fb, l'evento è stato celebrato a Herrnhut, in una splendida location nobiliare in campagna. L'atmosfera era programmata che fosse quella di una gaia Weinfest o rumorosa Bierfest con musica tradizionale e cibo da profonda Germania, sul quale spesso gli amanti dei luoghi comuni amano scherzare, ma un caldo torrido e snervante ha colpito tutti e ha reso ambite solo le coperture che attenuassero il feroce impatto termico.

Nella lingua di Goethe e Schiller ho avuto il privilegio di toccare i punti "caldi" particolarmente



cari alla visione di Arezzo e mia circa un Rotary moderno che coniughi tradizione e innovazione, che sia informato sui tanti modelli rotariani alternativi a quello classico, che sia presente col servizio negli scenari in cui è il Rotary a fare la differenza.

La parentesi congressuale si è arricchita della presenza del primo ministro del Land sassone e dell'assessore alla cultura, che hanno intrattenuto col pubblico un gradevole vis-a-vis.

Indescrivibile la commozione al momento dell'esecuzione dell'inno di Mameli, pari solo a quella di rilevare quanta simpatia e consenso suscitò il nostro Paese fra la gente del D 1880, la

quale non si è astenuta dal portare in giro l'ospite italiano nei meravigliosi dintorni fra i quali spicca la cittadina di Goerlitz, sede di riprese cinematografiche destinate a film di successo (ad es., The Grand Budapest Hotel).

La magia e la forza del Rotary stanno nella diversità mista a unità ed esempio ne è stato il successore di Daniel nella persona di Sven Roessel, un violoncellista di vaglia dall'empatica mimica, al quale da queste colonne formulo auguri di buon lavoro.

Ho trovato singolare ma del tutto condivisibile l'idea di utilizzare un abbigliamento informale,



rivelatasi per altro provvidenziale a fronte di una temperatura, come si è detto, proibitiva. Informato della cosa preventivamente, ho portato la shirt diffusa a Roma (Institute) - or sono tre

anni - con il logo di Musicainsieme a Librino e il nome del Club di Catania: orgoglio! Insomma, una bella esperienza, il cui felice esito premia chi l'ha fatta e chi l'aveva favorita: dal

Franciscus maximus al minimus, che ringrazia.

Francesco Milazzo

IL PDG GIUSEPPE PITARI HA RAPPRESENTATO FRANCESCO AREZZO NEL DISTRETTO 2090

Ho avuto l'onore di essere nominato dal nostro Presidente del Rotary International, Francesco Arezzo, suo Rappresentante al 42° Congresso del Distretto 2090 – Marche, Umbria, Abruzzo e Molise – svoltosi nella splendida cornice di Spoleto il 27 e 28 giugno 2026.

Ho accolto questo prestigioso incarico con profondo senso di responsabilità, consapevole del privilegio di portare il saluto, la voce e la visione del Presidente Internazionale al termine di un anno rotariano entusiasmante, nel corso del quale siamo stati orgogliosi di essere rappresentati nel mondo da un italiano, da un Rotariano del nostro Distretto.

È stato un fine settimana intenso, ricco di emozioni, incontri e condivisione, che ho avuto la gioia di vivere insieme a mia moglie Ivana. Fin dal nostro arrivo siamo stati accolti con calore dal Governatore Roberto Calai, da Simona e da tutta la famiglia rotariana del Distretto 2090. Un'ospitalità autentica e affettuosa, che ci ha fatto sentire immediatamente a casa.

Il Congresso si è svolto attorno a un tema di grande forza evocativa: "Noi, costruttori di pace". Un tema che ha reso ancora più profondo il significato della mia presenza, perché la pace rappresenta una delle direttrici fondamentali dell'azione rotariana e, al tempo stesso, ha costituito il filo conduttore dell'impegno



del Presidente Francesco Arezzo e della mia stessa azione di Governatore del Distretto 2110 nell'anno rotariano 2024-2025. Nei due interventi programmati – l'allocuzione del sabato e la relazione della domenica – ho cercato di instaurare un dialogo diretto con la platea, richiamando più volte i messaggi del Presidente Internazionale. Ho espresso il mio sincero apprezzamento per gli importanti progetti realizzati durante l'annata dal Distretto 2090 (tra i quali Noi Partners&co, Scelte di Ben-Essere, I Campus, iniziative sulla Pace) e per i risultati numerici tangibili conseguiti, testimoniati anche dal signifi-

cativo incremento dell'effettivo sia nel Rotary che nel Rotaract; a tal riguardo ho avuto il piacere di consegnare la Carta Costitutiva al 74° club del Distretto, il neonato Rotary Club "Cuore d'Italia".

Nel corso dei miei interventi ho voluto richiamare alcuni temi che considero essenziali per il futuro della nostra organizzazione.

Ho parlato di DEI – Diversità, Equità e Inclusione – intesa come autentico principio etico di rispetto della persona.

Ho poi richiamato il valore della Prova delle 4 Domande, non come formula da recitare, ma come specchio etico personale



e bussola capace di orientare le nostre decisioni quotidiane, favorire relazioni più autentiche e prevenire i conflitti.

Ho dedicato spazio anche alla Rotary Foundation, principale strumento operativo del nostro servizio e motore capace di trasformare gli ideali rotariani in progetti concreti. Ho ricordato come la Fondazione rappresenti uno degli esempi più alti di ciò che il Rotary può realizzare quando unisce le proprie energie a livello mondiale: dalla storica battaglia per l'eradicazione della polio alle sovvenzioni che sostengono iniziative umanitarie, educative e di sviluppo nelle comunità di tutto il mondo. Una missione che vive e cresce grazie alla generosità dei soci e alla continuità del loro impegno.

Ho sottolineato, inoltre, che la crescita e il futuro dei nostri club non dipendono da freddi algoritmi statistici, ma dalla capacità di prenderci cura delle persone, di valorizzarne il talento, di prevenire le incomprensioni e di riscoprire il significato più autentico dell'accoglienza.

In questa prospettiva ho parlato dei giovani, il più importante investimento strategico del Rotary, e ho condiviso con la platea l'esperienza del mio "momento Rotary", risalente proprio al mio periodo giovanile.

In piena sintonia con il tema congressuale del "Noi", ho infine ripreso una suggestiva immagine proposta dal Presidente Francesco Arezzo alla Convention del Rotary International di Taipei: quella del Rotary come una grande corsa a staffetta. Nessuno è protagonista asso-

luto della gara; ciascuno riceve un testimone e ha il dovere di portarlo avanti con impegno, passione e spirito di servizio, per consegnarlo a chi verrà dopo in condizioni migliori di come lo ha ricevuto. È questa, in fondo, la vera essenza della leadership rotariana.

Per me e per Ivana, l'esperienza vissuta a Spoleto resterà tra i ricordi più belli del nostro cammino nel Rotary.

Porteremo sempre con noi il calore dell'accoglienza ricevuta, la qualità dei contenuti condivisi e la certezza che, quando lavoriamo davvero insieme, il Rotary continua a essere una straordinaria forza capace di costruire amicizia, servizio e pace.

PDG Giuseppe Pitari



42° Congresso Distrettuale

Spoleto, Alborno Palace Hotel, 27/28 giugno 2026

PDG

Giuseppe Pitari

Rappresentante del Presidente Internazionale

IL PDG GOFFREDO VACCARO HA RAPPRESENTATO FRANCESCO AREZZO NEL DISTRETTO 2231

La recente missione in Polonia quale Rappresentante del Presidente Internazionale Francesco Arezzo, in occasione del X° Anniversario e del Congresso del Distretto 2231 a Toruń, ha rappresentato una straordinaria testimonianza di dialogo internazionale e servizio rotariano.

Su invito del Governatore Greg Gregorczyk, la missione ha avuto inizio a Varsavia con un proficuo confronto con i Rotariani dei club locali e un significativo incontro istituzionale con l'Ambasciatore d'Italia, S.E. Luca Franchetti Pardo, incentrato sul ruolo del Rotary nell'attuale scenario geopolitico dell'Europa orientale.

Durante il Congresso di Toruń, patria di Niccolò Copernico, città simbolo di cultura e dialogo, sono state tenute due allocuzioni principali:

La prima dedicata alla Pace: intesa non come semplice assenza di conflitto ("pace negativa"), ma come costruzione quotidiana di giustizia e sviluppo ("pace proattiva"). In questo contesto sono stati valorizzati i Rotary Peace Centers e, come esempio realizzato in natura, il Giardino della Pace, e il suo prodotto Olio della Pace, della Valle dei Templi di Agrigento. È stata inoltre celebrata la storica vicinanza tra Italia e Polonia, uniche nazioni al mondo i cui inni si richiamano reciprocamente. La seconda dedicata al Distret-



to ospitante: una realtà giovane ma matura, fortemente impegnata nell'assistenza umanitaria alla popolazione ucraina, molto attenta all'inclusione, che investe con forza nella Fondazione Rotary, nelle nuove generazioni (Scambio Giovani) e in importanti progetti internazionali come gli ICC e come il progetto BASRAN per la tutela del Mar Baltico.

Mi piace evidenziare due momenti tra i più emozionanti e iconici.

Il volo in mongolfiera che mi ha portato, insieme con lo striscione "End Polio Now", sopra la Vistola e sopra Toruń. Innalzarsi nel cielo è stato il simbolo più

bello della nostra determinazione a non fermarci fino alla completa eradicazione della poliomielite.

La partecipata "Marcia della Pace" per le vie della città di tutti i congressisti, con le bandiere di diversi paesi. Nessun discorso avrebbe potuto rappresentare meglio l'essenza del Rotary. Per questi momenti e per tutta l'esperienza vissuta, desidero ringraziare il Presidente Internazionale Francesco Arezzo per la fiducia accordatami nell'affidarmi questo prestigioso incarico di rappresentanza, che ho svolto con profondo senso di responsabilità e autentico orgoglio. Un ringraziamento spe-

ziale va a John per il costante supporto e ad Antonella, che mi ha accompagnato e sostenuto durante tutta la missione.

Il Congresso si è concluso con un forte messaggio di speranza. In un tempo segnato da conflitti e divisioni, noi vogliamo servire con passione, costruendo ogni giorno ponti di amicizia e di pace. Da Rotariani abbiamo "Creato Speranza nel Mondo" con la "Magia del Rotary", e oggi siamo chiamati, più che mai, a rimanere "Uniti per fare del Bene" affinché la nostra azione continui a "Creare un impatto duraturo".

La visione proposta da Francesco trova qui un terreno particolarmente fertile: un Rotary sempre più aperto, diversificato, connesso, innovativo, fuori dagli schemi e capace di generare un impatto reale. Un Rotary che non misura il proprio valore dalla dimensione della sua struttura, ma dalla qualità delle trasformazioni che riesce a produrre nelle comunità che serve.

"Il Rotary non è definito dalla sua struttura, ma dalla capacità di generare trasformazioni."



A TAORMINA PER LA ROTARY FOUNDATION

ARMONIE DI PIETRE E STELLE

Il primo appuntamento distrettuale sarà una serata speciale dove arte, musica e solidarietà si incontrano per sostenere la Rotary Foundation.

L'evento si svolgerà nel maestoso scenario del Teatro Antico di Taormina, con l'Etna e il Mediterraneo come sfondo e l'abbraccio delle pietre antiche come contesto sul quale si affacciano il cielo placido e le stelle di Agosto.

L'evento è stato organizzato per domenica 2 agosto 2026 e l'orario è stato fissato a partire dalle ore 19:00 in maniera tale da offrire agli spettatori anche lo spettacolo aggiuntivo della magnificenza dei colori del tramonto.

Sul palco si esibiranno, in un carosello di alternanze, gli artisti: Puccio Castrogiovanni (uno dei fondatori de "I Lautari"), il gruppo Chroma Ensemble e il cantautore Vincenzo Incenzo. Danze storiche in costume chiuderanno la serata, trasportando il pubblico in atmosfere romantiche, eleganti e coinvolgenti.

La conduzione della serata è affidata alla professionalità di Ruggero Sardo.

Sarà un evento unico ed emozionante, voluto per condividere la magia della cultura, per creare un'occasione di incontro e per creare un impatto duraturo grazie alla nobile finalità della raccolta fondi per la Fondazione Rotary.

I biglietti potranno essere ac-

quistati autonomamente o tramite il Club di appartenenza o ancora online sulla piattaforma Box Office.

Tre le tipologie dei biglietti: Plattea numerata, Tribunetta numerata e Gradinata, con una diversa opportunità di contribuzione per permettere anche ai giovani di partecipare alla raccolta fondi.

Il bonifico dovrà essere effettuato sul conto corrente presso Banca Credito Cooperativo di Pachino intestato a Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International
IBAN IT3110871316900000000438528
con la seguente causale: Acquisto biglietti evento 2 agosto "Armonia di Pietre e Stelle, Arte e musica pro Rotary Foundation", dicitura alla quale dovrà seguire l'indicazione del Rotary Club di appartenenza.

UN EVENTO UNICO E EMOZIONANTE PER CONDIVIDERE LA MAGIA DELLA CULTURA PER CREARE UN IMPATTO DURATURO

Una volta fatto il bonifico, occorre inviare copia del bonifico a brancifortimattia@yahoo.it in maniera tale che, non appena il tesoriere Distrettuale confermerà la ricezione, potranno essere emessi i biglietti e concordata la consegna.

È importante sapere inoltre che il ricavato, al netto delle spese, sarà interamente devoluto alla Rotary Foundation e sarà attribuito, in misura proporzionale al numero dei partecipanti, ai Club di appartenenza dei soci presenti, contribuendo anche al raggiungimento degli obiettivi di premialità.

L'invito è esteso ai soci, ai familiari e agli amici non rotariani: si tratta di una bella occasione per fare del bene, per ritrovarsi insieme, ma anche per far conoscere il Rotary e coinvolgere chi ancora non ci conosce.

Per la Governor Lina Ricciardello "partecipare a questo evento distrettuale significa sostenere la Rotary Foundation, il motore di tanti progetti che migliorano la vita delle persone in ogni parte del mondo. Significa testimoniare, con un gesto semplice ma concreto, cosa vuol dire essere rotariani".

"Vi chiedo di esserci, di vivere questa serata insieme e di invitare amici, familiari e conoscenti - è l'appello di Lina Ricciardello - Sarà molto più di uno spettacolo: sarà un'occasione per ritrovarci, emozionarci, rafforzare il nostro senso di appartenenza e dimostrare, ancora una volta, che quando il Distretto 2110 si unisce riesce a realizzare qualcosa di speciale".

Rotary
Distretto 2110



**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

The
Rotary
Foundation



"Armonie di pietre e stelle"

*Arte e musica
pro Rotary Foundation*

Puccio Castrogiovanni

Musica popolare siciliana e danza

Chroma Ensemble "Note da Oscar"

Le celeberrime musiche da film

Vincenzo Incenzo

Cantautore

Danze storiche in costume

Presenta: Ruggero Sardo

Teatro Antico di Taormina

Domenica 2 Agosto 2026 - Ore 19:00

Fondazione
TAORMINA



**Città
di Taormina**

BoxOffice
SICILIA
circuit
etbox.it

SICILIA "REGIONE CARDIOPROTETTA" PRESENTATO IL DISEGNO DI LEGGE

Grazie alla sensibilità dell'Onorevole Ismaele La Vardera, che ha accolto con entusiasmo la proposta della Commissione BLSD del Distretto Rotary 2110 (Sicilia e Malta), è stato compiuto un passo fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Forte di un'esperienza decennale nella formazione alle manovre di soccorso e nella diffusione della cultura del salvamento, la Commissione ha trovato nelle istituzioni un interlocutore attento. Presso la sala stampa dell'Assemblea Regionale Siciliana, alla presenza delle autorità, è stato ufficialmente presenta-

to il disegno di legge: "Iniziative urgenti per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici, la formazione alla rianimazione cardiopolmonare e l'istituzione del Piano Sicilia Regione CardioProtetta".

L'intervento dell'Onorevole La Vardera

L'onorevole La Vardera ha commentato l'iniziativa con parole forti e concrete:

"Inutile girarci intorno: in Sicilia, se stai male e sei fortunato, l'ambulanza impiega almeno 20 minuti ad arrivare. Ma se il tuo cuore si ferma, hai solo 5 minuti

per salvarti. La politica non può e non deve stare a guardare; deve trovare soluzioni concrete perché la salute dei cittadini non ha colore politico. Per questo, insieme agli amici Pietro Leto e Goffredo Vaccaro della Commissione BLSD del Rotary, ho presentato un disegno di legge per fare della Sicilia una regione autenticamente 'CardioProtetta'".

La Vardera ha poi aggiunto che il DDL nasce proprio dall'idea condivisa con la Commissione del Distretto Rotary 2110, di cui ha lodato l'impegno costante nelle campagne di sensibilizza-



zione e nella formazione capillare sia della popolazione sia dei futuri istruttori.

Il ruolo della Commissione BLSD del Rotary

La parola è poi passata ai rappresentanti del Rotary.

Il PDG **Goffredo Vaccaro**, presidente onorario della Commissione BLSD, ha spiegato come un intervento immediato tramite le manovre salvavita, unito alla diffusione strategica dei defibrillatori sul territorio, sia l'unica vera chiave per aumentare esponenzialmente le probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco.

Pietro Leto ha infine illustrato il raggio d'azione della Commissione, che da anni eroga formazione sul primo soccorso e sull'uso del DAE a scuole, associazioni ed enti istituzionali. Tra questi, spiccano le storiche e fruttuose collaborazioni con i Comandi dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, la Polizia Locale, le Leghe Navali e i Militari del 5° Stormo. L'obiettivo finale resta chiaro: creare una rete diffusa di persone pronte a intervenire tempestivamente per salvare vite umane.

Atti parlamentari

Assemblea Regionale Siciliana

XVIII Legislatura

Documenti: disegni di legge e relazioni
Anno 2026

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

(n.)

DISEGNO DI LEGGE

Presentato dai deputati:
La Vardera Ismaele

il 25.02.2026

Iniziative urgenti per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici, la formazione alla rianimazione cardiopolmonare e l'istituzione del "Piano Sicilia Regione CardioProtetta"

---O---

RELAZIONE DEI DEPUTATI PROPONENTI

Onorevoli colleghi,

in Italia, la morte cardiaca improvvisa causa circa 50.000 - 60.000 decessi all'anno, rappresentando oltre il 50% di tutte le morti cardiovascolari.

L'incidenza è di circa 1 su 1.000 individui/anno, con un rischio che aumenta a 8 su 1.000 nei soggetti cardiopatici.

Il tempo del soccorso gioca un ruolo fondamentale: il target nazionale standard per l'arrivo dell'ambulanza (primo mezzo di soccorso) in Italia è fissato entro 18 minuti dalla chiamata per i codici di massima urgenza (rosso/giallo).

Questo tempo fa parte dei Livelli Essenziali di Assistenza, sebbene la media nazionale nel 2024 sia stata rilevata intorno ai 19 minuti, con forti disomogeneità regionali. Purtroppo, la rianimazione (RCP) deve iniziare entro 3-5 minuti per evitare danni cerebrali permanenti, con una riduzione della sopravvivenza del 10% per ogni minuto di ritardo.

La defibrillazione è più efficace entro i primi 5-10 minuti, infatti, dopo il 5° minuto cominciano a manifestarsi danni cerebrali irreversibili ed al decimo minuto interviene la morte celebrale.



AREA AKRAGAS

AGRIGENTO

ARAGONA "COLLI SICANI"

BIVONA "MONTAGNA DELLE ROSE - MAGAZZOLO"

CANICATTÌ

LICATA

MENFI "BELICE-CARBOJ"

RIBERA

SCIACCA



ROTARY CLUB AGRIGENTO

“IL CAOS, PIRANDELLO E LA NATURA”

A casa Sanfilippo, sede dell'Ente Parco della Valle dei Templi di Agrigento, sono stati presentati i risultati della prima fase del progetto “Il Caos, Pirandello e la natura”.

Il Rotary club di Agrigento ha deciso di inserire nel proprio programma un'idea progettuale che prevede il coinvolgimento delle giovani generazioni locali nella realizzazione di un progetto concreto, per una maggiore consapevolezza dell'inscindibile binomio cultura-ambiente, e nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030.

Il progetto coinvolge liceo Classico e musicale “Empedocle” di Agrigento, che ha entusiasticamente aderito all'iniziativa, con gli studenti di alcune classi (IA-IB e IG) i quali, guidati dai loro docenti, hanno svolto una accurata ricerca, mirata ad individuare gli elementi floristici costitutivi del paesaggio del Caos. La ricerca è stata operata utilizzando diverse fonti, in primo luogo le opere ed i dipinti di Pirandello, ma anche i giornali e le foto dell'epoca, e fonti non scritte, quali i ricordi degli anziani.

Attraverso queste fonti tradizionali, reperibili solamente con una ricerca diretta, sono state individuate e descritte le piante caratteristiche della zona.

Con la collaborazione degli esperti del Rotary e delle istituzioni pubbliche locali – Ente Parco, Corpo Forestale, Ordine dei dottori agronomi e dottori fore-



stali di Agrigento – ed il supporto tecnico della d.ssa Maria Ala, referente del FAI per i servizi educativi del Giardino della Kolymbeta, nel successivo step sarà redatto un progetto di ricostituzione del paesaggio “pirandelliano” del Caos, e – soprattutto - del sentiero che portava al Pino di Pirandello.

L'idea progettuale ha messo insieme il valore incommensurabile che questa città ha nell'aver dato i natali a Luigi Pirandello, le bellezze del territorio e la necessità di conservare la natura e

l'ambiente, unitamente ai valori culturali collegati, favorendone la conoscenza e la diffusione.

Durante l'evento di presentazione dei primi risultati dopo i saluti istituzionali della Presidente dell'Inner Wheel di Agrigento, Patrizia Di Giovanni, e del Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e dottori forestali Gero Barbera, il Segretario del Rotary Club Salvatore La Gaipa ha introdotto l'evento, invitando il Presidente ad aprire i lavori. L'ing. Filippo Napoli, presidente del Club, ha illustrato la genesi

ed il partenariato del progetto, che è stato illustrato dai soci del Club dott. Angelo D'Alessandro e prof. Giuseppe Castellana. Essi stessi hanno illustrato l'idea e gli obiettivi progettuali, volti al coinvolgimento dei giovani sui temi della sostenibilità ambientale nell'ambito degli obiettivi del Rotary International e dell'Agenda 2030, soffermandosi anche sulla valorizzazione del territorio e sul forte legame esistente tra Pirandello ed il Liceo Empedocle, una cui delegazione fu presente durante la cerimonia della traslazione delle ceneri nel 1961.

È intervenuta quindi la dirigente del Liceo Empedocle prof.ssa Marika Helga Gatto, che ha evidenziato il valore dell'iniziativa, che i giovani studenti hanno vissuto

con grande impegno e dedizione con il supporto e la guida del corpo docente.

Dopo l'intervento della d.ssa Maria Ala, che ha evidenziato alcuni importanti aspetti dell'educazione ambientale, i rappresentanti degli studenti Flavio Volpe, Francesca Nicotra e Benedetta Palillo hanno brillantemente illustrato i primi risultati della ricerca, delineando anche le fasi progettuali future, mirate alla realizzazione di una apposita "APP" per la visita guidata dei luoghi e della flora del Caos.

Sono quindi intervenute in rappresentanza del corpo docente le prof.sse Caterina Parisi e Franca Giglione, ed a seguire altri studenti che hanno esternato l'entusiasmo con cui hanno partecipato

al progetto.

Anche il dott. Angelo Vita, presidente incoming del RC per l'anno 2026/27, ha elogiato il progetto ed assicurato pieno sostegno per il prosieguo.

Ha quindi concluso i lavori il Presidente del Rotary ing. Filippo Napoli, il quale ha ringraziato i soci ideatori del progetto e si è complimentato con gli studenti ed i docenti, evidenziando come il progetto tende a ricostituire concretamente il paesaggio, connettendo storia, cultura ed ambiente nell'ottica di un futuro sostenibile, e coinvolgendo le varie istituzioni del territorio, nello spirito dell'attuale messaggio presidenziale del Rotary International "Uniti per fare del bene".



AREA ARETUSEA

AUGUSTA

LENTINI

MEGARA AUGUSTA

NOTO-TERRA DI ELORO

PACHINO

PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPO

SIRACUSA

SIRACUSA ARTEMIDE

SIRACUSA MONTI CLIMITI

SIRACUSA ORTIGIA



ROTAY CLUB PALAZZOLO ACREIDE

INNOVAZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE



Una vettura mossa dal sole, parcheggiata nel cuore di Piazza del Popolo, a Palazzolo Acreide, è il “manifesto visivo” che l’innovazione può nascere anche in Sicilia. Il 14 giugno, l’Auditorium comunale di Palazzolo Acreide ha accolto “Archimede 2.1 – Mobilità sostenibile e innovazione. Energia per il futuro”, promosso dal Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell’Anapo insieme al Rotary Club Siracusa Ortigia, al Rotary e-Club Distretto 2110, al Rotary Club Catania Bellini e all’Associazione Futuro Solare ETS. Al centro della giornata, Archimede 2.0, la vettura a energia solare nata a Siracusa dal lavoro di studenti, docenti, professionisti e ricercatori. Una storia che oggi si arricchisce di un nuovo capi-





tolo, con lo studio delle batterie al sodio come alternativa al litio. Ad aprire i lavori, la presidente del Club palazzolese Sabrina Sessa ha richiamato il senso dell'iniziativa: intrecciare innovazione, tutela ambientale e formazione dei giovani, grazie al dialogo tra scuola, università, associazioni e istituzioni.

A guidare la prima parte dell'incontro sono stati l'ingegnere Fabio Borella, presidente di Futuro Solare ETS, e il professor Enzo Di Bella, responsabile delle attività dell'associazione, che hanno raccontato la storia di Archimede, le difficoltà tecniche superate e i traguardi raggiunti nelle gare internazionali. Particolare attenzione è andata alla dimensione formativa: per decine di studenti, il progetto è una palestra concre-

ta di progettazione, elettronica, meccanica e lavoro di gruppo, capace di formare giovani pronti alle sfide tecnologiche di domani.

SOVVENZIONE DISTRETTUALE IN INTERCLUB CON ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA, E-CLUB DISTRETTO 2110 E ROTARY CLUB CATANIA BELLINI

La seconda parte ha dato voce ai presidenti dei Club partner che, con una Sovvenzione distrettuale della Rotary Foundation, hanno finanziato il progetto: Gaetano Tranchina (RC Siracusa Ortigia),

Eva De Luca (e-Club Distretto 2110) e Serafina Lentini (RC Catania Bellini). Una sinergia tra realtà distanti, unite dalla volontà di investire nei giovani e nell'innovazione. Ai ragazzi presenti è stato lanciato un invito a guardare alla scienza come strumento concreto per costruire il proprio futuro. A chiudere la giornata, l'esposizione della vettura in Piazza del Popolo ha richiamato cittadini e studenti, confermando come anche dalla Sicilia possano nascere eccellenze capaci di competere a livello internazionale. Un invito a continuare a investire in conoscenza, ricerca e sostenibilità, perché le idee nate in questa terra continuino a viaggiare lontano

ROTARY CLUB SIRACUSA

PREMIO ALLA TRADIZIONE DEI PUPPI SICILIANI

Il Premio per l'Artigianato 2026 è stato conferito, dal Rotary Club Siracusa, dal Presidente Salvo Vinci, al Maestro puparo siracusano Daniel Mauceri, figura di riferimento nella conservazione e valorizzazione dell'antica tradizione dell'Opera dei Pupi siciliana e, in particolare, dello stile siracusano, patrimonio culturale tramandato da generazioni.

Il riconoscimento celebra un percorso pluridecennale dedicato alla tutela di un'arte che rappresenta una delle espressioni più autentiche dell'identità siciliana. Con passione, competenza e straordinaria abilità artigianale,

Daniel Mauceri ha saputo preservare e rinnovare una tradizione che rischiava di disperdersi, mantenendo vivi i saperi e le tecniche tramandate dai maestri pupari. Ma, come fare ad interessare i bambini, la cosiddetta Generazione Z, attratti dal gioco, e gli adulti, capaci di comprendere il lavoro artigianale di questi eccezionali manufatti? L'unica soluzione, secondo Mauceri, è far accostare le nuove generazioni all'attività laboratoriale, con visite all'atelier, per assistere alla costruzione delle marionette.

Nel corso della cerimonia, il maestro puparo ha mostrato due



splendidi esemplari di pupi siciliani - Carlo Magno e Agramante - spiegando di quante parti si compone la loro struttura interna, descrivendone il procedimento costruttivo e le raffinate tecniche artigianali che vengono utilizzate per la lavorazione delle armature, realizzate attraverso l'arte dello sbalzo e del cesello, e sottolineando l'esistenza di caratteristiche distintive diverse che identificano i pupi e li distinguono per lo stile: palermitano, messinese, catanese e siracusano.

Particolarmente apprezzata è stata la descrizione della componente sartoriale, che richiede una minuziosa lavorazione delle vesti, così come la complessa realizzazione dei volti, modellati in cartapesta, secondo lo stile siracusano, e dipinti con cura per conferire a ciascun personaggio una precisa identità espressiva. Il maestro ha inoltre mostrato le tecniche di animazione che consentono ai pupi di muoversi con naturalezza, dando vita a vere e proprie interpretazioni teatrali. Le movenze di Carlo Magno e Agramante, animate dal puparo, hanno restituito al pubblico tutta la magia dell'Opera dei Pupi.

L'attività di Daniel Mauceri rappresenta oggi un esempio virtuoso di come l'artigianato tradizionale possa dialogare con le opportunità offerte dalla modernità. Grazie

a una significativa presenza sul web e a una costante attività di promozione digitale, l'impresa artigiana ha raggiunto una clientela internazionale, esportando pupi siciliani in numerosi Paesi del mondo. Sempre più turisti e appassionati provenienti dall'Italia e dall'estero raggiungono, infatti, il laboratorio di via della Giudecca,

a Siracusa, attratti dalla possibilità di osservare da vicino la nascita di queste straordinarie opere d'arte.

Il Premio per l'Artigianato 2026 riconosce dunque non soltanto l'eccellenza professionale di Daniel Mauceri, ma anche il suo ruolo di ambasciatore della cultura siciliana nel mondo.



ROTARY CLUB SIRACUSA

PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si è concluso con esiti positivi il corso per "Addetto Qualità Salatura e Controlli Non Distruttivi", organizzato dall'Academy permanente di IREM in collaborazione con Randstad Italia e Rotary Club Siracusa. Il percorso formativo, della durata di 247 ore, ha visto il superamento delle prove finali da parte del 50% dei partecipanti, risultato ritenuto soddisfacente da Irem, in considerazione dell'elevato livello di preparazione richiesto per operare nei cantieri industriali in Italia e all'estero, tra cui

OFFRIRE AI GIOVANI LOCALI COMPETENZE SPECIALISTICHE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO CONTRIBUISCE A GENERARE SVILUPPO ECONOMICO, CRESCITA PROFESSIONALE E NUOVE PROSPETTIVE PER LA COMUNITÀ SIRACUSANA.

quelli in fase di avvio in Svezia, Germania, Olanda ed Egitto.

I partecipanti, tutti giovani diplomati e laureati della provincia di Siracusa, saranno presto

INVESTIMENTO SULLE GIOVANI GENERAZIONI

coinvolti in colloqui con il management di IREM per valutare il loro inserimento nelle diverse aree operative del Gruppo.

L'amministratore delegato Giovanni Musso ha evidenziato come il progetto rappresenti non solo un investimento nella formazione professionale, ma anche un impegno concreto verso il territorio. Secondo Musso, offrire ai giovani locali competenze specialistiche e opportunità di lavoro contribuisce a generare sviluppo economico, crescita professionale e nuove prospettive per la comunità siracusana. Il manager ha inoltre sottolineato il valore della collaborazione con i partner coinvolti.

Randstad continua a garantire supporto nella selezione dei candidati, mentre il contributo del Rotary Club Siracusa è stato definito un esempio concreto di servizio alla collettività, fondato sulla convinzione che investire nelle nuove generazioni rappresenta una responsabilità sociale.

Anche il Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, Sergio Malizia, ha rimarcato



INIZIATIVE DI QUESTO TIPO FAVORISCANO LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E NE FACILITINO L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO, CONTRIBUENDO A PROMUOVERE DIGNITÀ E INCLUSIONE SOCIALE.



l'importanza della collaborazione tra realtà associative e imprese, evidenziando come iniziative di questo tipo favoriscano la formazione dei giovani e ne facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro, contribuendo a promuo-

vere dignità e inclusione sociale.

In definitiva, quindi, con questa nuova edizione, l'Academy di IREM rafforza il proprio ruolo strategico nella formazione di personale qualificato, confer-

mando un modello che unisce sviluppo aziendale, ricambio generazionale e attenzione alla responsabilità sociale.

ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI 23 CANDELINE PER IL CLUB

Il 5 Giugno abbiamo celebrato il 23° anniversario della fondazione del Rotary Club Siracusa Monti Climiti, una ricorrenza significativa che ci ha offerto l'opportunità di ripercorrere la nostra storia e di rinnovare i valori che da sempre ispirano il nostro servizio.

Nel corso della serata, una coinvolgente staffetta tra i soci fondatori ha consentito di rievocare le tappe più significative della vita del Club, testimoniandone la crescita e l'impegno costante a favore della comunità.

Particolarmente sentito è stato il momento dedicato al ricordo dei soci fondatori che non sono più tra noi, ai quali abbiamo reso omaggio con gratitudine e affetto per il prezioso contribu-

to offerto al Club e ai suoi ideali. La celebrazione è stata ulteriormente impreziosita dalla gradita presenza dell'Assistente del Governatore, Pietro Forestiere, la cui partecipazione ha conferito ulteriore valore a questo importante momento di condivisione.

Ventitré anni di amicizia, servizio e dedizione rappresentano un patrimonio umano e valoriale che continua a guidare il nostro operato e a rafforzare il nostro impegno verso la comunità e il territorio.

Auguri al Rotary Club Siracusa Monti Climiti per questo significativo traguardo e per i successi che ancora attendono il suo cammino.





ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

STILE DI VITA E BENESSERE

il Rotary Club Siracusa Monti Climiti ha dedicato una serata di particolare interesse al tema "La vita con stile - Rotary e benessere", grazie all'autorevole relazione del socio Paolo Tralongo, oncologo di riconosciuta esperienza e Presidente Incoming per l'Anno Rotariano 2026-2027.

Con la competenza dello specialista e la sensibilità di chi opera quotidianamente al servizio delle persone, il dott. Tralongo ha accompagnato soci e ospiti in una riflessione approfondita sul concetto di benessere, inteso non semplicemente come assenza di malattia, ma come equilibrio armonico tra salute,

relazioni umane, consapevolezza e qualità della vita.

L'intervento ha evidenziato come la promozione di corretti stili di vita e la centralità della persona rappresentino strumenti fondamentali per costruire comunità più sane, inclusive e attente al valore della dignità umana. Un messaggio pienamente in sintonia con i principi del Rotary, che pone il servizio e l'attenzione al prossimo al centro della propria azione.

Nel suo intervento, IL Dott. Tralongo ha sottolineato come la salute non possa essere considerata esclusivamente come assenza di malattia, ma debba essere interpretata come il ri-





sultato di un equilibrio tra benessere fisico, relazioni umane, consapevolezza individuale e qualità della vita. Un approccio che pone la persona al centro e richiama l'importanza di adottare stili di vita capaci di favorire una migliore salute individuale e collettiva.

La serata è stata ulteriormente arricchita dalla gradita presenza di Frank Williams, socio del Rotary Club Carmel By The Sea, accompagnato dalla sua famiglia. La partecipazione dell'ospite internazionale ha rappresentato una significativa testimonianza dello spirito di amicizia che caratterizza il Rotary, capace di unire persone provenienti da

Paesi e culture diverse nel comune ideale del servizio.

L'incontro, di elevato spessore culturale e umano, ha offerto numerosi spunti di riflessione, confermando come la promozione del benessere, della salute e delle relazioni autentiche costituisca una delle strade più efficaci per generare valore nelle comunità e tradurre concretamente gli ideali rotariani in azioni e comportamenti quotidiani. Come ricordato nel corso della serata, «la vera qualità della vita nasce dall'equilibrio tra il prendersi cura di sé, degli altri e della comunità in cui viviamo».



ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

DONI AI BAMBINI DEL GHANA

Un gesto concreto di solidarietà che attraversa il Mediterraneo e arriva fino al Ghana. Il Rotary Club Siracusa Monti Climiti ha promosso una raccolta di materiale scolastico, abbigliamento e giocattoli destinati a scuole, strutture sanitarie e centri di accoglienza del Paese africano, grazie alla collaborazione con la GIWA – Ghana Italian Women/Men Association.

I beni raccolti saranno distribuiti a favore delle scuole Ohe-maa Basic School di Pantang Road, Santa Bakita School, City of God e di altre realtà educative che operano in contesti particolarmente svantaggiati. Beneficeranno dell'iniziativa anche l'Orfanotrofio Maria Te-

resa di Calcutta, l'Orfanotrofio Shelter, la comunità di Kayaye e la Shekinah Clinic di Tamale, impegnata nell'assistenza sanitaria delle fasce più fragili della popolazione.

A esprimere il ringraziamento delle comunità destinatarie è stata la presidente della GIWA, Sara Baldi Leon, che ha sottolineato l'importanza di un aiuto concreto a sostegno dell'istruzione, della salute e del benessere dei bambini e delle famiglie ghanesi.

Determinante il contributo delle socie del Rotary Club Siracusa Monti Climiti Paola Di Vita e Paola Burgio, che hanno coordinato la raccolta dei beni e curato la consegna presso il porto di

Augusta. Da qui il materiale è stato affidato alla Nave CIGALA Fulgosi, che ha provveduto al trasferimento fino al centro di raccolta in Ghana, consentendo l'avvio della distribuzione ai destinatari.

L'iniziativa rappresenta un ulteriore esempio dell'impegno del Rotary Club Siracusa Monti Climiti nel promuovere progetti di solidarietà internazionale e nel sostenere le comunità più vulnerabili attraverso azioni concrete e durature. Un ponte di generosità che, partendo dalla Sicilia, raggiunge migliaia di chilometri di distanza per offrire nuove opportunità a bambini e famiglie in difficoltà.





Gentile Rotary Club Monti Climiti, al presidente Dott. Salvo Assenza, a Paola Burgio e Paola Vita.

A nome di tutta **GIWA – Ghana Italian Women/Men Association**, desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine per il sostegno che ci avete offerto per la raccolta del materiale scolastico, dei giochi e del vestiario.

Tutti i prodotti da Voi raccolti hanno avuto un ruolo fondamentale nel successo dell'iniziativa, oltre a essere una testimonianza di fiducia nella nostra missione e un incoraggiamento prezioso per tutti noi che viviamo giornalmente i progetti nel Paese. Grazie anche al Vostro supporto, siamo riusciti a donare cose molto utili e preziose e a rendere felici bambini in condizioni precarie.

Stiamo facendo le varie donazioni proprio in questi giorni, Vi consigliamo di seguirci sulla pagina instagram [giwa.association](https://www.instagram.com/giwa.association) per vedere le immagini della consegna, sarà nostra premura menzionare in ogni post tutti i donatori, tra cui Voi.

Stiamo donando il materiale scolastico a diverse scuole che sosteniamo:

- Ohemaa Basic school. Pantang road
- Santa Bakita school
- City Of God

Il vestiario e i giochi saranno suddivisi tra:

- Orfanotrofio Maria Teresa di Calcutta
- Orfanotrofio Shelter
- Kayaye
- Shekinah clinic di Tamale (qui andranno anche i farmaci e i beni sanitari da Voi donati)

È stato emozionante vedere un così grande gesto di solidarietà per sostenerci in questa iniziativa.

Grazie di cuore, ancora una volta, per aver fatto parte della nostra missione e per aver creduto nel valore

del nostro operato. Il Vostro sostegno ci permette di continuare a lavorare con impegno e passione per

portare un impatto concreto nelle comunità che seguiamo.

Con gratitudine e stima,

Presidente di *Ghana Italian Women/Men Association* (GIWA)

Sara (Rosaria) Baldi Leon

Address: Ring Road Central, OS-03/336 - Accra (Ghana) - TIN: C0021486417

Contacts: Tel. +233 24 432 8811 Email: [HYPERLINK](mailto:giwa.association@gmail.com)

"mailto:ghanaitalianwomenassociation@gmail.com" ghanaitalianwomenassociation@gmail.com

Social: FACEBOOK GIWA – Ghana Italian Women Association

INSTAGRAM [Giwa.association](https://www.instagram.com/giwa.association)

ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA LA FORZA DEL MADE IN ITALY

Grazie all'instancabile impegno del suo Presidente, Gaetano Tranchina, sabato 9 maggio 2026 il Rotary Club Siracusa Ortigia ha avuto l'onore di ospitare il Capo di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dott. Federico Eichberg.

L'occasione è stata rappresentata dal convegno "Made in Italy. Per una nuova strategia industriale", organizzato dal Club nella Sala Poste dell'Ortea Palace Hotel di Siracusa, in collaborazione con l'associazione "FuturLab - Costruiamo il Futuro". Il convegno ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del

mondo imprenditoriale e delle professioni, offrendo un momento di confronto sulle linee di sviluppo del Made in Italy nei prossimi anni, tra innovazione, transizione industriale, competitività internazionale e rilancio del Mezzogiorno.

L'incontro è stato introdotto dal Presidente Tranchina e dagli interventi del Presidente di FuturLab, Antonio La Ferrara, del Vicesindaco di Siracusa, Edgardo Bandiera, e dell'onorevole Giuseppe Carta, Sindaco di Melilli e Presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Mobilità della Regione Siciliana.



Momento centrale del convegno è stato l'intervento di Federico Eichberg, che ha illustrato i contenuti del documento programmatico "Made in Italy 2030", il libro bianco elaborato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy attraverso un ampio percorso di consultazio-





ne nazionale. Nel corso del suo intervento, il Capo di Gabinetto del MIMIT ha evidenziato come il documento ministeriale offra una fotografia approfondita del sistema produttivo italiano, mettendone in luce i principali punti di forza e le sfide da affrontare nei prossimi anni; valorizza le eccellenze che caratterizzano il modello industriale nazionale - dalla manifattura ad alta specializzazione alle cosiddette "multinazionali tascabili", dai beni strumentali all'economia circolare - e richiama il ruolo centrale delle tradizionali 5A del Made in

Italy: agroalimentare, abbigliamento, arredo, automazione e automotive.

Il documento approfondisce inoltre le grandi opportunità legate ai cinque settori emergenti che rappresentano il "nuovo Made in Italy": economia della salute, economia dello spazio e della difesa, economia blu e cantieristica, turismo e tempo libero, industrie culturali e creative. Accanto ai punti di forza, il rapporto analizza le principali criticità strutturali del sistema produttivo, dagli investimenti in ricerca e sviluppo alla dimensione media e alla frammentazione delle imprese, passando per i costi energetici e delle materie prime, il capitale umano e finanziario e gli oneri burocratici.

All'autorevole relazione del Dott. Eichberg, seguita con estremo interesse dai numerosi presenti, hanno fatto seguito gli interventi del Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, del Presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana, e di Alberto Raciti, Private Banker Mediolanum.

Molto apprezzato dai Socie e dai numerosi ospiti presenti è stato l'intervento finale del PDG



Alfio Di Costa, Socio Onorario del Club, che ha dimostrato il proprio sincero apprezzamento per l'iniziativa in generale e per l'autorevole intervento del Dott. Eichberg in particolare, ringraziando il Club per aver creato l'opportunità di diffusione della pubblicazione ministeriale, ricca di contenuti e capace di mettere in luce la forza e le potenzialità dell'Italia, promuovendo inclusività culturale, nuovi sistemi produttivi e nuove normative sulle zone strategiche.



ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA

IL SEN. GIORGIO BENVENUTO RICORDA BRUNO BUOZZI

Una serata di alto profilo culturale e civile è stata organizzata dal Rotary Club Siracusa Ortigia al Grande Albergo Alfeo sulla figura di Bruno Buoizzi, uno dei protagonisti più significativi del movimento sindacale italiano e martire della libertà. Ospite d'onore è stato Giorgio Benvenuto, già Senatore della Repubblica e oggi Presidente della Fondazione Bruno Buoizzi, che ha offerto ai presenti una riflessione intensa e approfondita sull'eredità morale, democratica e riformista del grande sindacalista. L'iniziativa ha richiamato le autorità, oltre a rappresentanti del

mondo culturale e istituzionale del territorio, che hanno accolto con vivo interesse l'invito del Club.

IL SINDACALISTA CHE PARLAVA AL FUTURO

Nel corso della serata è stato ricordato come Buoizzi avesse intuito, con straordinaria modernità, che il lavoro non potesse essere ridotto a produzione o salario, ma dovesse essere riconosciuto come luogo di dignità,

partecipazione e crescita della persona: una visione che oggi definiremmo "benessere lavorativo" e che Buoizzi aveva già posto al centro della sua azione quando guidava la FIOM, difendendo l'orario umano di lavoro, la sicurezza nelle fabbriche e la formazione come diritto.

Il Presidente del Club ha ricordato come questo tema sia particolarmente attuale anche nel territorio siracusano, dove lo scorso anno – insieme a Confindustria Siracusa – è stato organizzato un convegno dedicato proprio al benessere lavorativo e alle sue ricadute sulla produt-



tività e sulla qualità delle relazioni industriali.

Il Senatore Benvenuto ha delineato la figura di Buoizzi come riformista autentico, uomo del dialogo e della responsabilità, capace di coniugare progresso e giustizia sociale, un'eredità che rimane un punto di riferimento per comprendere il rapporto tra lavoro, democrazia e coesione sociale.

La tragica fine di Buoizzi, ucciso dai nazisti mentre Roma stava per essere liberata, è stata ricordata come monito e come impegno civile, infatti ricordarlo significa continuare a costruire luoghi di lavoro dove la persona sia rispettata, ascoltata, valorizzata.



ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA CONCLUSO "PERCORSI DI PACE"

Si è concluso con straordinaria partecipazione il ciclo di eventi "Percorsi di Pace tra leadership e cooperazione" del RC Siracusa Ortigia guidato da Gaetano Tranchina: due giornate dense di contenuti istituzionali, culturali e valoriali che hanno riaffermato il ruolo del Rotary come ponte tra comunità, territori e popoli.

La due giorni si è aperta con la visita ufficiale del Presidente Tranchina e di S.E. Bamir Topi, Presidente Emerito della Repubblica di Albania, al Sindaco di Siracusa, che ha ricevuto la delegazione a Palazzo Vermexio. Nel corso dell'incontro si è discusso della possibilità di ri-

cambiare la visita in occasione della futura sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana e la Repubblica d'Albania, volto a rafforzare cooperazione, scambi culturali e iniziative congiunte nel Mediterraneo.

Questa prospettiva è stata accolta con grande interesse dal Primo Cittadino, che ha riconosciuto il ruolo del Rotary come facilitatore di relazioni istituzionali e promotore di dialogo internazionale.

All'Ortea Palace di Siracusa la conversazione con S.E. Bamir Topi ha rappresentato il momento centrale della serata: con autorevolezza e profondità,

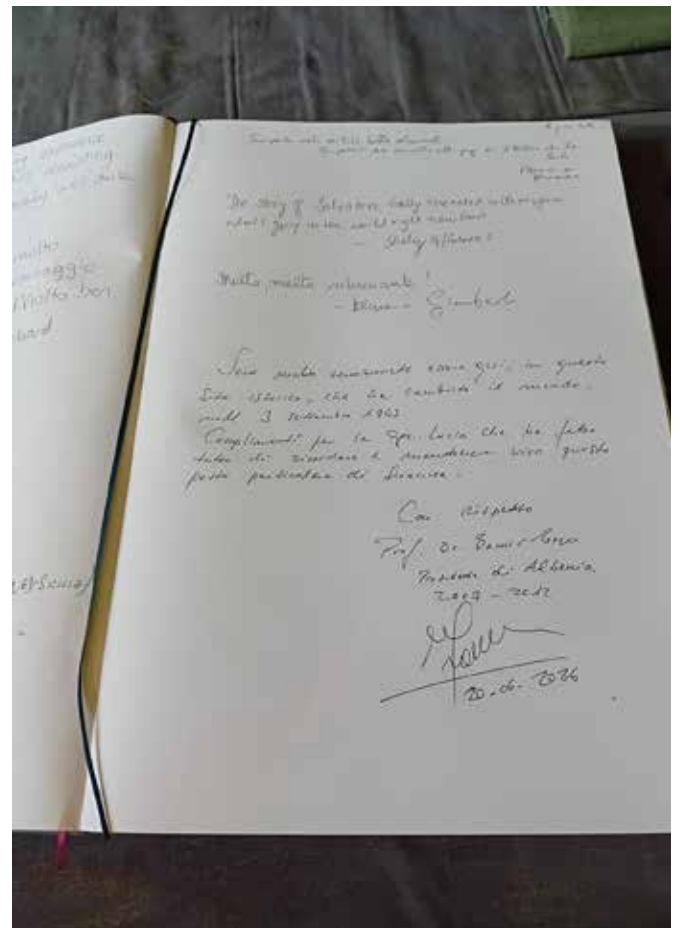
il Presidente Emerito ha affrontato i temi della pace, della cooperazione internazionale e del ruolo delle leadership etiche nel mondo contemporaneo.

Topi ha rinnovato il sentimento di amicizia storica tra il popolo albanese e quello siciliano, soffermandosi sul percorso europeo dell'Albania e sulla volontà condivisa di costruire un Mediterraneo fondato su stabilità, sviluppo e dialogo.

La serata è stata arricchita dagli interventi di Federico Fisicaro sul tema "Legalità e prima età nelle periferie", di Marzia Sarnataro con una riflessione sul valore formativo del R.Y.L.A. e del dott. Giovanni Firera, già









Console Onorario dell'Albania in Piemonte.

La mattina successiva, il Rotary Club Siracusa Ortigia ha accompagnato S.E. Topi alla Stele della Pace dell'Armistizio di Cassibile, luogo simbolo della storia eu-

ropea, dove il 3 settembre 1943 fu firmato l'armistizio che pose fine alle ostilità in Italia. La visita è stata resa particolarmente significativa grazie all'impegno della Dott.ssa Lucia Pascarelli Sinatra, proprietaria del sito e

promotrice del recente ripristino dell'area, che ha illustrato le recenti installazioni – la replica della tenda e del tavolo utilizzati nel 1943 - offrendo ai presenti un'esperienza immersiva di grande valore storico e civile.



AREA DREPANUM

ALCAMO

CASTELVETRANO - VALLE DEL BELÌCE

CONNECTIONS D. 2110

MARSALA

MAZARA DEL VALLO

PANTELLERIA

PARTANNA

SALEMI

TRAPANI

TRAPANI - BIRGI - MOZIA

TRAPANI - ERICE



AREA DREPANUM LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

All'interno del Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria si è tenuta l'ottava tappa del Progetto voluto dal Governatore del Distretto 2110 Rotary Sicilia Malta, Sergio Malizia, per la Valorizzazione delle eccellenze del territorio. Un percorso inaugurato il 28 febbraio scorso, formato da dieci tappe, una per ciascuna delle 9 province siciliane più l'area maltese. La manifestazione ha coinvolto gli undici Club dell'Area Drepanum: Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Alcamo, Castelvetro, Mazara del Vallo, Salemi, Partanna, Marsala, Pantelleria ed Evolution. Un progetto che il Governatore ha impostato con tre importanti obiettivi: valorizzare le eccellenze locali mettendo in rete imprese, professionisti, associazioni e realtà culturali; promuovere le attività di servi-



ce per dare visibilità ai vari progetti solidali realizzati nei vari ambiti e promuovere la raccolta fondi per la Rotary Foundation. Hanno partecipato oltre 200 rotariani e ospiti che hanno condiviso una giornata intensa, capace di unire amicizia, service, promozione del territorio e spirito di squadra. Aperta la manifestazione presso il Baglio

Florio con la donazione di due defibrillatori al Parco Archeologico di Selinunte, consegnati al Direttore del Parco, Dott. Felice Crescente. Un gesto concreto di servizio alla comunità e ai tanti visitatori che ogni anno vivono questo straordinario luogo della nostra storia. Alla donazione si aggiunge l'attività già svolta dalla Commissione Distrettuale





BLSD, che ha formato 15 impiegati del Parco all'utilizzo dei dispositivi e alle manovre di primo soccorso. Importante anche il risultato solidale della giornata: sono stati raccolti e destinati alla Rotary Foundation oltre 5.000 euro, a conferma della capacità del Rotary di trasformare la partecipazione in azione concreta. Le eccellenze del territo-

rio sono state presentate per la degustazione in un percorso di sapori e profumi: olio, olive, vini e prodotti tipici. Il progetto voluto dal Governatore Sergio Malizia si è posto come un vero ponte tra comunità, istituzioni e mondo produttivo, ma anche come un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza delle potenzia-

lità locali. L'ultima tappa presso l'Area Panormus ha poi concluso il viaggio che ha attraversato territori diversi ma uniti da un comune denominatore: la volontà di mettere le proprie risorse al servizio della collettività con lo sguardo rivolto al futuro ed una forte vocazione alla solidarietà internazionale.



ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE

PREVENZIONE E SERVIZIO GRATUITO

Il Rotary Club Castelvetro Valle del Belice continua a tradurre in azioni concrete i valori del servire al di sopra di ogni interesse personale. Nell'ambito delle attività programmate per l'anno rotariano 2025-2026, il Club ha organizzato uno screening prostatico gratuito rivolto alla cittadinanza, offrendo un'importante opportunità di prevenzione e sensibilizzazione su una tematica di grande rilevanza per la salute maschile.

L'iniziativa si è svolta sabato 30 maggio 2026 presso il Centro Multimediocal di Castelvetro e ha registrato una significativa adesione da parte della popolazione. Sono stati infatti 25 le persone che hanno usufruito della visita specialistica gratuita, confermando l'interesse crescente verso la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce.

**VENTICINQUE PERSONE
VISITATE NEL CORSO
DELL'INIZIATIVA DEDICATA
ALLA PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE PROSTATICHE.
UN CONCRETO ESEMPIO DI
SERVIZIO ROTARIANO A FAVORE
DEL TERRITORIO.**



Determinante il contributo del socio dott. Quintino Paola, che ha messo a disposizione la propria professionalità e competenza, garantendo lo svolgimento delle visite e offrendo ai partecipanti preziose indicazioni per il monitoraggio della propria salute.

La presidente del Club, Antonella Lombardo, ha espresso viva soddisfazione per il risultato raggiunto, evidenziando come il Rotary possa rappresentare un punto di riferimento concreto per i bisogni della comunità attraverso iniziative ad alto valore sociale e sanitario. «La prevenzione è uno degli

strumenti più efficaci per tutelare la salute delle persone. Il Rotary ha il dovere di essere vicino al territorio, promuovendo occasioni di informazione, assistenza e sensibilizzazione che possano contribuire al benessere collettivo», ha dichiarato la presidente. Nel corso della manifestazione, Antonella Lombardo ha inoltre rivolto un sentito ringraziamento al dott. Quintino Paola per la disponibilità e la generosa collaborazione, nonché al socio Nicola Li Causi che ha messo a disposizione i locali del Centro Multimедical, consentendo la realizzazione dell'iniziativa in una struttura adeguata e accogliente.

Lo screening rappresenta un ulteriore tassello del programma di service che il Rotary Club Castelvetro Valle del Belice sta portando avanti nel corso dell'anno, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni del territorio attraverso interventi concreti e di forte impatto sociale.

Ancora una volta il Rotary dimostra come la forza della rete associativa, la collaborazione tra i soci e il coinvolgimento di professionisti qualificati possano trasformarsi in un servizio reale per la comunità, contribuendo a diffondere la cultura della prevenzione e a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Un'iniziativa che interpreta pienamente lo spirito del motto rotariano "Unite for Good", unendo competenze, risorse e volontà al servizio del bene comune.



ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE UN'AREA VERDE NELLA CASA CIRCONDARIALE

Il Rotary Club Pantelleria, presieduto da Enza Pavia, ha gestito la nuova iniziativa presso la Casa Circondariale di Castelvetro Valle del Belice, Alcamo, Marsala, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi, Trapani - Birgi Mozia che hanno co-finanziato il progetto. La sinergia tra i club ha permesso di fornire il necessario per abbellire lo spazio verde che i detenuti hanno ottenuto di poter utilizzare e trasformare in un giardino fruibile durante le visite dei

parenti. I rotariani hanno fornito piantine e arredo, tra cui una panchina rossa. I risultati del progetto sono stati condivisi in una cerimonia di inaugurazione intitolata: "SOTTO LO STESSO CIELO. Riflessione congiunta sul tema della violenza di genere e sul valore risocializzante del lavoro in carcere". Fattiva la collaborazione delle Associazioni CO.TU.LE VI, PALMA VITAE e ASSOCIAZIONE MARISA LEO con il patrocinio del Ministero della Giustizia e del Comune di Castelvetro. Il Rotary ha funzionato da collante nello spirito del motto "Uniti per fare del bene", per accompagnare i detenuti in percorsi di formazione tecnica,

professionale ed artistica, finalizzati all'acquisizione di competenze utili per il reinserimento nella società. Antonino De Lisi, Garante Regionale dei Diritti delle persone private della libertà personale, ha sottolineato che il percorso educativo deve sempre rispettare la dignità dell'individuo. La Presidente Enza Pavia, a nome dei Club, ha lanciato un messaggio di rinascita proponendo "Il Giardino segreto" di Hodgson Burnett, romanzo nel quale il giardinaggio viene vissuto come attività altamente pedagogica: l'amicizia aiuta a migliorarsi, il lavoro e l'attività all'aperto favoriscono un buon equilibrio psi-



cologico e il potere terapeutico della natura simboleggiano la rinascita fisica ed emotiva. "L'area verde sarà luogo di incontro – ha sottolineato – in cui i detenuti potranno riabbracciare i propri figli, un contesto protetto ed accogliente che attenua l'impatto psicologico delle barriere e delle mura. Si dà così concretezza all'articolo 27 della Costituzione investendo sul valore rieducativo della pena e sulla ricostruzione degli affetti familiari." Un messaggio di rinascita evidenziato anche da Papa Leone che incontrando i detenuti nel Centro Penitenziario di Barcellona ha detto: "Anche se l'oppressione e la tristezza segnano alcuni momenti del vostro cammino, ricordate che gli errori della vita non determinano l'identità di una persona. Quando vi verrà la tentazione di sentirvi inferiori e penserete che non valga la pena andare avanti, alzate lo sguardo verso Colui che, attraverso la presenza di tante persone, non smette mai di mostrarvi il suo amore e la sua vicinanza»

1 di 2

Sotto lo stesso cielo

Cerimonia di inaugurazione Area verde della Casa Circondariale di Castelvetrano

Riflessione congiunta sul tema della violenza di genere e sul valore risocializzante del lavoro in carcere

GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2026 **Ore 10:00** **Casa Circondariale di Castelvetrano**

ACCOGLIE E MODERA

Giulia Bruno
Direttore della Casa Circondariale di Castelvetrano

SALUTI ISTITUZIONALI

Giovanni Lentini
Sindaco di Castelvetrano

Rosalia Ventimiglia
Assessora alle politiche sociali Comune di Castelvetrano

Rosanna Provenzano
Direttore ULEPE di Trapani

INTERVENGONO

Vincenza Pavia
Presidente Rotary Club Sez. Pantelleria

Francesca Lo Coco
Associazione Pulvis Vitis Castelvetrano

Aurora Ranno
Presidente Associazione Co.Ta.Le.Vi

Samantha Di Laura
Vice Presidente Associazione Maria Leo

CONCLUDE

Antonino De Lisi
Garante Regionale dei Diritti delle persone private della libertà personale

L'evento è stato organizzato con il fattivo contributo dei Club Rotary del territorio, sezioni: Pantelleria, Castelvetrano, Alcamo, Mazara del Vallo, Marsala, Trapani Birgi-Motia, Partanna, Salemi



ROTARY CLUB PANTELLERIA

CHIUSURA PROGETTI CON GLI STUDENTI

Chiusi i progetti con gli studenti della Scuola Superiore di Pantelleria per riconoscere il lavoro svolto dai giovani panteschi che si sono impegnati con entusiasmo. Organizzato un collegamento con Isabella Giannola, ex Prefetto in pensione, che si è complimentata con gli studenti fornendo ulteriori elementi di riflessione. Hanno partecipato alcuni soci rotariani, il Luogotenente Michele Pignatelli, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Pantelleria e l'Assessore Massimo Bonì. Isabella Giannola, è una figura storica dell'Amministrazione Italiana, ha ricoperto ruoli apicali al Ministero dell'Interno, vicedirettore dell'Intelligence di coordinamento (CESIS) e consulente di due Commissioni antimafia dal 2010 al 2018. Nota per essere stata nel 1997 la prima donna prefetto in Sicilia, si è

rivolta alle giovani studentesse spiegando che l'accesso alla carriera prefettizia è stata resa possibile solo nel 1963, dopo che una donna che era stata esclusa fece ricorso alla Corte costituzionale che annullò l'impedimento. Un esempio di come in passato sia stata dura la conquista della parità di genere. Ha poi fornito ulteriori dettagli a completamento del lavoro realizzato dagli studenti della 4^a B, Indirizzo Tecnico del Turismo, con il progetto "LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA": una ricerca sull'Impianto Sportivo Polivalente Zubebi costruito su terreno a disposizione del Comune e proveniente da beni confiscati alla Mafia, grazie a specifiche leggi, molte delle quali adottate dal Parlamento in conseguenza a stragi ed eventi delittuosi di grandissimo rilievo. Si è appreso che i



terreni di Pantelleria sono stati confiscati a Pace Francesco, noto esponente del sodalizio mafioso trapanese, condannato a 25 anni di carcere e citato anche nelle indagini che riguardano i beni di Messina Denaro. E' stato visionato il video realiz-





zato dagli studenti dal titolo "Finalmente anch'io gioco legale". Apprezzata la formula utilizzata dagli studenti nel Progetto "RES PUBLICA", che hanno citato gli articoli della Costituzione inerenti alle proposte avanzate. La partecipazione del Comandante Pignatelli ha permesso di evi-

denziare il presidio dello Stato sul territorio e il ruolo di chiunque assuma una funzione pubblica che deve operare con una responsabilità molto chiara, declinata nella Costituzione che recita di svolgimento delle funzioni con "dignità ed onore". La presidente del Rotary, Enza Pavia, ha

ringraziato per i preziosi interventi e per le riflessioni proposte che hanno confermato il valore del percorso fatto dagli studenti. L'evento si è concluso con la consegna degli attestati da parte del Comandante Pignatelli.



ROTARY CLUB PARTANNA

DIECI ANNI PER UNA STORIA DI SERVIZIO



Ci sono anniversari che segnano semplicemente il trascorrere del tempo e altri che rappresentano l'occasione per misurare il valore del cammino compiuto. Il decennale del Rotary Club Partanna appartiene certamente a questa seconda categoria. Con questo spirito il Rotary Club Partanna ha celebrato i dieci anni dalla consegna della Carta Costitutiva, avvenuta nel 2016. Le celebrazioni si sono svolte in un clima di grande partecipazione ed emozione.

Nel pomeriggio è stata inaugurata una saletta commemorativa nel cuore della città, in via Vittorio Emanuele, dedicata alla memoria del Club e ai principali progetti realizzati nel corso del primo decennio di attività. Lo spazio raccoglie fotografie, attestati, riconoscimenti e una proiezione video che ripercorre le iniziative più significative pro-

mosse a favore del territorio.

A rendere ancora più prestigiosa la manifestazione è stata la presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta per l'anno rotariano 2025-2026 Sergio Malizia, del Governatore eletto Casimiro Gaetano Castronovo, del Past Governor Francesco Milazzo, Governatore nell'anno rotariano 2015-2016 e promotore della costituzione del Club, e del Segretario Distrettuale Michelangelo Gruttadauria.

Presente anche la Vicesindaco di Partanna Valera Battaglia, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, insieme a numerose autorità rotariane e amici provenienti da diversi Club del Distretto.

Particolarmente significativa è stata la presenza del Past Governor Milazzo, che dieci anni fa consegnò la Carta Costituti-

va al Rotary Club Partanna. Un momento che ha idealmente collegato la nascita del Club alla realtà odierna, caratterizzata da una presenza attiva e riconosciuta all'interno della comunità.

Nel corso della serata gli interventi della Presidente Loredana Gaglio, dei Governatori presenti e dell'amico Giuseppe Pantaleo hanno ripercorso le tappe principali della fondazione e dello sviluppo del Club. Pantaleo, socio onorario e protagonista diretto della fase costitutiva, ha ricordato anche il contributo di Quintino Paola e Adriano Parisi Asaro, tra gli artefici della nascita del sodalizio.

In questi dieci anni il Rotary Club



Partanna ha sviluppato numerose iniziative a favore della comunità, con particolare attenzione ai giovani, alle famiglie e alle persone più fragili. Attraverso la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio sono stati promossi percorsi educativi, attività di orientamento e progetti dedicati alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla pace e alla cittadinanza attiva. Grande attenzione è stata inoltre riservata alle persone con disabilità e alle loro famiglie, attraverso iniziative di inclusione sociale, il sostegno ai ragazzi con disturbi dello spettro autistico e la partecipazione all'Handicamp, una delle esperienze più significative del servizio rotariano. Costante è stata anche la collaborazione con la Casa dei Fanciulli Renda Ferrari, con gli Uffici dei Servizi Sociali e con numerose realtà impegnate nel sostegno delle famiglie in difficoltà, promuovendo interventi concreti di solidarietà e vicinanza. Tra le attività che hanno maggiormente caratterizzato l'azione



del Club vi sono infine i numerosi screening medici gratuiti realizzati nel corso degli anni, che hanno consentito a centinaia di cittadini di accedere a controlli specialistici e iniziative di prevenzione sanitaria. Oggi il Rotary Club Partanna conta 37 soci, un numero par-

ticolarmente significativo per una realtà delle dimensioni della città belicina. Una crescita costante che testimonia la capacità del Club di attrarre persone animate dal desiderio di contribuire al bene comune e di vivere concretamente i valori rotariani.

Uno dei momenti più emozionanti della serata è stato il conferimento della qualifica di Socio Onorario al Past Governor Francesco Milazzo, quale segno di gratitudine per il ruolo svolto nella nascita e nello sviluppo del Club.

La celebrazione del decennale è stata non soltanto un'occasione per ricordare quanto realizzato, ma soprattutto per rinnovare l'impegno verso il futuro. Dieci anni rappresentano infatti un traguardo importante, ma anche il punto di partenza per continuare a servire la comunità e promuovere i valori del Rotary al di sopra di ogni interesse personale.



AREA ETNEA

ACICASTELLO
ACIREALE
AETNA NORD OVEST - BRONTE
CALTAGIRONE
CATANIA
CATANIA BELLINI
CATANIA DUOMO 150
CATANIA EST
CATANIA ETNA CENTENARIO
CATANIA EUROPA - ETICA E LEGALITÀ
CATANIA NORD
CATANIA OVEST
CATANIA SUD
E-CLUB DISTRETTO 2110
GIARRE - RIVIERA JONICO ETNEA
GRAMMICHELE - SUD SIMETO
MISTERBIANCO
PASSPORT MEDITERRANEE DISTRICT 2110
PATERNÒ - ALTO SIMETO
RANDAZZO - VALLE DELL'ALCANTARA
SAN GREGORIO DI CATANIA - TREMESTIERI ETNEO
TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI
VALVERDE RIVIERA DEI CICLOPI
VIAGRANDE 150



ROTARY CLUB CATANIA NORD IN INTERCLUB DIETRO LE QUINTE DEL TEATRO MASSIMO BELLINI

“Dentro il Teatro Massimo Vincenzo Bellini” è stato il titolo del caminetto organizzato in sede che si è sviluppato intorno a tre pilastri: Sovrintendenza, Direzione Artistica e Direzione d’Orchestra. A colloquio con il Maestro Giovanni Cultrera di Montesano, Sovrintendente e socio del Rotary Club Catania, c’è stato il Maestro Fabrizio Maria Carminati, Direttore artistico dell’Ente.

L’incontro è stato organizzato dal RC Catania Nord in interclub con il RC Catania, il RC Catania Est, il RC Misterbianco, il RTC Club Catania Est, l’Interact Club Catania e l’Interact Club Catania Nord. Presenti il PDG Salvo Sarpietro, il PDG Francesco Milazzo, i Presidenti dei Club partecipanti: Giuseppe Idonea, Bianca Maria Lombardo, Francesca Mangiameli (in sostituzione del Presidente del Catania Est), Ernesto Guido Rapisarda, Carlo Di Bella, Maria Francesca Cultrera ed Alessandro Petino. Presenti, inoltre, Polletta Pennisi e Giovanna Fondacaro, Assistenti del Governatore e Mattia Branciforti, Segretario Distrettuale Incoming nonché socio onorario Interact Club Catania Nord.

Dopo il tocco di campana congiunto è intervenuto il Sovrintendente del Teatro Massimo Bellini e past President del RC Catania, Giovanni Cultrera, per spiegare quali saranno, grazie ai lavori appena avviati, i miglioramenti degli standard di sicurezza del Teatro e l’aumento dei posti disponibili in sala. E’ stato aggiudicato infatti, da parte del-

la Sovrintendenza dei Beni Culturali e del Comune di Catania, l’appalto per i lavori di riqualifi-

cazione e miglioramento della sicurezza grazie ad un contributo del già Presidente della Re-



gione Siciliana Nello Musumeci. Un teatro deve essere un luogo sicuro, oltre ad essere un tempio per la cultura e una vetrina per le grandi performance artistiche. Successivamente i due relatori si sono alternati, ciascuno relativamente al proprio ruolo, nel racconto della calorosa risposta del pubblico alla qualità dei cartelloni delle ultime stagioni e della campagna abbonamenti che ha fatto registrare numeri da record. I relatori si sono soffermati poi sul lavoro nascosto che precede e accompagna la messa in scena delle opere teatrali. Lo spettacolo infatti si poggia su un lavoro di un team di tecnici di vari settori.

Non sono mancati i ricordi di vari e curiosi episodi artistici e musicali, che hanno suscitato l'interesse di chi è abituato ad ammirare il risultato finale senza conoscere il dietro le quinte del palcoscenico. Tanto un concerto, quanto un'opera lirica sono spettacoli teatrali che prendono vita ogni sera dal vivo, per questo presentano sempre qual-



cosa di diverso: è la magia del palcoscenico, ovvero una contaminazione di skills che genera un'esperienza immersiva.

E se talvolta vi è spazio anche per l'improvvisazione, come a volte accade anche nel cinema, in uno spettacolo in cui interagiscono centinaia di artisti e di tecnici, il fenomeno rappresenta la quotidianità.

Il teatro Massimo Vincenzo Belli-

ni di Catania vanta molti primati storici, tra i quali la presenza in scena anche della grande Maria Callas che a Catania ha interpretato in maniera indimenticabile opere come Norma, Traviata, Lucia di Lammermoor e Puritani. Un vivace dibattito ha concluso la serata.



ROTARY CLUB CATANIA

I BRONZI DI RIACE

Il 23 giugno si è svolta l'ultima attività dell'anno sociale 2025/2026, dedicata a un tema di grande fascino storico e archeologico: «I Bronzi di Riace: la verità sommersa». L'incontro ha riscosso vivo interesse da parte dei soci e degli ospiti presenti, offrendo l'occasione per approfondire una delle questioni più dibattute riguardanti due tra i più celebri capolavori della scultura greca.

Ad aprire i lavori è stata il consigliere segretario Maria Grazia Turco, che ha presentato gli illustri relatori: il Dott. Anselmo Madeddu, medico, docente di Epidemiologia e Management Sanitario presso l'Università di Catania e appassionato studioso delle origini storiche dei Bronzi di Riace; il Prof. Rosolino Cirincione, geologo; e la Prof.ssa Rosalba Panvini, archeologa, tutti accomunati da un'intensa attività di ricerca multidisciplinare sul tema.

Nel corso delle loro relazioni, gli esperti si sono soffermati sul profondo legame storico che unirebbe i Bronzi di Riace alla Sicilia e, in particolare, a Siracusa, illustrando i risultati di studi condotti con rigoroso metodo scientifico. Attraverso analisi geochimiche dei residui dei substrati marini rinvenuti sulle statue e dei materiali di fusione presenti nelle stesse, è stata delineata una ricostruzione che integra dati scientifici, testimonianze storiche e ipotesi archeologiche.

Secondo questa interpretazione, i Bronzi avrebbero fatto



parte di un più ampio complesso scultoreo e sarebbero stati trasportati, circa duemila anni fa, su una nave presumibilmente romana diretta dalla Sicilia a Roma. Il naufragio dell'imbarcazione nei pressi dei fondali di Brucoli avrebbe determinato la dispersione delle opere, aprendo uno scenario storico di grande interesse e ancora oggi oggetto di approfonditi studi. Particolarmente significativo è stato il riferimento alla figura di Gelone, il celebre tiranno di Si-

racusa, il cui ruolo storico è stato richiamato per contestualizzare le vicende che potrebbero aver portato alla realizzazione e alla successiva movimentazione delle statue. I relatori hanno illustrato le numerose evidenze che, a loro giudizio, sostengono l'ipotesi di un'origine siciliana dei Bronzi di Riace, precisando come tale ricostruzione non sia dettata da intenti campanilistici o rivendicativi, bensì dal desiderio di contribuire, attraverso la ricerca scientifica e il confronto

tra discipline diverse, a una più approfondita conoscenza della loro autentica identità storica.

La conferenza ha suscitato grande interesse e partecipazione, dando vita a un vivace e stimolante dibattito durante il quale il pubblico ha rivolto numerose domande ai relatori, favorendo un proficuo confronto su una tematica ancora aperta e ricca di spunti di riflessione.

L'incontro si è concluso in un clima di soddisfazione e condivisione con il tradizionale tocco di campana della presidente Bianca Maria Lombardo, che ha ufficialmente chiuso l'ultima attività dell'anno sociale 2025/2026, ringraziando i relatori e tutti i presenti per la qualificata partecipazione.



ROTARY CLUB CATANIA

SPORT E UNIVERSITÀ PER I VALORI DELLA VITA

Una serata di confronto e riflessione sul ruolo dello sport nel percorso universitario e nella crescita personale degli studenti. È stato questo il focus dell'incontro dedicato al tema "Università e Sport", che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico e sportivo. Ad aprire i lavori, dopo il tradizionale tocco di campana, è stata la presidente Bianca Maria Lombardo, che ha accolto i relatori e il pubblico presente. L'introduzione è stata affidata alla socia Maria Alessandra Ragusa, presidente della Commissione Rapporti con l'Università, che ha evidenziato i molteplici





benefici della pratica sportiva. "Lo sport - ha sottolineato Ragusa - favorisce il benessere fisico e mentale, educa alla disciplina e all'impegno e insegna il valore del sacrificio necessario per raggiungere i propri obiettivi".

Particolarmente significativa la testimonianza di Maria Cucuzza, ex ginnasta olimpica che rappresentò l'Italia ai Giochi di Seul del 1988. Ripercorrendo le tappe della propria carriera, l'atleta ha ricordato l'impegno e la determinazione che l'hanno portata a quel traguardo, evidenziando come "allenamento costante, fiducia nelle proprie capacità e chiarezza degli obiettivi siano gli elementi decisivi non solo nello sport, ma anche nella vita". Oggi Cucuzza è giudice olimpico internazionale e ha partecipato in questa veste alle Olimpiadi di Tokyo 2021 e Parigi 2024.

Ampio spazio è stato dedicato al tema dell'inclusione con l'in-

tervento del professor Massimo Oliveri, Ordinario di Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica, già presidente del CInAP e attuale presidente del CUS Catania. Oliveri ha posto l'accento sul valore dello sport come strumento di integrazione e partecipazione per le persone con disabilità. "La pratica sportiva - ha spiegato Oliveri - contribuisce a rafforzare autostima, spirito di squadra e forza di volontà, favorendo al tempo stesso una cultura più inclusiva e attenta alle diversità".

A chiudere il ciclo degli interventi è stato il professor Giuseppe Musumeci, Ordinario di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, presidente del Comitato per lo Sport Universitario e responsabile scientifico del Laboratorio di Chinesiologia Clinica. Nel suo

intervento ha evidenziato il ruolo strategico dell'Università nella formazione delle nuove professionalità legate alle scienze motorie e alla chinesiologia. "Le figure professionali del futuro - ha osservato Musumeci - dovranno possedere competenze multidisciplinari, capacità comunicative e una solida preparazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie, oltre a una profonda comprensione delle dinamiche sociali contemporanee".

L'incontro si è concluso con un partecipato dibattito tra relatori e pubblico, segno dell'interesse suscitato dai temi affrontati. Il tradizionale tocco di campana finale ha sancito la chiusura di una serata ricca di contenuti e spunti di riflessione sul contributo che sport e Università possono offrire alla formazione delle nuove generazioni.

ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150 INTERCLUB PER IL GUINEA BISSAU

Il RC Catania Duomo 150 ha organizzato all'Hotel Michelangelo di Nicolosi una serata emozionante e coinvolgente per incontrare gli "Amici della Missione Sicilia".

L'associazione ha sviluppato progetti umanitari allo scopo di aiutare la popolazione del Guinea Bissau prestando opere sanitarie come aiuto ai bambini e assistenza alle gestanti e costruzione di ospedali, scuole, pozzi per l'estrazione dell'acqua: in una sola espressione "aiutando chi ha bisogno".

La serata ha perseguito lo scopo di far conoscere meglio l'associazione ai soci del nostro club, rappresentato dalla presidente Rosa Chiara nonché ai Rotary

Club San Gregorio Tremestieri e Catania Sud, rappresentati dai rispettivi presidenti.

Per conto dell'associazione hanno partecipato il Presidente Dott. Enrico Ferro, il quale ha introdotto presentando storia e risultati ottenuti dall'associazione nei suoi 24 anni di missioni umanitarie, la Dott.ssa Elisabetta Brancato, la quale ha relazionato sul progetto "Denuitriti", la Dott.ssa Lisa Di Pasquale che ha illustrato i progetti a sostegno delle ragazze e delle donne guineane. A supporto delle testimonianze dei relatori sono state fatte scorrere immagini e brevi filmati che hanno ulteriormente arricchito di importanti ed emozionanti dettagli la ricca

serata interclub.

La Presidente Chiara Rosa ha voluto rimarcare che ogni bambino che loro visitano, ogni persona che assistono, ogni madre che aiutano a partorire è una vita salvata.

La serata è stata suggellata da uno scambio di doni simbolico: l'associazione ha omaggiato la presidente del Club con un quadretto realizzato con sabbia colorata, tipico dell'artigianato guineano, mentre le dottoresse Brancato e Di Pasquale hanno ricevuto un omaggio floreale a conferma di un rapporto di stima reciproca teso all'obiettivo comune di aiutare il prossimo. Il Presidente dell'Associazione Dott. Ferro ha ringraziato il so-





cio Santino Finocchiaro per aver voluto fortemente questo incontro. La serata, infatti, ha creato i

presupposti affinché progetti a più largo raggio individuati dagli "Amici della Missione Sicilia" pos-

sano essere sostenuti, auspicando intesa e sinergie tra i Rotary Club dell'area etnea.



ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150 MACCHINE FOTOGRAFICHE IN DONO

Il 5 Giugno, in occasione dell'Open Day organizzato dall'associazione Futuro 21, il Rotary Club Catania Duomo 150 ha presenziato alla manifestazione donando sei macchine fotografiche usate e perfettamente funzionanti. L'associazione è stata costituita da genitori di ragazzi con Sindrome di Down ed è presieduta da Anna Papale, la quale, in occasione di contatti precedenti con la presidente del Rotary Club Catania Duomo 150, Rosa Chiara, aveva manifestato il desiderio e la volontà di realizzare un laboratorio fotografico. Il Club ha accolto tale richiesta ed ha permesso che questo progetto potesse essere attuato.

I ragazzi sono stati particolarmente felici per questa iniziativa, mostrando una grande soddisfazione nel poter esprimersi artisticamente anche con la fotografia. Infatti, alcuni di loro, hanno messo a frutto la propria creatività esponendo opere realizzate con tecniche artistiche che hanno attirato l'attenzione per la loro capacità espressiva. Spesso le risorse di questi ragazzi non sono facili da individuare e queste opportunità offrono la possibilità di stimolare le loro risposte. Le iniziative come queste servono a far emergere le loro attitudini e le loro capacità artistiche, sportive ed intellettuali. Per questa ragione altre idee sono state messe in cantiere e presto saranno realizzate.

Il Rotary Club ha ringraziato

Alfredo Pisano, esperto di fotografia e di apparecchi fotografici, il quale ha reperito le macchine fotografiche donate e consegnate all'associazione ed ha voluto unirsi all'iniziativa del

Club aggiungendo una ulteriore macchina fotografica regalata a titolo personale, confermando così che "fare del bene unisce, aggrega e talvolta contagia".

Futuro 21
OPEN DAY
FUTURO21

Vieni a scoprire, provare e metterti in gioco!

VENERDÌ 5 GIUGNO **ORE 17:00** **VIA SALEMI, 5 CATANIA**

SCOPRI I NOSTRI LABORATORI E LE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA:

- Cucina**
I nostri ragazzi ai fornelli, tra gusto e autonomia.
- Fotografia**
Per imparare a raccontare il mondo con uno scatto.
- Informatica**
Dalle basi alle competenze digitali utili ogni giorno.
- Autonomia abitativa**
Percorsi pratici per imparare a gestire la casa e vivere da soli.
- Padel**
Sport, movimento e tanto divertimento in campo.
- Inserimento lavorativo**
Percorsi di orientamento e supporto per entrare nel mondo del lavoro.
- Book Club**
Un laboratorio che unisce lettura e socializzazione.
- AI & Tablet**
Il futuro nelle tue mani: un laboratorio pratico per scoprire le nuove tecnologie.
- Laboratorio conversazionale**
Spazio per parlare, confrontarsi e crescere insieme.
- Coro Mani Bianche**
La musica che si fa segno e inclusione.
- Formazione professionale**
Corso di operatore multifunzione nelle strutture ricettive.
- Informa INPS**
Orientamento su diritti e servizi.

Futuro 21 **Ti aspettiamo!**
Sarà l'occasione giusta per conoscerci, fare domande e capire quale attività fa per te o per i tuoi ragazzi!

IN COLLABORAZIONE CON:

STMicroelectronics Foundation, Barriera, COINVENTO, GENETICA



ROTARY CLUB CATANIA EST FESTEGGIATI I 40 ANNI DEL CLUB

Il Rotary Club Catania Est compie 40 anni. È un traguardo importante, il consolidamento di una storia collettiva tessuta quotidianamente dalle singole personalità di donne e di uomini

che hanno scelto il servizio, l'impegno sociale, la promozione culturale, la valorizzazione del territorio. Un modo consapevole di stare al mondo, una scelta di vita che ha nei valori

del Rotary il suo fondamento. Ecco perché lo scorso 27 maggio la festa dei 40 anni del Rotary Catania Est è stata un'occasione per sentirsi parte del grande progetto di solidarietà



che unisce la grande famiglia rotariana nel mondo: la Rotary Foundation e il suo specifico progetto per l'eradicazione della Polio.

Fortemente voluti dal Presidente Giovanni D'Antoni, la raccolta fondi e l'omaggio al poeta catanese Micio Tempio sono stati il cuore di una serata al Cortile del Palazzo Platamone di Catania – condotta da Ramona Polizzi – impreziosita dalla generosa presenza di artisti come Gino Astorina, Eduardo Saitta, Adria-

no Aiello, Luca Villaggio.

Riconoscimenti sono andati a personalità del giornalismo, dell'imprenditoria, del sociale e dello spettacolo. Tra i premiati, il giornalista Mario Barresi, il cantautore Luca Madonia, il campione mondiale Giuseppe Gibilisco, l'attore Eduardo Saitta, il fondatore di Isola Antonio Perdichizzi, la giornalista e imprenditrice Assia La Rosa e l'imprenditore Francesco Russo Morosoli.

A rappresentare le quattro decadi della storia del Club sono

intervenuti i Past President Emilio Cottini, Silvana Raffaele, Concetto D'Antoni (Presidente della Commissione per la Rotary Foundation per l'anno sociale 2025-2026) e Brunella Bertolino. Tra gli illustri ospiti del parterre, il PDG Francesco Milazzo, il PDG Attilio Bruno e la gentile consorte Mariella hanno onorato la festa del Club con la loro affettuosa presenza.



ROTARY CLUB CATANIA SUD

LABORATORI PER RAGAZZI DISABILI

Il Club Rotary Catania Sud presieduto da Elio Coniglione ha ospitato per tre giorni alcuni ragazzi del "Centro Diffuso Diurno", una struttura che propone percorsi personalizzati orientati allo sviluppo delle autonomie e delle competenze sociali per ragazzi con disabilità attraverso laboratori creativi ed esperienze quali: una bottega del gusto, una cucina creativa, un'officina del suono, alcuni atelier artistici e varie attività motorie e laboratori all'aperto. La struttura "Centro Diffuso Diurno" affianca alle attività rivolte i giovani con disabilità anche diversi servizi di supporto rivolto ai caregiver.

I ragazzi della Fondazione Villa Angela di San Giovanni la Punta guidati dal delegato Don Pino hanno potuto apprezzare l'iniziativa offerta dal club, mentre don Pino ha espresso vivi e sinceri ringraziamenti per aver dato ad qualcuno dei ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza fantastica.

All'iniziativa di service hanno partecipato anche i giovani dell'Interact, felici di poter offrire un proprio supporto ed entusiasti per riuscire a fortificare il loro rapporto di amicizia con gli altri soci.

I tre giorni di service organizzati dal RC Catania Sud si sono distinti per creatività, divertimento, inclusione, ma anche relazione con l'ambiente. Infatti, grazie alla Lega Italiana Na-



vale di Catania che ha messo a disposizione le proprie barche, i giovani portatori di diverse abilità hanno potuto vivere l'esperienza del mare sotto l'occhio

attento del Comandante Salvatore Cunsolo e della sua equipe, dimostrando che il mare unisce e abbatte ogni barriera.

ROTARY CLUB CATANIA SUD

"MIDOLLO PER LA VITA"

All'interno dell'Aula Magna dell'Università di Catania del Policlinico Rodolico, gentilmente concessa dal Magnifico Rettore, si è tenuta la conferenza "Midollo per la vita Donare oggi per curare domani" organizzata dal Club Rotary Catania Sud presieduto da Elio Coniglione. L'evento ha avuto come relatori il primario di ematologia prof Francesco Di Raimondo, che ha avuto un ruolo fondamentale nel supportare l'organizzazione dell'evento, e i dottori Salvatore

Leotta e Antonio Zingali. Momento toccante, durante l'intervento della rappresentanza catanese dell'ADMO, è stata la testimonianza del donatore Rosario Caruso che ha dichiarato che "l'atto di donare è volontario e non è né scontato né banale". Successivamente sono intervenuti anche alcuni pazienti trapiantati che hanno commosso assicurando che chi riceve - un organo, il midollo o anche solo il sangue - nutrirà sempre sen-

timenti di profonda gratitudine. Donare salva una vita e rende fratelli, anche se invisibili per via dell'anonimato richiesto dalla legge. Per questo bisogna diffondere maggiormente la cultura del dono, soprattutto fra i giovani. Per poter donare il midollo osseo non serve se non un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, godere di buona salute e pesare più di 50 kg.



ROTARY CLUB CATANIA SUD

RACCONTI TRA MEMORIA E CUORE

L'anno rotariano del Catania Sud si è concluso con emozione, cultura, musica e ricordi grazie all'evento organizzato, in collaborazione con Assostampa Catania e svolto alle Ciminiere, con la presentazione del libro "Maletto. Racconti di un paese tra memoria e cuore".

Maria Ausilia Elisabetta Parri-nello, psichiatra e medico responsabile della comunità terapeutica assistita Villa Letizia di Zafferana, attraverso i suoi racconti, fa fare un viaggio a ritroso in una Sicilia ormai dimenticata e soffocata dall'intelligenza artificiale.

Il confronto che ne è nato, la musica e l'interagire della sala strapiena, hanno confermato, che i rapporti umani sono, però, fondamentali.

Marisol Fichera, Gianluca Russo e Carmen Bisicchia, con le loro splendide voci, hanno regalato altre emozioni in musica. Tra gli ospiti che si sono esibiti il pubblico ha apprezzato anche Amanda Vitale, giovane musicista già vincitrice del Premio "Mimi Sarà a Milano", che era stata lanciata da Red Ronnie e che si era esibita al Teatro Ariston di Sanremo alla Finale Cantagiro. A far da cornice, oltre

agli interventi musicali, ai vini di Al-Cantara di Pucci Giuffida, anche Nuccio Porto che ha recitato poesie con verve e ironia, incantando il pubblico.

Presenti Giuseppe Pennisi di Carthago e Salvatore Tiren-di, Giuseppina Sanfilippo, Rita Sanfilippo e Giorgia Mineo che hanno dato anima ai racconti. A fine serata si è degustato il particolare e profumatissimo pane di Maletto, citato nel racconto "Nunzia".



ROTARY CLUB VALVERDE TERRA DEI CICLOPI

Dal 1° luglio 2026 sarà attivo **ROTARY ON HEALTH**, un servizio di assistenza medica specialistica coordinato dal **Rotary Club Valverde Terra dei Ciclopi** - Presidente **Carla Maria Sofia IERNA**.

Rotary
Club Valverde
Terra dei Ciclopi

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

Presidente
Carla Maria Sofia IERNA

Come funziona?
Le Farmacie e i Medici di Medicina Generale possono contattare la dott.ssa **Carla Maria Sofia IERNA** al numero 339 1594 109 - coordinatore del servizio

Farmacie e MMG possono segnalare le esigenze di visite mediche specialistiche che verranno erogate *gratuitamente e su base volontaria* da parte del personale medico rotariano e non a favore della comunità

ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANÉE

INTERCLUB SULLE CONSEGUENZE DELLE GUERRE

Il RC Passport Mediterranée si è fatto promotore, in interclub con i RC Augusta, Canicattì, Catania Bellini, Milazzo, Palazzolo Valle dell'Anapo, Palermo Mondello, Randazzo Valle dell'Alcantara, di una conferenza sulla pace, tema attuale tant'è che è stato approvato come progetto duraturo da ripetere in analisi e verifica non meno di altre due volte nel corso del prossimo anno rotariano.

Con l'apertura e lode espressa da parte del Governatore Malizia, i relatori di eccellenza e competenza non si sono risparmiati nel manifestare le conseguenze attuali e future dei conflitti armati a cominciare dalla posizione di un fisico con un curriculum di alta professionalità, il prof. Santo Gammino, direttore dei Laboratori del Sud per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che nel suo interven-

to estremamente articolato ha rilevato il significato del "senza confini". Le guerre non hanno confini per l'ambiente e la salute, non ci sono muri che possano proteggere e non soltanto nel malaugurato caso di uso del nucleare.

La dottoressa Paola Renzi, Dirigente dell'ISPRa nazionale, ha descritto con slide e commenti i casi eclatanti visibili, quale la petroliera russa che da mesi





AMBIENTE, SALUTE E GUERRE. IL VELENO ETICO, AMBIENTALE E SANITARIO SENZA CONFINI DEI CONFLITTI ARMATI

Lunedì 8 giugno 2026 - ore 18:00
in presenza e in collegamento tramite link

Rotary
Club Passport Mediterranée
District 2110

Rotary
Club Augusta

Rotary
Club Canicattì

Rotary
Club Catania Bellini
District 2110

Rotary
Club Milazzo

Rotary
Club Palazzolo Acreide
Valle dell'Anapo

Rotary
PALERMO MONDÉLLO

Rotary
Randazzo
Valle dell'Alcantara

INTRODUCE:

SERGIO MALIZIA, Governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta

SALUTI DEI PRESIDENTI DEI CLUB PARTNER

MODERA:

GIUSEPPE ROSSI, Presidente Passport Mediterranée District 2110

RELAZIONI:

SANTO GAMMINO, Direttore Laboratori Nazionali del Sud, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Nuclear for good: usi e rischi della tecnologia nucleare nel XXI secolo - connessione agli obiettivi delle Nazioni Unite

PAOLA RENZI, I.S.P.R.A. Sede di Roma, L'eredità invisibile

FABRIZIO ROMANO, Dirigente Medico Oncologo ASP Siracusa, Le malattie croniche nei conflitti: il caso del cancro

Dibattito

La partecipazione è aperta ai soci, ad altri club e ospiti
In presenza presso la sede del Club Passport, Gioire in Corso Italia e tramite link:
<https://meet.google.com/nbm-mhyc-bfb>

Per contatti: tel.3386244414

cono danni sociali, economici e morte, ma portano conseguenze sull'ambiente e sulla salute non sanabili.

Gli esseri umani che le determinano ne hanno responsabilità. E nessun confine, politico, geografico, immaginario o reale ne ferma gli esiti immediati e futuri.

vaga abbandonata per il Mediterraneo piena di combustibile denso, ma anche il sommerso, tutti i residui bellici che affollano i fondali dei nostri mari e che determinano inquinamento. Ha descritto il progetto europeo Patto per Oceani al quale si farà riferimento coinvolgendone i responsabili nel prossimo incontro che si terrà a novembre 2026.

Ed infine il dott. Fabrizio Romano, rotariano, Oncologo, che con sicura determinazione e con immagini estremamente evidenti ha descritto la difficoltà di accedere alle cure che è una disegualianza sociale e come spesso si tende a dare priorità alle emergenze e non alle cronicità. Ma le malattie trascurate, l'assenza di prevenzione diventa patologia incurabile con costi economici e sociali decisamente più onerosi e gravi: le guerre attuali produrranno, negli immediati decenni, delle generazioni fragili.

Impossibile non tornare sull'argomento e i Rotary Club lo faranno. Le guerre non solo produ-



ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANÉE RESTAURATA LA STELE DELLA PACE

La Stele della Pace sui Monti Sartorius, che un'azione vandalica aveva detrupato, è stata restituita alla dignità.

La pace, infatti, non è un concetto astratto, né un esercizio di retorica. È un lavoro quotidiano, un impegno concreto, un gesto che si rinnova anche quando qualcuno tenta di cancellarlo. È esattamente ciò che è accaduto sui Monti Sartorius, nel cuore del Parco dell'Etna, dove la Stele della Pace del Mediterraneo, inaugurata il 10 novembre 2024

e messa in posa grazie alla collaborazione di otto Rotary Club dell'area etnea con il Rotary Passport Mediterranée come capofila, è stata brutalmente vandalizzata meno di un anno dopo.

La scultura, alta 2 metri e 40, realizzata in pietra lavica dal maestro scultore Nicola Dell'Erba, socio del RC Passport Mediterranée, rappresenta due blocchi provenienti dalla stessa eruzione che si guardano e dialogano, uniti da un ovale lucido che ri-



flette la luce: un nucleo vitale, un equilibrio possibile, una Pace che non è passiva ma attiva, costruita giorno dopo giorno.

Un simbolo potente, rivolto verso il Mediterraneo, sorretto dall'energia dell'Etna.

Quel simbolo è stato detrupato con della vernice e scritte sovversive. Un gesto vile, anonimo, piccolo. Ma la risposta è stata grande.

„Gli otto Club Rotary coinvolti - gli stessi che avevano finanziato l'opera - si sono tassati nuovamente, raccogliendo una somma quasi pari al costo originario della Stele. Hanno organizzato iniziative, concerti, serate, raccolte fondi. Hanno atteso che la neve tardiva lasciasse finalmente libero il sentiero dei Sartorius. Hanno richiesto ancora una volta le autorizzazioni alla Forestale. E soprattutto hanno chiesto all'artista di tornare lassù, tra lava e vento, per restituire dignità alla sua opera.

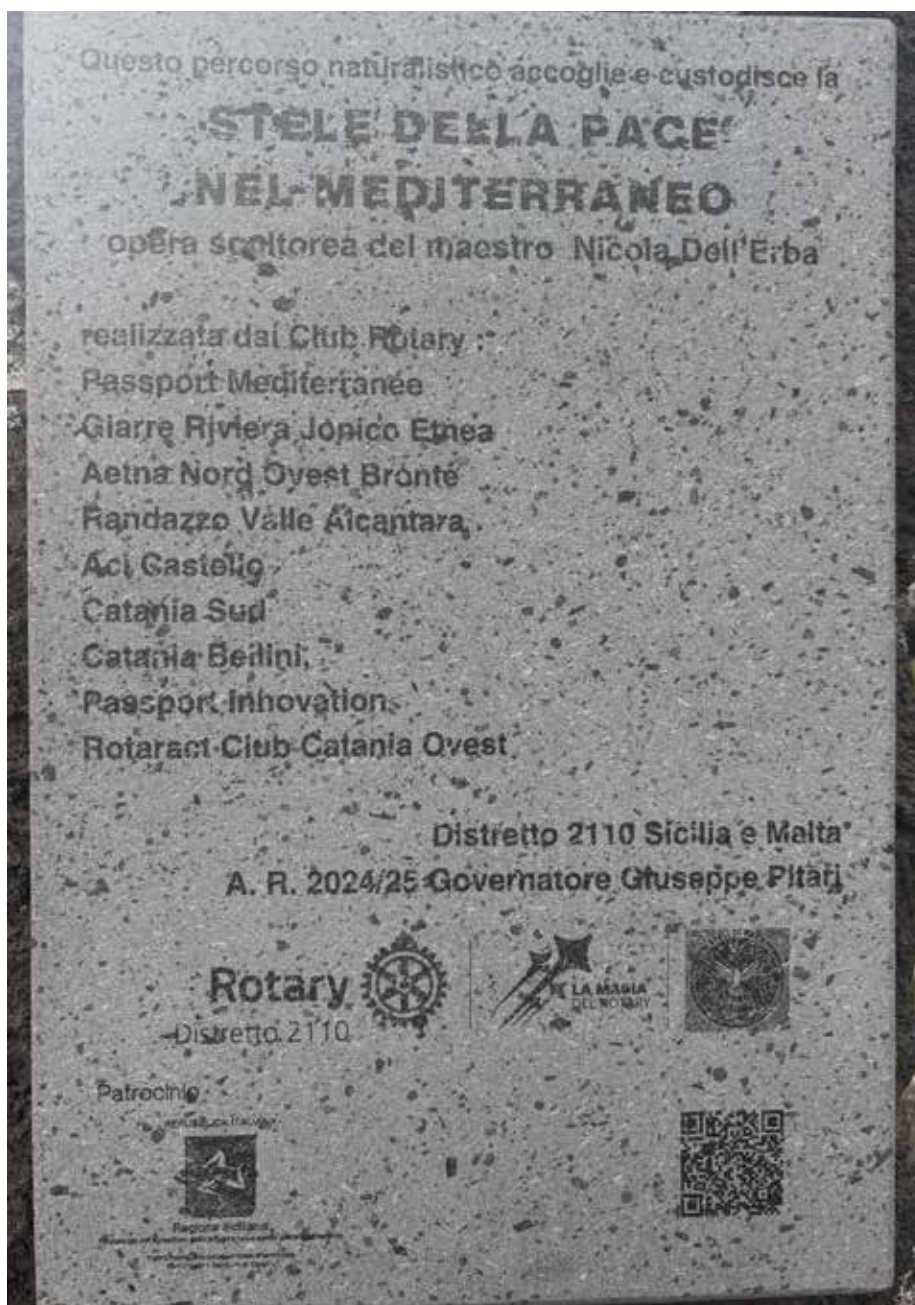
A giugno 2026 il restauro è stato



completato. La Stele è tornata a risplendere con la sua simbolica bellezza.

E questa volta è stata protetta con uno speciale rivestimento protettivo, per evitare eventuali attacchi. Una scelta pratica, intelligente, prima non preventivata perché non immaginabile. "Abbiamo trasformato la ferita in una lezione - ha detto il presidente Giuseppe Rossi - la Pace non è fragile, è resiliente ed è sempre azione comune".

Martedì 23 giugno nel pomeriggio, una piccola rappresentanza dei Club promotori sono tornati sui Monti Sartorius per festeggiare il ripristino della Stele della Pace nel Mediterraneo per riaffermare che la violenza non vince, che la comunità reagisce, che i simboli non si abbattano, che il Rotary non si ferma.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA - TREMESTIERI ETNEO INTERCLUB PER LA PACE E LA CONSAPEVOLEZZA ETICA

L'unione delle forze e la condivisione d'intenti rappresentano la linfa vitale del Rotary. Una testimonianza reale di questa sinergia si è manifestata nell'incontro interclub che ha visto convergere i Rotary Club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo, Catania Est, Catania Sud, Passport Mediterranee, Paternò-Alto Simeto e Randazzo Valle dell'Alcantara. Nella solenne cornice della Biblioteca dei Padri Domenicani di Catania, si è

**UN MOMENTO DI
CONSAPEVOLEZZA
COLLETTIVA
CHE RICHIAMA CIASCUNO
ALLE PROPRIE RESPONSABILITÀ
E ALL'IMPEGNO ETICO**

tenuto un Caminetto Rotariano di altissimo rilievo civile e umano, dedicato a un tema di drammatica attualità: «Crimini di guerra e crimini contro l'umanità».

L'evento ha avuto come illustre relatore l'avvocato Carlo Maria Pisana, dell'Avvocatura di Stato in Roma. Con rigore giuridico e profonda sensibilità, il dottor Pisana ha guidato l'uditorio attraverso le pagine più dolorose della storia, analizzando le ferite profonde generate dalle atrocità belliche.

La sua magistrale esposizione ha saputo trasformare la narrazione del dolore in un momento di autentica consapevolezza collettiva, richiamando ciascuno alla responsabilità e all'impegno etico.

**EDUCARE ALLA GIUSTIZIA
E CUSTODIRE LA DIGNITÀ
DELL'INDIVIDUO SONO I
PILASTRI SU CUI POGGIA LA
NOSTRA VISIONE**

Questo service si inserisce perfettamente nel solco dei valori fondanti del Rotary International, in particolare nell'alveo della promozione della pace e della tutela dei diritti umani. Educare alla giustizia e custodire la dignità dell'individuo sono i pilastri su cui poggia la nostra visione, mirabilmente riassunta nell'incisivo motto «Uniti per fare del bene».



Il pubblico ha tributato un corale e caloroso apprezzamento alla qualità dell'incontro, arricchito dalla prestigiosa presenza e dagli autorevoli interventi dei Past District Governor Francesco Milazzo e Salvatore Sarpietro, e dell'Assistente del Governatore Leonardo Biasi. Una serata di alto spessore, capace di tradurre l'ideale del servire in un'azione culturale incisiva e memorabile.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA - TREMESTIERI ETNEO TRA NOTE E VERSI PER "CATANIA SALUTE E SOLIDARIETÀ"

Quando l'arte sposa la solidarietà si compie l'essenza più autentica del servire rotariano: in una serata di musica e poesia, organizzata nella splendida Biblioteca dei Padri Domenicani di Catania, il Rotary Club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo insieme al Rotary Club Randazzo Valle dell'Alcantara e al Rotary Club Catania Est hanno dato vita a un evento inter-

club dallo straordinario valore umano e culturale.

Il concerto per pianoforte intitolato «Poesie musicali» ha visto come protagonista l'indiscusso talento della pianista e poetessa Leda Castiglione. Attraverso musiche e testi di sua composizione, l'artista ha saputo guidare l'uditorio in un viaggio emozionale profondo, toccando le

L'INCONTRO HA INCARNATO PERFETTAMENTE LO SPIRITO DI SUSSIDIARIETÀ E L'IDEALE DEL FARE DEL BENE CHE ANIMANO L'AZIONE DEL ROTARY





corde più intime dei presenti e nobilitando lo spirito attraverso note e versi di squisita eleganza. Oltre al pregevole rilievo artistico, l'incontro ha incarnato perfettamente lo spirito di sussidiarietà e l'ideale del fare del bene che animano l'azione del Rotary: la raccolta a offerta libera della serata è stata destinata a sostenere le preziose attività del Poliambulatorio rotariano «Catania Salute e Solidarietà», una realtà che sul territorio rappresenta un presidio fondamentale di cura e dignità per i più bisognosi.

**LA RACCOLTA È STATA
DESTINATA A SOSTENERE
LE PREZIOSE ATTIVITÀ
DEL POLIAMBULATORIO
ROTARIANO
"CATANIA SALUTE E
SOLIDARIETÀ"
PER LA CURA E LA DIGNITÀ
DEI PIÙ BISOGNOSI**

Il successo della manifestazione è stato suggellato dal caloroso apprezzamento del pubblico e dalla presenza di autorevoli amici del distretto. Si ringrazia, per il loro significativo intervento e per il costante impegno profuso, il Past District Governor Salvatore Sarpietro, Presidente dell'ambulatorio, il Segretario della struttura Roberto Salmeri, l'Assistente del Governatore Leonardo Biasi e il Vice Presidente della Commissione Distrettuale Paul Harris Society Mattia Branciforti.

AREA IBLEA

COMISO
MODICA
POZZALLO - ISPICA
RAGUSA
RAGUSA HYBLA HERAEA
VITTORIA



ROTARY CLUB VITTORIA

UN DIALOGO TRA ARTE E INCLUSIONE SOCIALE

A conclusione del ciclo di caminetti per l'anno rotariano 2025-2026 il RC Vittoria ha ospitato presso la sede del club la dottoressa Manuela Panariello, esperta in comunicazione e marketing, che ha intrattenuto il pubblico sul tema: "La galleria Iblea Symposium: un dialogo costante fra arte, territorio e inclusione sociale". Il tema dell'in-

contro è stato focalizzato sul nuovo modo di concepire le gallerie d'arte che oggi, rispetto al passato, non sono più soltanto un luogo di custodia e di esposizione di opere d'arte ma sono concepite piuttosto come spazi privilegiati per incontri culturali. Al loro interno infatti vengono promossi eventi riguardanti diversi aspetti della cultura, come

ad esempio: presentazione di libri, concerti di vario genere musicale, conferenze, tavole rotonde.

La conversazione con la relatrice si è rivelata particolarmente interessante ed è stata molto apprezzata dal numeroso pubblico di soci e amici.

La Presidente del club, Flora Salerno, ha ribadito l'importanza



**UN ATTESTATO DI
BENEMERENZA
AL DOTT. BIAGIO TINGHINO,
PER LA SUA
COLLABORAZIONE
CON IL CLUB**

della promozione della cultura per favorire la crescita della nostra società.

Il curriculum della d.ssa Panariello, molto corposo, è stato presentato del prefetto Maurizio Carnazza.

A margine della serata, la Presidente ha inoltre consegnato un attestato di benemerenza al dott. Biagio Tinghino, conosciuto video-maker e fotografo, per la sua collaborazione con il club durante le attività di quest'anno sociale.



AREA MALTESE

**GOZO
LA VALETTE
MALTA
PASSPORT INNOVATION D2110**



ROTARY CLUB MALTA

AN EVENING OF ART AND IMPACT

During the last weekend of May, Rotaract Club Malta proudly organised Frames of Hope, a photography exhibition featuring the work of our club's Vice President, Diana Iskander. Guests were taken through a collection of photographs capturing everyday life in Egypt and Sudan — moments that are simple yet full of character. The pictures sparked reflection and conversation.

Frames of Hope was born out of a humanitarian crisis. Since the outbreak of war in Sudan in 2023, millions of people have been forced to leave their homes behind, suddenly find-

ing themselves rebuilding life in unfamiliar surroundings.

In the middle of all this, Tree House Nursery in Cairo, Egypt plays an important role. It offers Sudanese children in Cairo a place to learn, to feel safe and to continue their education in a way that still feels familiar.

This nursery is especially close to Diana's heart. Being half Egyptian and having visited the nursery herself, she has seen the work of its principal, Manal, up close and the difference it makes in the children's lives. Manal's dream is to expand the nursery, improve transport and

bring in more learning resources to support the growing number of children.

Frames of Hope was the primary fundraiser organised to support Tree House Nursery. All proceeds from the sales of Diana's photographs during the exhibition went directly in support of the nursery, raising €5,190 during the opening evening.

Together with our Pizza Night fundraiser and other generous donations, the total contribution to the nursery has now reached €10,800.

This evening would not have been possible without the support of our partners, sponsors and the project team of Rotaract Club Malta. You have our eternal gratitude for bringing this project to life.

Frames of Hope grew into something far bigger and more beautiful than we could have imagined, reminding us of what is possible when passionate people come together with a shared purpose.





ROTARACT CLUB MALTA

550 DAYS OF SERVICE, FRIENDSHIP AND IMPACT

On 28th November 2024, Rotaract Club Malta proudly received its charter. Since then, the club has grown into a vibrant community of 22 members united by friendship, service and a desire to create positive change.

Over our first 550 days, we have shared countless memorable moments but several achievements stand out. During our first two Christmas campaigns, we raised and donated a total of €3,485 worth of gifts to teenagers living in children's homes run by Fondazzjoni Sebħ. Through the generosity of our members and supporters, we were able to help bring joy during the festive season.

We also organised a Family Fun Run at the national park, bringing families together to enjoy quality time outdoors while children participated in sports and craft activities organised



by our members. Inspired by our South African member, the event promoted fun, fitness and family togetherness.

In collaboration with our sponsor club, Rotary Club Malta, we hosted a Pizza Night fundraiser. Through ticket sales, a raffle featuring generously sponsored prizes and a matching contribution from Rotary Club Malta, we raised €3,500 while strengthening the bond between Rotary and Rotaract members.

Another highlight was Frames of Hope, a photography exhibition showcasing images captured in Sudan and Egypt by our Vice-President, Diana Iskander. Proceeds from the exhibition

supported Tree House Nursery in Cairo, a school providing education, stability and care to Sudanese children displaced by war. Together with the proceeds from the Pizza Night and additional donations, nearly €11,000 has been raised in support of Tree House Nursery.

As we look back on our first 550 days, we are extremely proud of the impact we have made and grateful for the friendships and experiences gained along the way. We look forward to continuing our journey and creating an even greater impact in the years ahead.



ROTARY CLUB LA VALETTE

GLOBAL GRANT PER MAMME E BIMBI VULNERABILI

Si è svolta, l'8 giugno, a Valletta, la presentazione da parte del Rotary Club la Valette dei US\$40,000 del Global Grant ai dirigenti di DAR T'GHANNIQA T'OMM, Mosta. Questa presentazione è stata una pietra miliare nell'impegno del club verso madri e neonati vulnerabili a Malta ed ha visto i rappresentanti sia del Club che della casa rifugio riuniti per celebrare l'inizio di questo progetto importante.

Questo Global Grant, uno dei più sostanziali mai ottenuti del Club la Valette, è stato raggiunto grazie allo sforzo collettivo di vari partners Rotary. È stato il Governatore uscente Sergio Malizia a lanciare l'iniziativa con un'offerta di fondi che ha dato l'inizio al progetto. Di uguale importanza è stata la collaborazione del RC Damme, Bruges, in Belgio che, insieme al proprio Distretto, ha rafforzato la domanda per il Grant assicurando che si raggiungesse l'alto livello necessario affinché la Rotary Foundation desse l'avvallo. Con questi fondi, la Dar T'Ghan-niqa t'Omm, che offre riparo a mamme in attesa e giovani mamme in difficoltà, potrà acquistare oggetti essenziali che miglioreranno il livello di comodità ed igiene per l'uso giornaliero della residenza.

Per il RC la Valette erano presenti la Presidente Clare Vassallo, la Presidente entrante Annemarie Bianchi ed il Tesoriere David Dingli i quali si sono adoperati affinché il club ricevesse questo prezioso Grant. Da Parte della Casa di accoglienza erano

presenti il Presidente il Dott Tonio Fenech, l'Amministratore Delegato la Dottoressa Miriam Sciberras ed il Segretario il Dott Ivan Padovani i quali hanno ringraziato il Club per la donazione ricevuta sottolineando quanto questa potrà impattare in maniera positiva sulla qualità di vita delle mamme e dei neonati nella casa.

La Presidente del Rotary Club, Clare Vassallo, ha dato rilievo allo spirito di collaborazione del progetto in quanto esso sia il riflesso dei valori intrinseci del Rotary, e cioè la collaborazione, la compassione ed il servizio sostenibile. La Presidente incoming, Annemarie Bianchi ha riaffermato l'impegno del club nel proseguire nel sostenere

iniziative a supporto della comunità sottolineando che questo tipo di progetto dimostra quanto il Rotary può raggiungere quando c'è sinergia tra i Clubs ed i Distretti.

Questa presentazione da il via alla messa in atto dei miglioramenti nella casa di accoglienza che verranno mostrati mano a mano che saranno completate le varie fasi. Questo Global Grant è testimone di quanto si può raggiungere attraverso la rete internazionale del Rotary e l'impegno dei suoi soci nel servire coloro che necessitano aiuto.



ROTARY CLUB LA VALETTE

GLOBAL GRANT VULNERABLE MOTHERS AND NEWBORNS

On 8 June 2026, Rotary Club La Valette formally presented its USD 40,000 Global Grant to the senior management of Dar T'Ghanniqqa t'Omm in Mosta, marking a significant milestone in the Club's commitment to supporting vulnerable mothers and newborns in Malta. The presentation took place in Valletta and brought together representatives from both the Club and the Home to celebrate the beginning of this impactful project.

This Global Grant—one of the most substantial ever secured by Rotary Club La Valette—was made possible through the combined efforts of several Rotary partners. Outgoing District 2110 Governor Sergio Malizia played a crucial role in encouraging the

Club to pursue the initiative, offering early financial support that helped set the project in motion. Equally important was the collaboration with Rotary Club Damme in Bruges, Belgium, and their District, whose partnership strengthened the application and ensured the project met the high standards required by The Rotary Foundation.

The grant will fund essential upgrades at Dar T'Ghanniqqa t'Omm, a home that provides shelter, care, and support to mother-to-be and new mothers facing difficult circumstances. The funds will enable the Home to acquire much-needed equipment—such as industrial washing machines, air conditioning units, and other essential items—that will signif-

icantly improve the comfort, hygiene, and day-to-day operations of the residence.

Representing Rotary Club La Valette at the presentation were President Clare Vassallo, Incoming President Annemarie Bianchi, and Treasurer David Dingli, each of whom contributed to the successful development and administration of the grant. The Home's senior leadership welcomed them: Chairman Dr Tonio Fenech, CEO Dr Miriam Sciberras, and Secretary Dr Ivan Padovani, who expressed their gratitude for the Club's support and emphasised the positive impact the improvements will have on the mothers and infants in their care.

President Clare highlighted the collaborative spirit behind the project, noting that the grant reflects Rotary's core values of partnership, compassion, and sustainable service. Incoming President Annemarie reaffirmed the Club's commitment to continuing its support for community-focused initiatives, emphasising that projects like this demonstrate the real difference Rotary can make when clubs and districts work together.

The presentation marks the beginning of the implementation phase, and Rotary Club La Valette looks forward to sharing further updates as the improvements at Dar T'Ghanniqqa t'Omm take shape. This Global Grant stands as a testament to what can be achieved through Rotary's international network and the dedication of its members to serving those most in need.



AREA NISSENA

**CALTANISSETTA
GELA
MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI
NISCEMI
SAN CATALDO
VALLE DEL SALSO**



ROTARY CLUB DI CALTANISSETTA

CONCORSO FOTOGRAFICO: "LA FORZA DELLA LUCE"

Il 6 maggio 2026, negli eleganti spazi di Palazzo Moncada a Caltanissetta, si è svolta la cerimonia di premiazione della terza edizione del Concorso Fotografico Nazionale e Mostra "La forza della Luce", iniziativa promossa dal RC Caltanissetta che ha saputo coniugare arte, cultura e servizio nel pieno spirito rotariano. Dopo le precedenti edizioni dedicate alla donna e all'acqua, il concorso ha posto quest'anno al centro dell'attenzione il tema della luce, interpretata dai partecipanti nelle sue molteplici sfumature e valenze simboliche. La luce è stata raccontata come elemento naturale, fonte di energia e vita, ma anche come metafora di speranza, rinascita, conoscenza e crescita personale. Sono pervenuti scatti realizzati da tren-



tadue fotografi e appassionati provenienti dall'Italia, dal Portogallo e da diversi Paesi del Sud America, conferendo al concorso una dimensione sempre più internazionale. La varietà delle provenienze e delle sensibilità

artistiche ha arricchito il valore della mostra, trasformandola in un luogo di confronto tra culture, esperienze e differenti modi di interpretare il tema proposto.

Particolarmente apprezzata è





stata la partecipazione del pubblico, che ha visitato con interesse l'esposizione e preso parte alla cerimonia conclusiva. Determinante per la riuscita dell'evento è stato il lavoro organizzativo della socia Liria Zaffuto, che ha seguito con dedizione tutte le fasi del progetto, dalla predisposizione del bando all'allestimento della mostra. Grazie al suo impegno e alla collaborazione dei soci del club, la manifestazione si è svolta con grande cura organizzativa, ricevendo apprezzamenti sia dai partecipanti sia dai visitatori. La valutazione delle opere è stata affidata a una giuria composta dai soci rotariani Michele Lupo, Valerio Cimino e Michele Cannavò, affiancati dai professionisti nisseni della fotografia Lillo Miccichè ed Ettore Maria Garozzo.

Il primo premio è stato assegnato a Donatella Frangiamone con "Di...segni di luce"; secondo classificato Diego Monfredini con "L'angolo di incidenza"; terza Simona Cimino con "I portici di Milano". Sono stati

inoltre attribuiti quattro premi speciali dedicati a tecnica, creatività, racconto e atmosfera.

Alla sua quarta edizione anche la Cinerassegna "AlteriAmoCi per Bene" titolo che si ispira allo slogan del Presidente Internazionale Rotary "Uniti per fare del bene": Alter richiama l'altro, Amo l'empatia, Ci il noi come comunità, Per Bene il bene comune. Il filo conduttore è stato dunque il riconoscimento dell'altro come atto etico e civile, attraverso il cinema come strumento di riflessione: I film in programmazione e la presenza di illustri commentatori hanno sviluppato i seguenti temi: I Tenenbaum – amarsi, anche imperfettamente come atto di cura, commentato da Valentina Botta psicologa; il caso Spotlight – il coraggio civile restituisce voce e giustizia, commentato dai giornalisti Valerio Cimino (PDG Rotary, Pres. UCSI) e Tiziana Tavella (Pres. Asso stampa); The Six Triple Eight – servizio e solidarietà femminile, commentato dal Ten. Ciro Lanna e dal Maresciallo Francesca

Sollami; Non uno di meno – nessun bambino può andare perduto. Commentato dalla psicologa Azzurra Al; Palazzina Laf – dignità negata e violenza sociale. commentato dagli imprenditori Salvatore e Luciano Di Marca. La Commissione organizzativa: composta da Michele Cannavò, Michele Mandalà e Daniela Cavalieri ha registrato successo di intervenuti e voluto devolvere il ricavato a Niscemi, colpita dalla frana, su invito del Governatore Rotary Sicilia-Malta, Sergio Malizia.

Entrambi i progetti hanno rappresentato un significativo momento di incontro e partecipazione, presente la Presidente Ivana Guarneri, confermando il ruolo del Rotary quale promotore di progetti culturali capaci di generare valore per la comunità e favorire occasioni di dialogo attraverso il linguaggio universale delle immagini.

ROTARY CLUB DI CALTANISSETTA E ROTARY CLUB MARSALA CULTURA E AMICIZIA ROTARIANA

Il 13 e 14 giugno 2026 un numeroso gruppo di soci del Rotary Club Marsala ha fatto visita al Rotary Club Caltanissetta, completando idealmente il percorso di interclub avviato all'inizio dell'anno rotariano. Un incontro che ha confermato il valore dello scambio tra club come occasione di conoscenza reciproca, amicizia e valorizzazione del territorio.

Il programma si è aperto con una visita guidata nel centro storico di Caltanissetta, alla scoperta delle principali emergenze architettoniche della città. Particolarmente apprezzata è stata la tappa presso uno storico torronificio locale, dove il maestro pasticcere Scancarello ha accompagnato i partecipanti in un coinvolgente racconto delle tradizioni dolciarie e dei prodotti tipici nisseni. Il percorso è poi proseguito con la visita all'Abbazia di Santo Spirito, preziosa testimonianza dell'epoca normanna, che ha offerto l'opportunità di riflettere sulla ricchezza storica, culturale e paesaggistica dell'entroterra siciliano, spesso meno conosciuta rispetto ad altre destinazioni dell'isola ma altrettanto meritevole di attenzione.

La conviviale serale ha riunito i soci dei due club alla presenza della presidente del Rotary Club Caltanissetta, Ivana Guarneri, del presidente del Rotary Club Marsala, Antonio G. De Vita e dell'assistente del governatore per l'Area Nissena, Tiziana Amato. L'incontro è stato occasione per ripercorrere le iniziative



condivise durante l'anno e per sottolineare il significato simbolico di questo scambio di visite, che ha segnato sia l'avvio delle attività dei due presidenti, a settembre a Marsala, sia la loro conclusione, a giugno a Caltanissetta.

La visita si è conclusa la mattina successiva presso il Museo Mineralogico di Caltanissetta, alla presenza dell'assistente del Governatore Luigi Loggia. Guida d'eccezione è stato il socio Enrico Curcuruto, geologo esperto, che ha saputo trasformare l'illustrazione delle colle-

zioni esposte in un affascinante viaggio attraverso la storia delle miniere siciliane, la formazione dei minerali e i segreti custoditi nelle profondità della terra.

Due giornate intense e partecipate che hanno rafforzato i legami tra i club, confermando come il Rotary sappia creare occasioni di autentica condivisione, promuovendo al tempo stesso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori.



ROTARACT CLUB CALTANISSETTA RI-ABITARE LA PESCHERIA

Lo scorso 13 giugno il Rotaract Club Caltanissetta ha dato vita a "Ri-Abitare l'ex Piazzetta Pescheria", una giornata dedicata alla rigenerazione urbana, alla partecipazione civica e alla valorizzazione del centro storico cittadino. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di incontro tra cittadini, famiglie e giovani, con l'obiettivo di restituire nuova vitalità a uno spazio ricco di storia e significato per la comunità nissena.

L'ex Piazzetta Pescheria è infatti uno dei luoghi simbolo della città: antica area mercatale e spazio profondamente legato alla memoria collettiva del centro storico. Da qui è nata la volontà del Rotaract Club Caltanisset-

ta di promuovere un progetto capace di trasformare un luogo spesso poco vissuto in uno spazio di aggregazione, cultura e partecipazione.

Per l'intera giornata la piazzetta si è trasformata in un laboratorio urbano a cielo aperto. Le estemporanee d'arte hanno coinvolto artisti e cittadini nella realizzazione di opere dal vivo, mentre alcuni dei grandi vasi presenti nell'area sono stati decorati attraverso la realizzazione di murales e interventi artistici permanenti, contribuendo a migliorare l'estetica dello spazio pubblico e a rafforzarne l'identità culturale.

Uno dei momenti più significativi dell'evento è stato rappresen-



tato dalla piantumazione di alberi realizzata dal Rotaract Club Caltanissetta insieme ai bambini della Casa Famiglia "Casa del Sorriso". L'attività si inserisce all'interno di "Roots of Unity", un progetto internazionale al quale il Club ha aderito e che promuove la sostenibilità ambientale e il senso di responsabilità verso le future generazioni. Attraverso questo gesto simbolico e concreto, i più piccoli hanno avuto l'opportunità di contribuire direttamente alla cura del territorio, vivendo un'esperienza educativa fondata sul rispetto dell'ambiente e sul valore della cittadinanza attiva.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai più giovani attraverso una lezione di minibasket aperta ai bambini della Casa Famiglia e a tutti i bambini presenti che hanno voluto partecipare. Lo sport è diventato così uno strumento di inclusione, condivisione e crescita, capace di coinvolgere i parteci-





panti in un clima di entusiasmo e collaborazione.

Nel corso della giornata sono stati inoltre realizzati podcast e interviste che hanno raccontato l'evento attraverso le voci dei protagonisti, raccogliendo testimonianze e riflessioni sul valore della rigenerazione urbana e dell'impegno civico. Non

sono mancati momenti dedicati al benessere personale, come la lezione di yoga aperta alla cittadinanza, che ha offerto un'occasione di relax e connessione con lo spazio circostante. A chiudere la manifestazione è stato un momento musicale che ha accompagnato cittadini e partecipanti in un'atmosfera di festa e condivisione.

La riuscita dell'iniziativa è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione di diverse realtà associative del territorio, che hanno contribuito alla costruzione di una giornata caratterizzata da partecipazione, inclusione e spirito di comunità. Un esempio concreto di come la cooperazione tra soggetti diversi possa generare valore per il territorio e favorire la crescita sociale e culturale della città.

A guidare il progetto è stata la presidente del Rotaract Club Caltanissetta, Chiara Curcuruto, che nel corso del suo mandato ha promosso una visione del Rotaract fortemente orientata all'impatto sul territorio e al coinvolgimento attivo dei giovani nella vita della comunità. Attraverso "Ri-Abitare la Pescheria", il Rotaract ha voluto dimostrare come

il servizio possa tradursi in azioni concrete, capaci di lasciare un segno tangibile e duraturo nella città.

L'iniziativa ha confermato come la rigenerazione urbana non riguardi esclusivamente il recupero fisico degli spazi, ma soprattutto la capacità di creare relazioni, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini. Quando una comunità torna a vivere i propri luoghi, questi riacquistano significato e diventano nuovamente patrimonio condiviso.

Con "Ri-Abitare l'ex Piazzetta Pescheria", il Rotaract Club Caltanissetta ha dimostrato come i giovani possano essere protagonisti del cambiamento e promotori di una cittadinanza attiva, contribuendo concretamente alla costruzione di una città più viva, inclusiva e sostenibile.

Un'esperienza che rappresenta pienamente i valori del Rotaract e che auspica di diventare il punto di partenza per ulteriori percorsi di valorizzazione del territorio e della comunità.



AREA PANORMUS

AZIONE GIOVANI D2110
BAGHERIA
CEFALÙ - MADONIE
CORLEONE
E-CLUB COLONNE D'ERCOLE
LERCARA FRIDDI
PALERMO
PALERMO "AGORÀ"
PALERMO "BAIA DEI FENICI"
PALERMO COSTA GAIA
PALERMO EST
PALERMO LIBERTÀ
PALERMO MEDITERRANEA
PALERMO MONDELLO
PALERMO - MONREALE
PALERMO MONTEPELLEGRINO
PALERMO NORD
PALERMO OVEST
PALERMO - PIANA DEGLI ALBANESI - HORA E ARBËRESHËVET
PALERMO SUD
PALERMO TEATRO DEL SOLE



ROTARY CLUB BAGHERIA

LA PRESIDENTE PIERA RIZZO

CONCLUDE IL SUO ANNO ROTARIANO

Bagheria, 21 giugno 2026: Il Rotary Club Bagheria ha voluto celebrare, con un partecipato saluto conviviale all'aperto, in una location adattata all'evento messa a disposizione da un socio, la conclusione dell'anno rotariano guidato dalla presidente Piera Rizzo. Un momento di condivisione, riflessione e gratitudine che ha riunito i soci del club e i giovani soci del Rotaract e Interact di Bagheria, trasformando l'allegria scampagnata domenicale in un'occasione di bilancio e, allo stesso tempo, di rinnovato entusiasmo per il futuro del Club. Presenti all'evento anche Marcello Abbate - Assistente del Governatore Ser-

gio Malizia e Michele Trupiano, rappresentante distrettuale del Rotaract Sicilia Malta nel nuovo anno rotariano che sta per iniziare.

La presidente Rizzo ha ripercorso i mesi trascorsi alla guida del sodalizio, illustrando le attività realizzate, i progetti di servizio portati avanti sul territorio e le numerose iniziative culturali e sociali che hanno caratterizzato il suo mandato. Un anno intenso, segnato da spirito di collaborazione, attenzione ai bisogni della comunità e valorizzazione dei giovani, in piena sintonia con i valori rotariani.

Nel suo intervento, la presidente ha espresso profonda grati-





tudine ai soci per il sostegno costante, sottolineando come ogni risultato sia stato frutto di un lavoro corale. Ha inoltre evidenziato l'importanza del dialogo intergenerazionale, della continuità progettuale e della capacità del Club di rinnovarsi senza perdere la propria identità. Ha voluto ringraziare anche i giovani amici del Rotaract e dell'Interact, per la collaborazione fornita durante tutto l'anno rotariano e per il costruttivo confronto tra generazioni diverse.

Il saluto conviviale ha rappresentato, infine, il passaggio ideale verso il nuovo anno rotariano, con l'augurio che il percorso tracciato possa proseguire con la stessa energia e lo stesso impegno. Un momento che ha unito memoria e prospettiva, confermando il ruolo del Rotary Club Bagheria come punto di riferimento per la crescita culturale e sociale della città.



ROTARY CLUB CEFALÙ MADONIE

LA RISCOPERTA DELLE TRADIZIONI SICILIANE

Una serata all'insegna della cultura, della storia e delle tradizioni locali quella svoltasi giorno 1 giugno presso lo splendido Teatro Comunale Salvatore Cicero di Cefalù, dove il Rotary Club Cefalù Madonie ha organizzato la presentazione del libro "La Truvatura Nsanguinata" del giovane Francesco Zanella.

L'evento è stato aperto dal Presidente del Rotary Club Cefalù Madonie Giuseppe Patti, che ha sottolineato l'importanza del caminetto culturale, un momento particolarmente significativo nella vita associativa del Club, attraverso il quale il Rotary si fa promotore di arte, storia e valorizzazione del territorio.

Nel suo intervento, il Presidente ha ricordato come il Rotary, in generale, e il Club di Cefalù, in particolare, riservino grande attenzione alla cultura e alla me-

moria storica locale, considerate strumenti fondamentali per costruire ponti di conoscenza tra le generazioni e tramandare il patrimonio identitario della comunità.

Ha evidenziato come oggi sia più che mai necessaria la riscoperta dei miti e delle leggende popolari siciliane e cefaludesi, elementi fondanti dell'identità culturale del territorio che rischiano di essere dimenticati nella frenesia della modernità. Allo stesso tempo, ha richiamato l'importanza di promuovere il talento e sostenere le espressioni più autentiche della letteratura contemporanea, offrendo spazio a opere capaci di valorizzare l'unicità paesaggistica, storica ed espressiva della Sicilia e di Cefalù.

Particolarmente apprezzata la scelta dell'autore di ambienta-

re la vicenda narrata proprio a Cefalù, rendendo la città normanna non soltanto sfondo del racconto, ma autentica protagonista della trama, con i suoi luoghi, le sue tradizioni e il suo patrimonio storico.

A dialogare con il pubblico sui contenuti dell'opera sono stati il giovanissimo Andrea Curcio, l'autore Francesco Zanella, l'editore Antonello La Piana, il prof. Antonio Franco e il prof. Diego Cannizzaro, che hanno saputo offrire interessanti chiavi di lettura del testo, evidenziandone il valore letterario e il profondo legame con la cultura popolare locale. I relatori si sono soffermati sui temi del mistero, della tradizione e della memoria collettiva che attraversano il romanzo, contribuendo a creare un coinvolgente momento di confronto con i presenti.





L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di attività che il Rotary Club Cefalù Madonie promuove per favorire la crescita culturale della comunità e sostenere la diffusione della

lettura e della conoscenza del patrimonio locale.

La serata si è conclusa con un vivace dibattito e con i ringraziamenti rivolti agli organizzatori, ai relatori e al pubblico interve-

nuto, confermando ancora una volta il ruolo della cultura come strumento di incontro, dialogo e valorizzazione del territorio.



ROTARY CLUB CORLEONE

UN DEFIBRILLATORE ALLA LIPU DI FICUZZA

Su formale richiesta della LIPU di Ficuzza rappresentata da Giovanni Giardina, il club Rotary Corleone, presieduto da Guido Fiducia, ha donato un defibrillatore cardiaco in considerazione del notevole afflusso annuale di visitatori, presso la sede LIPU, che si aggira intorno alle 16.000 unità.

Nell'ottica di fornire un importante strumento medico, sia

alla LIPU ma anche all'intera comunità di Ficuzza, il Rotary Club Rotary Corleone, sempre attento alle esigenze del territorio, si è immediatamente adoperato a fornire l'importante strumento medico e alla fine dello scorso mese è avvenuta la consegna ufficiale presso la sede della LIPU di Ficuzza.

L'omaggio è stato particolarmente gradito dalla LIPU e dagli

abitanti di Ficuzza e testimonia l'attenzione del Rotary nei confronti delle diverse organizzazioni presenti nel territorio. L'iniziativa si inserisce in una delle sette aree d'intervento del Rotary (Prevenzione e Cura delle malattie) e consente di dare segnali importanti di presenza nel territorio, beneficiando di consensi unanimi da parte della collettività.



ROTARY CLUB LERCARA FRIDDI PER LA VALORIZZAZIONE DI HIMERA

Domenica 10 maggio 2026 i soci del Rotary Club Lercara Friddi si sono dati appuntamento al Km. 206 statale 113 località Buonfornello per una visita al Parco Archeologico di Himera, con l'intento di stare insieme per rafforzare l'amicizia rotariana, la valorizzazione e la promozione delle aree archeologiche della provincia di Palermo con l'obiettivo di consentire la crescita del territorio.

La città di Himera, colonia greca fondata nel 648 a.C. è nata al centro dell'ampio golfo tra i promontori di Cefalù e Termini Imerese e a ridosso della foce del fiume Imera settentrionale. L'area archeologica ha offerto un tuffo nella storia greca di Sicilia con il maestoso tempio della Vittoria costruito per celebrare la vittoria dei greci contro i cartaginesi. L'antiquarium e il museo Pirro Marconi che ospitano reperti come le teste leonine, vasi e statuette. Le zone archeologiche di piano del Tamburino e Brucato che conservano i resti dell'area sacra e necropoli. Dopo la visita al parco, in una sala del museo è stato presentato dal direttore del Parco



LA CITTÀ FU UNA COLONIA GRECA FONDATA NEL 648 A.C.

Archeologico Dott. Domenico Targia e dal giornalista e scrittore Roberto Tedesco un libro

di poesie, autore Gianni Ferrari, socio del Rotary Club Lercara Friddi.

Il libro dal titolo "L'angelo di Giuda" parla di tradimento visto nelle varie sfaccettature "coppia, amicizia, affari". Dopo un interessante dibattito la Presidente del club Rotary Lina Milazzo ha concluso con la sintesi delle conseguenze del tra-

dimento: sofferenza, perdita di fiducia, tristezza, rabbia, frustrazione, risentimento che si manifestano con diversi sintomi e stati d'animo da persona a persona. Infine "il perdono", che non implica dimenticare, giustificare o scusare, ma compiere una scelta per una pace interiore e liberarsi del peso del tradimento subito.

ROTARY CLUB LERCARA FRIDDI

40° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CLUB



Sabato 30 maggio 2026 alle ore 17,00 all'Auditorium "Anita Farnari" presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Lercara Friddi si è tenuta la cerimonia per il 40° anniversario della costituzione del Rotary Club Lercara Friddi (1986-2026). Ha dato inizio ai lavori la Presidente del Club Giuseppa Milazzo che ha fatto i saluti istituzionali e ha ringraziato quanti si sono prestati alla riuscita dell'evento e i relatori della serata che hanno permesso l'organizzazione del convegno che aveva come tema: "Il contributo del Rotary per la crescita culturale

sociale ed umana di un territorio".

Dei soci fondatori del club erano presenti alla manifestazione Salvatore Tosto, Francesco Cangialosi e Giuseppe Ferrara che nel 1986 assieme ad altri ventidue professionisti hanno dato vita al Club con lo stimolo del Governatore del tempo Giuseppe Gioia anch'egli originario del territorio (Valledolmo).

Francesco Cangialosi e Giuseppe Ferrara, prendendo la parola, hanno fatto un excursus storico dei progetti e delle attività di quanto è stato realizzato in questi 40 anni, sia in ambi-

to locale per il territorio sia in ambito internazionale con la fornitura di attrezzature mediche in Italia e in paesi stranieri, realizzazione di pozzi di acqua potabile nella Repubblica del Congo, fornitura di zanzariere con insetticida nei paesi dove la malaria è una malattia endemica e tante altre azioni svolte a supporto ed a favore del territorio con il necessario contributo economico della Rotary Foundation.

Alla manifestazione era presente come ospite d'onore il Past Governor Goffredo Vaccaro (a.r. 2023-2024) che ha fatto un

intervento sulla pace sottolineando che con la parola pace si intende serena convivenza tra i popoli, ossia stabilità di rapporti sociali, stabilità che nasce dalla comprensione fra i popoli e cresce nella cooperazione fra gli individui.

Altro ospite della serata e relatore doveva essere il P.D.G. Alfio Di Costa (a.r. 2020-2021) che però per motivi di salute non è potuto intervenire ma ha inviato una sintesi dell'argomento che avrebbe dovuto trattare che è stato letto dal Vice Presidente del Club Giorgio Accomando. La relazione è stata apprezzata perché ha messo in eviden-

za l'impegno umano, sociale e culturale del club concludendo che questi 40 anni di attività del club rappresentano una tappa importante carica di memoria e non rappresenta soltanto un traguardo ma soprattutto un nuovo punto di partenza.

Durante gli interventi dei relatori è stato proiettato un filmato con le immagini più rappresentative dei 40 anni della vita del club. Alla manifestazione era presente, in rappresentanza del Governatore Sergio Malizia, l'Assistente Rosario Tantillo, le rappresentanze dei Rotary Club Palermo Est (club padrino) con la Presidente Lidia Maugeri e Bi-

vona-Montagna delle Rose-Magazzolo (club figlioccio) con il Past President Maurizio Traina, le autorità locali tra cui l'Assessore alla cultura e alle politiche giovanili Rosario Oliveri in rappresentanza del Sindaco di Lercara Friddi, la Dirigente Scolastica rotariana Giovanna Lascari, che ha concesso la location per l'evento, una rappresentanza del corpo docente dell'istituto, numerosi rotariani e una folta presenza della cittadinanza lercarese.



ROTARY CLUB PALERMO

RIGENERAZIONE AMBIENTALE E SALUTE DEL RESPIRO

Presso L'Aula Magna dell'Ordine dei Medici della Provincia di Palermo si è svolto il Congresso Rigenerazione Ambientale e Salute del Respiro che la omonima Commissione Distrettuale Presieduta da Giuseppe Genovese, Vicepresidenti Salvatore Caldara e Rosalia Raiata e componenti Carla Ierna e Salvatore Battaglia, ha organizzato per rappresentare l'evento finale di un anno di attività svolto, per il territorio, presso i plessi scolastici e le comunità a cui il progetto è rivolto.

In un'aula gremita di partecipanti e alla presenza dei Presidenti e Soci di 17 club dell'area Panormus e del Distretto, il Go-

vernatore Sergio Malizia ha voluto rimarcare l'impegno della Commissione nel promuovere una incisiva azione rotariana nel rappresentare una problematica ad alta incidenza sotto il profilo ambientale. Sulla osservazione dell'impatto significativo dell'inquinamento atmosferico, sia outdoor che indoor, sulla salute individuale, ma anche sui sistemi sociali con impatti sulla produttività lavorativa e sulla spesa sanitaria, in particolare per quanto riguarda le patologie respiratorie, il progetto ha voluto sviluppare il concetto di "Sostenibilità Ambientale" e "Qualità dell'Aria".

Alle giovani generazioni è sta-

ta rivolta in maniera prioritaria l'attenzione della Commissione Distrettuale attraverso un programma di sensibilizzazione che coinvolgesse attivamente gli studenti delle scuole al fine di renderli cittadini più consapevoli, fornendo loro gli strumenti, le conoscenze e le competenze necessarie per proteggere l'ambiente e migliorare la qualità dell'aria. Contestualmente si è voluta creare una cultura della sostenibilità: promuovendo la formazione di studenti, insegnanti e famiglie sui temi dello sviluppo sostenibile e sul rapporto tra qualità dell'aria e prevenzione delle malattie respiratorie.





La Finalità che la Commissione si è proposta quindi è quella di valorizzare la potenzialità dei giovani nel creare un ambiente migliore, indispensabile per il loro futuro e per tutto il pianeta e contestualmente di diffondere in scuole e popolazione il concetto che l'inquinamento ambientale rappresenta un problema di ordine sanitario ma anche sociale.

Una visione strategica del progetto si è fondata sull'evidenza scientifica che la presenza di alberi migliora significativamente la qualità dell'aria e la salute ambientale, agendo come filtri na-

turali che intrappolano polveri sottili, smog e gas nocivi (ossidi di azoto, biossido di zolfo e ozono), mitigano le isole di calore, riducono l'inquinamento acustico attraverso le loro chiome e creano un microcosmo nel quale l'incontro tra l'uomo e la fauna che in essi trova rifugio possono creare un ecosistema in perfetto equilibrio.

Sulla base di queste premesse, il Rotary Distretto 2110 si è proposto come partner affidabile per l'individuazione e la creazione di aree verdi tenendo conto dei contesti urbani o extraurbani di inserimento, orientando la pro-

pria azione nel creare sinergie con le Istituzioni con cui studiare strategie idonee ad un nuovo modello di convivenza tra città sempre più popolate e spesso insufficiente presenza di aree verdi

I temi sovraesposti, sia negli incontri con gli studenti sia nel congresso conclusivo, sono stati trattati con competenza e minuziosa ricerca scientifica da illustri relatori che hanno visto la partecipazione delle Istituzioni Comunali, dell'ARPASicilia, del CNR e dell'Università.



ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI FORZA E SORRISI AI BAMBINI RICOVERATI

Presso il reparto Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo su iniziativa del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Justyna Anna Malinowska, sabato 23 Maggio scorso i SEA Super Eroi Acrobatici guidati da Giuseppe Ferrante hanno - calandosi dai tetti - portato gioia, forza e sorrisi ai bambini ricoverati con una esibizione che ha riempito di stupore i bimbi che hanno assistito dalle loro stanze all'arrivo di all'arrivo di Spiderman, Ironman, Hulk, Superman, Batman e Capitan America.





ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

UN CONCORSO LETTERARIO PER I VALORI ROTARIANI

Il primo concorso letterario organizzato da RC PA Costa Gaia si è chiuso con la cerimonia di premiazione di numerosi autori tra finalisti e classificati provenienti da tutta Italia.

Un progetto nato per promuovere cultura oltre che per raccogliere fondi da destinare ad attività progettuali ed anche un'opportunità per divulgare la filosofia rotariana.

Premiati lavori dedicati al tema di quest'anno rotariano "UNITI PER FARE DEL BENE".

Visti la partecipazione e il grande entusiasmo con il quale è stato accolto dal mondo degli autori, la commissione letteraria che ha organizzato, da l'appuntamento all'anno prossimo per la seconda edizione.

Si ringraziano i componenti della giuria Attilio Andriolo di RC Barcellona Pozzo di Gotto Presidente dell'associazione culturale TESEO, Salvatore Abbruscato di RC Baia dei Fenici, Presidente della associazione culturale Andromeda e la Dottoressa Antonella Seidita che tra le più significative onorificenze vanta il "Voice of Poetry" USA, l'inserimento nell'Albo dei Poeti e Scrittori Contemporanei Italiani e il Premio alla Carriera "La Verde Isola Trinacria".

Anima del concorso Giuseppe Cerbone Segretario di RC PA Costa Gaia al quale vanno i meriti della perfetta organizzazione e alla Presidente Flaviana Prestana per aver avallato e creduto in questo progetto che ci auguriamo diventerà un must del Club PA Costa Gaia.





ROTARY CLUB PALERMO EST

UNA SERATA PRO-ROTARY FOUNDATION

Nella prestigiosa cornice di Villa Airolti si è svolta "I Misteri in Casa Rotary", l'evento promosso dal Rotary Club Palermo Est che ha saputo unire eleganza, cultura, amicizia e solidarietà in una formula originale e coinvolgente.

Ispirata alle atmosfere della società inglese dell'epoca Regency, la serata ha accolto gli ospiti tra abiti d'epoca, maschere e ambientazioni suggestive, trasformando la convivialità in un'importante occasione di raccolta fondi a favore della Rotary Foundation, il principale strumento attraverso il quale il Rotary realizza nel mondo progetti umanitari, educativi e di sviluppo delle comunità.

Ad aprire la manifestazione è stato un concerto pianistico particolarmente apprezzato dal pubblico. I pianisti Gianluca Badon, Riccardo Canzonieri e il socio del Club Maurizio Caccamo hanno proposto un programma dedicato ai grandi autori della musica classica, offrendo un'esecuzione di elevato livello artistico e contribuendo a creare un'atmosfera di raffinata eleganza.

Per circa quaranta minuti gli ospiti hanno potuto apprezzare alcune delle più belle pagine del repertorio pianistico europeo, interpretate con sensibilità, competenza e rispetto della tradizione musicale, in perfetta armonia con l'ambientazione della serata.

L'intrattenimento è poi proseguito durante la cena con l'originale iniziativa teatrale "Il Mi-



stero di Casa Rotary". Sei attori hanno coinvolto i partecipanti in un'avvincente esperienza interattiva, conducendoli alla scoperta di un segreto nascosto attraverso indizi, dialoghi e colpi di scena disseminati tra i tavoli. Gli ospiti sono diventati protagonisti dell'indagine, collaborando per ricostruire la trama e individuare la soluzione finale. L'entusiasmo e la partecipazione sono stati tali che ben due tavoli sono riusciti a risolvere il mistero, aggiudicandosi una visita guidata tra i tesori artistici e culturali del territorio palermitano.

L'iniziativa ha rappresentato un

esempio concreto di come il Rotary sappia coniugare momenti di aggregazione e cultura con la propria missione di servizio. Dietro l'eleganza degli abiti, il fascino delle maschere e il divertimento del gioco investigativo, vi era infatti un obiettivo ben preciso: raccogliere risorse da destinare alla Rotary Foundation e sostenere progetti che migliorano la vita delle persone.

Una serata riuscita sotto ogni aspetto, capace di dimostrare che quando amicizia, cultura e spirito di servizio camminano insieme, il risultato è sempre qualcosa di speciale.



ROTARY CLUB PALERMO EST

IL MODELLO ROTARY PER UNA SALUTE DI PROSSIMITÀ

Il convegno del 5 giugno presso l'auditorium del P.O. Villa delle Ginestre di Palermo, ha restituito con chiarezza la portata del progetto di screening del diabete di tipo 2 rivolto alle popolazioni migranti della provincia di Palermo: un'iniziativa sostenuta da sovvenzione distrettuale e nata da una cooperazione esemplare tra istituzioni, Terzo Settore e mondo rotariano. Capofila il Rotary Club Palermo Est – affiancato dai Club Rotary Palermo, Palermo Sud, Bagheria, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino e dal

Rotaract Palermo – con il supporto di ASP Palermo, della Rete SaluTiAmo e dell'associazione La Casa di Lucia APS.

Proprio questa rete articolata di attori consente di leggere il progetto come una concreta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale: la tutela del bene comune nasce dall'incontro tra il presidio pubblico e la capacità della società civile di raggiungere chi resta ai margini. L'ASP garantisce il quadro istituzionale e professionale, mentre i Club Rotary, con le loro competenze e la loro presenza capilla-

re, intercettano bisogni spesso invisibili ai canali formali, trasformando la cooperazione in un modello operativo efficace e replicabile.

Durante undici domeniche, grazie a un finanziamento complessivo di 11.000 euro, i medici e gli operatori sanitari del Rotary, insieme alle mediatrici culturali di ASP Palermo e ai volontari delle associazioni cooperanti, hanno portato la medicina di prossimità nei luoghi di aggregazione delle comunità migranti delle Filippine, della Costa d'Avorio, del Ghana, dello Sri Lanka e del



Bangladesh: parrocchie, dormitori, centri ricreativi, moschee. Sono state sottoposte a screening 329 persone, superando barriere linguistiche, culturali e socioeconomiche che spesso impediscono l'accesso tempestivo alle cure, contribuendo così a rendere concreto il principio universalistico della Riforma Sanitaria del 1978.

La diversità dei partner coinvolti – istituzioni, associazioni, professionisti, volontari – non è stata un limite, ma un valore aggiunto: un'ibridazione virtuosa che ha permesso di unire approcci differenti in un'unica strategia di salute pubblica.

Elemento distintivo del progetto è anche la sua sostenibilità. Le attrezzature acquistate sono state donate a La Casa di Lucia APS che continuerà a impiegarle per attività di prevenzione sul territorio e nei progetti sanitari avviati in Burundi. Un modo per moltiplicare l'impatto e prolungare nel tempo i benefici dell'intervento.



ROTARY CLUB PALERMO EST

LEGALITÀ IN AZIONE



Il 22 maggio 2026 si è svolta una mattinata intensa di dialogo, educazione civica e partecipazione attiva promossa dal Rotary Club Palermo Est presso l'ICS "Rita Levi Montalcini" di Borgo Nuovo, con l'evento "Legalità in Azione", dedicato alla diffusione dei valori del rispetto delle regole, della cittadinanza responsabile e dell'inclusione sociale tra i giovani.

L'iniziativa è stata organizzata tramite la Commissione Legalità e Cultura dell'Etica, presieduta dal socio Maurizio Caccamo e composta dai soci Felice Crosta, Maria Frisella, Teresa Gullo, Maurizio Lino e Antonio Maggio, che hanno curato e promosso l'incontro con grande partecipazione e spirito di servizio rotariano. All'incontro hanno preso parte

rappresentanti del Club, con la Presidente Lidia Maugeri, che ha costantemente e preziosamente seguito e supportato l'iniziativa, insieme a dirigenti scolastici, docenti e studenti, protagonisti di un confronto aperto sui temi della legalità e del senso civico. Nel corso dell'evento, il Rotary Club Palermo Est ha voluto testimoniare concretamente la propria vicinanza alla comunità



scolastica donando alla scuola tabelloni da basket, porte da calcio, diverse attrezzature sportive e magliette agli studenti, con l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva e offrire ai ragazzi ulteriori occasioni di crescita sana e condivisa.

L'evento ha inoltre segnato la conclusione del primo anno del percorso promosso dalla Commissione Legalità e Cultura dell'Etica, dedicato al tema della rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto sociale e culturale. Il progetto ha affrontato le problematiche legate alle disuguaglianze socio-economiche, al degrado urbano, all'insicurezza e alla marginalizzazione sociale, individuando nella scuola e nelle giovani generazioni i principali protagonisti del cambiamento. Nel corso delle attività, gli studenti sono stati coinvolti in laboratori didattici e creativi, attività di mappatura partecipata del territorio e percorsi di cittadinanza attiva finalizzati alla valorizzazione del bene comune e della legalità. Centrale è stato il



ruolo della scuola quale presidio educativo e sociale, capace di promuovere inclusione, partecipazione e senso di appartenenza al territorio. I risultati delle attività sono stati presentati dagli studenti nel corso dell'evento. Il percorso ha visto anche la partecipazione della scuola al XV concorso nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica" promosso dai distretti italiani del Rotary e che si è svolto quest'anno (il 10 aprile) a Palermo. Il concorso ogni anno si rivela quale importante

occasione di crescita e confronto sui temi della responsabilità civile, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole. L'evento si è concluso in un clima di grande partecipazione ed entusiasmo, con momenti di confronto, ringraziamenti e la consegna simbolica dei doni destinati agli studenti. Un'iniziativa che conferma ancora una volta l'impegno del Rotary Club Palermo Est nel promuovere eventi educativi e sociali a favore del territorio e delle nuove generazioni.



ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO

ROTARY ED ISTITUZIONI A CONFRONTO

Presso la sede istituzionale di Villa Niscemi, si è svolto un confronto tanto necessario quanto urgente: quello sulle politiche abitative e sul diritto alla casa, tema sempre più centrale in una città che continua a fare i conti con fragilità sociali profonde. L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Palermo Mondello insieme al SICET CISL Palermo Trapani, ha riunito rappresentanti delle istituzioni cittadine e del mondo sociale per riflettere su presente e futuro del capoluogo siciliano.

Il titolo dell'incontro, "Le politiche abitative a Palermo - Costruire comunità e futuro", sintetizza efficacemente l'obiettivo: non solo analizzare le criticità, ma immaginare percorsi condivisi per restituire dignità e prospettiva a una parte importante

della popolazione.

Il punto di partenza del dibattito è chiaro e, per molti aspetti, preoccupante. Palermo registra indicatori di disagio socioeconomico che la collocano agli ultimi posti tra le 14 città metropolitane italiane. Una posizione che la accomuna a realtà complesse come Napoli e la vede precedere appena Catania. Numeri che raccontano una città segnata da disuguaglianze diffuse, precarietà abitativa e crescente difficoltà di accesso a soluzioni dignitose.

Alla base di questa condizione, come sottolineato nel corso dell'incontro, vi è una cronica carenza di attenzione alle esigenze del territorio e una insufficiente conoscenza delle dinamiche abitative. Il risultato è un sistema che fatica a rispondere

alle emergenze, lasciando spesso soli cittadini e famiglie, in particolare nelle periferie e nei quartieri popolari.

Il valore dell'incontro risiede proprio nel dialogo aperto tra chi, a vario titolo, interviene quotidianamente sul tema della casa. Al tavolo dei relatori, infatti, si sono avvicendate figure istituzionali e sociali di primo piano: l'assessore comunale all'Emergenza abitativa Fabrizio Ferrandelli, l'assessore comunale alle Attività sociali Mimma Calabrò, il presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo Francesco Riggio ed il direttore della Caritas diocesana Don Sergio Ciresi.

A questi si affiancano i promotori dell'incontro: Vincenzo Bucca, presidente del Rotary Club Palermo Mondello, e Fabio Salici, segretario generale del SICET CISL Palermo Trapani. Un parterre eterogeneo che riflette la complessità della materia e la necessità di approcci integrati. Dal confronto emerge una consapevolezza condivisa: le politiche abitative non possono essere affrontate in maniera settoriale. La casa è infatti il punto di intersezione di molteplici dimensioni - economica, sociale, urbanistica - e richiede strategie coordinate, capaci di coniugare interventi emergenziali e pianificazione di lungo periodo.

Uno dei nodi centrali riguarda l'equilibrio tra gestione dell'emergenza e costruzione di una visione strutturale. Se da un lato





è indispensabile rispondere alle situazioni più critiche – sfratti, occupazioni, degrado edilizio – dall'altro è altrettanto urgente immaginare un modello di città che prevenga tali fenomeni.

In questo senso, l'incontro ha evidenziato come Palermo necessiti di una vera e propria governance dell'abitare, capace di mettere in rete istituzioni, enti pubblici, terzo settore e rappresentanze sociali. Solo così sarà possibile superare interventi frammentati e costruire politiche efficaci e durature.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda il ruolo delle periferie, spesso escluse dai processi decisionali nonostante rappresentino il punto nevralgico del disagio abitativo. Le organizzazioni che operano quotidianamente in questi contesti – sindacati, associazioni, realtà del volontariato – chiedono da tempo di essere coinvolte nei tavoli di confronto istituzionali.

Dal dibattito è emerso con forza anche un appello rivolto al livello regionale. Secondo i partecipanti, infatti, persiste una "pervicace azione di esclusione" delle organizzazioni rappresentative dalla costruzione delle politiche abitative. Una chiusura che rischia di compromettere l'efficacia degli interventi, privandoli del contributo di chi conosce da vicino le esigenze dei cittadini.

Superare questa distanza appare oggi imprescindibile. La complessità del problema richiede infatti un approccio inclusivo, capace di valorizzare le competenze diffuse sul territorio e di costruire soluzioni condivise.

Nonostante il quadro critico, dal confronto si intravedono anche elementi di fiducia. Il dialogo tra amministrazione comunale e realtà sociali è stato definito "proficuo" e rappresenta un primo passo verso una maggiore collaborazione.

L'ottimismo, pur cauto, nasce dalla consapevolezza che esistono competenze, energie e volontà per invertire la rotta. Palermo non parte da zero: può contare su una rete di soggetti attivi e su esperienze già avviate che, se messe a sistema, potrebbero generare impatti significativi.

Il tema dell'abitare si intreccia inevitabilmente con una riflessione più ampia sulla città che si vuole costruire. Palermo è chiamata oggi a definire un modello di sviluppo che tenga insieme inclusione sociale, rigenerazione urbana e sostenibilità.

Una "visione complessiva della città del futuro" – come auspicato durante l'incontro – deve partire dal riconoscimento delle diverse anime che la compongono. Nessuna può essere trascurata, perché è proprio nella pluralità che risiede la vitalità del

tessuto urbano.

Questo significa, in concreto, investire nella riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, prioritariamente nella tutela e nel rilancio dell'ERP, ma anche nel promuovere politiche di housing sociale, sostenere l'accesso alla locazione e contrastare fenomeni di marginalizzazione. Ma significa anche ripensare gli spazi urbani come luoghi di relazione e comunità.

Il messaggio che emerge con maggiore chiarezza dall'incontro è forse il più semplice e al tempo stesso il più radicale: la casa non può essere considerata solo un problema da gestire in situazioni di emergenza, ma un diritto fondamentale da garantire in maniera strutturale.

A Palermo, oggi, questo diritto appare ancora distante per molti cittadini. Tuttavia, appuntamenti come quello realizzato dal R.C. Palermo Mondello dimostrano che un cambiamento è possibile, a condizione che si rafforzi il dialogo tra istituzioni e territorio e che si mettano al centro le persone.

La sfida è complessa, ma non rinviabile. Perché, come ricordato nel corso del dibattito, costruire politiche abitative efficaci significa, in ultima analisi, costruire comunità. E con esse, il futuro stesso della città.

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO AL TEATRO MASSIMO CELEBRATO IL DECENNALE

Nella Sala Onu del Teatro Massimo di Palermo il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha celebrato, il 6 giugno 2026, il decimo anniversario della propria fondazione, avvenuta nel 2016, con una serata che ha riunito soci, autorità rotariane, ospiti e amici del Club per ripercorrere dieci anni di amicizia, servizio e impegno per la comunità. L'evento, organizzato dalla presidente Freda Liotta, si è aperto con un commosso ricordo dei soci Sergio e Pasquale, scomparsi prematuramente ma ancora vivi nella memoria e nell'affetto della famiglia rotariana.

Nel corso della manifestazione sono stati celebrati i dieci Presidenti che hanno guidato il Club dalla sua nascita: Alfredo Roccaro, Girolamo Morisco, Antonino Genova, Filippo Cuccia, Carmelo Maltese, Antonio Fundarò, Salvatore Russo, Salvatore D'Angelo, Tanino Maggio e l'attuale Presidente Freda Liotta. Particolarmente apprezzato il racconto della storia del Club affidato a Girolamo Morisco, che ha ripercorso le origini e la fondazione del Rotary Club Palermo Montepellegrino, ad Antonio Fundarò, che ha illustrato il quarto, quinto e sesto anno di attività, e a Totò Russo, che ha accompagnato i presenti nel racconto del settimo, ottavo e nono anno, offrendo una narrazione corale di un decennio caratterizzato da service, iniziative culturali, progetti sociali e amicizia rotariana. La Presidente Freda Liotta ha voluto condividere il merito del-





la riuscita della manifestazione con quanti hanno lavorato all'organizzazione dell'evento, ringraziando in particolare Alessandro Gambino, la prefetto Rosaria Tarantino, Girolamo Morisco, Antonella Ferraro e Giuseppe Clemenza, oltre al Maestro Pietro Ballo, già socio del Club, per il contributo offerto alla realizzazione della serata.

Alla celebrazione erano presenti il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Sergio Malizia, la Governatrice Eletta Lina Ricciar-dello, il Governatore Nominato Gaetano Casimiro Castronovo, i Past Governor Gaetano Lo Cicero e Alfio Di Costa e l'Assistente del Governatore Aurelio Caronia, intervenuti per testimoniare la vicinanza del Distretto ad un Club che in dieci anni ha saputo distinguersi per qualità

progettuale e spirito di servizio. Nel suo intervento conclusivo il Governatore Sergio Malizia ha ricordato la recente visita della Past Presidente Internazionale Jennifer Jones all'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale, nato nell'anno rotariano 2021-2022 sotto la presidenza di Antonio Fundarò e sviluppato grazie al contributo determinante di Giacinto Marra, Lorenzo Enia e dei volontari impegnati quotidianamente nel progetto.

Nel corso della serata sono intervenuti anche Vincenzo Lo Cascio, Ceo de Il Tuareg Viaggi, e l'avvocato Salvatore Di Giglia, Presidente di Aquile Onlus Palermo, a testimonianza del forte rapporto costruito dal Club con il mondo dell'impresa, del volontariato e della solidarietà sociale. Particolarmente applauditi gli in-

termezzi musicali affidati al Maestro Lorenzo Traverso e alle soprano Mariagiorgia Caccamo e Anna Ryabenskaia. La celebrazione si è conclusa con la consegna del gagliardetto commemorativo del Decennale, la presentazione di una borsa di studio promossa dal Club e con l'ingresso di due nuovi soci, Totò Cordaro e Vito Patanella, accolti nella famiglia rotariana dal Governatore Sergio Malizia e dalla Presidente Freda Liotta. Una serata che ha saputo raccontare dieci anni di storia, ricordando come il patrimonio più importante costruito dal Rotary Club Palermo Montepellegrino non sia rappresentato soltanto dai progetti realizzati, ma soprattutto dalle relazioni umane, dall'amicizia e dal servizio condiviso.

ROTARY CLUB PALERMO NORD

L'AI FRA I BANCHI DEL LICEO GALILEO GALILEI

Lunedì 11 maggio 2026 nel pomeriggio la Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha condotto ancora una volta la propria attività al di fuori dalle sale rotariane, fra i banchi del Liceo Scien-

tifico Galileo Galilei di Palermo. L'incontro, che ha delineato una delle azioni esterne della Commissione concepite per divulgare al di fuori del mondo Rotary la sensibilità e la consapevolezza sui temi dell'intelligenza artificiale (IA), fa parte nel progetto

"Intelligenza artificiale: futuro, etica e utilizzo responsabile", curato dalla Prof.ssa Paola Romano, docente del liceo in discorso e socia del Rotary Club Palermo Nord.

Il modulo affidato alla Commissione aveva un titolo non poco



impegnativo: "Algoretica e futuro del mondo lavorativo nell'era dell'IA". A condurre le danze sono stati il Presidente della Commissione Prof. Giovanni Battista Dagnino e il Segretario Dott. Guglielmo La Bruna, che si sono alternati nel dialogo con gli studenti.

Il filo conduttore è stato il rapporto fra esseri umani e macchine: cosa significa davvero tenere una persona "nel circuito" delle decisioni prese da un algoritmo, e quando quel controllo è reale anziché soltanto apparente? Da qui il discorso si è trasferito ai limiti dell'IA, alle allucinazioni, ossia alle risposte errate, ma esposte con tono sicuro, e alle altre distorsioni (in gergo bias), che

non di rado si annidano nelle rielaborazioni e nelle analisi dei dati e nel modo stesso in cui i dispositivi di AI vengono presentati. Ampio spazio ha ricevuto il tema dell'algoretica, l'etica applicata all'intelligenza artificiale, e alle domande su responsabilità, trasparenza e consenso che essa porta con sé.

La seconda parte dell'incontro ha riguardato gli effetti sul mercato del lavoro: quali professioni cambieranno, quali scompariranno, quali nasceranno e quali competenze serviranno a chi oggi siede tra i banchi di scuola. I dati citati, fra cui quelli del World Economic Forum, restituiscono un quadro molto meno catastrofico di quanto si può temere,

contraddistinto da mestieri che scompaiono ma anche da molti altri che germogliano.

Nell'ultima parte, la parola è passata agli studenti. Divisi in gruppi, sono stati invitati a confrontarsi con una domanda provocatoria: se da domani la vostra valutazione scolastica fosse affidata all'IA anziché ai professori, come cambierebbe? Una squadra ha difeso i lati positivi, l'altra quelli negativi, in un confronto che ha concluso l'incontro stimolando gli astanti su di una riflessione costruttiva e il desiderio di conoscere più da vicino gli aspetti salienti del fenomeno e delle tecnologie che lo accompagnano.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DI GAETANO DE BERNARDIS

Grande partecipazione per la prima edizione dell'iniziativa che unisce ben 17 Rotary Club dell'Area Panormus nel ricordo del Past District Governor.

Si è tenuta l'8 giugno, presso i locali del Liceo Scientifico "E. Basile" di Palermo, la cerimonia di premiazione della prima edizione della borsa di studio intitolata al Past District Governor (PDG) Gaetano De Bernardis.

Il progetto ha visto come capofila il Rotary Club Palermo Ovest, guidato dal presidente Giuseppe Cascio, con l'adesione sinergica di ben 16 club dell'Area Panormus: Rotary Club Palermo, Rotary Club Palermo Est, Rotary Club Palermo Nord, Rotary Club Monreale, Rotary Club Palermo Sud, Rotary Club Lercara Friddi, Rotary Club Palermo Agorà, Rotary Club Teatro del Sole, Rotary Club Corleone, Rotary Club Costa Gaia, Rotary Club Bagheria, Rotary Club Piana degli Albanesi, Rotary Club Baia dei Fenici, Rotary Club Mondello, Rotary Club Montepellegrino e Rotary Club Libertà.



**DE BERNARDIS HA DEDICATO
36 ANNI DELLA SUA
VITA ALL'INSEGNAMENTO
LASCIANDO UN SEGNO
INDELEBILE IN INTERE
GENERAZIONI DI STUDENTI**

L'iniziativa nasce dal desiderio condiviso di onorare il ricordo del compianto Governatore, scomparso due anni fa mentre ricopriva la carica di presidente del Rotary Club Palermo Sud. Il legame con il Liceo "Ernesto Basile" è profondo e storico: in

questo istituto, infatti, De Bernardis ha dedicato ben 36 anni della sua vita all'insegnamento delle materie letterarie, lasciando un'impronta indelebile in intere generazioni di studenti. I tre giovani assegnatari della borsa di studio – Sofia Palma,



Sofia Zaffuto e Tommaso Mendola – sono stati selezionati tra una rosa di venti candidati. La scelta è stata affidata a una commissione giudicatrice d'eccellenza composta da Emilia Tortorici (moglie di Gaetano De Bernardis), dal PDG Ferdinando Testoni Blasco (storico amico del Governatore), dal presidente del club capofila Giuseppe Cascio e

dal corpo docente dell'istituto, coordinato dal dirigente scolastico, il professor Fabio Passiglia. I vincitori si sono distinti non solo per l'eccellenza nel profitto scolastico, ma anche per la condotta esemplare e la partecipazione attiva alla vita della scuola. Alla toccante cerimonia erano presenti, oltre ai numerosi presidenti dei club partner intervenuti

per un saluto, la vedova Emilia Tortorici, la figlia Sara e il nipotino di De Bernardis. Gli studenti del liceo hanno espresso la loro profonda gratitudine ai club rotariani, promettendo di onorare questo riconoscimento attraverso un costante e futuro impegno negli studi.

ROTARY CLUB PALERMO OVEST

UNA ATTENZIONE PER I CLOCHARD

Anche nel mese di giugno, il consueto appuntamento del secondo mercoledì, con la Ronda Clochard, un'iniziativa che rappresenta uno dei momenti più significativi di servizio sul territorio. Il Rotary Club Palermo Ovest, con altri soci dei club dell'Area Panormus, ha rinnovato con convinzione la propria partecipazione, offrendo un concreto gesto di vicinanza alle persone che vivono situazioni di grave disagio sociale ed economico.

La Ronda non è soltanto una distribuzione di pasti.

È un incontro fatto di ascolto, attenzione e rispetto.

**IL SERVIZIO E LA VICINANZA
A CHI VIVE IN CONDIZIONE
DI MAGGIORE FRAGILITÀ**

È la possibilità di fermarsi accanto a chi troppo spesso resta invisibile agli occhi della società, dedicando qualche minuto di dialogo, un sorriso sincero e una parola di incoraggiamento.

Piccoli gesti che, per chi vive nella solitudine o nell'emarginazione, possono assumere un valore straordinario.

Grazie all'impegno, alla sensibilità e alla generosità di Giorgio, Anthony, Giacomo, Angela,





Claudia, Gigi, Sandra, Sistina, Angela Ravalli, Patrizia Speciale, insieme ai giovani del Rotaract e dell'Interact, sono stati distribuiti pasti caldi e beni di prima necessità, ma soprattutto è stata donata una presenza autentica, capace di trasmettere umanità e speranza.

Ogni persona incontrata porta con sé una storia diversa, spesso segnata da difficoltà, fragilità e solitudine.

Per questo motivo, durante la Ronda, il valore più importan-

te non è soltanto ciò che viene consegnato, ma il tempo dedicato all'ascolto e alla relazione. Il servizio rotariano trova infatti la sua espressione più autentica nella capacità di costruire legami e riconoscere la dignità di ogni essere umano.

La partecipazione dei ragazzi del Rotaract e dell'Interact ha inoltre rappresentato un importante momento di crescita e formazione, offrendo ai più giovani l'opportunità di vivere concretamente i valori della solidarietà,

del servizio e dell'attenzione verso il prossimo.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari che hanno reso possibile questa iniziativa.

Attraverso il loro impegno, la Ronda Clochard continua a essere una preziosa testimonianza dei valori rotariani, ricordandoci che il vero servizio nasce dalla capacità di esserci, con discrezione e cuore, accanto a chi ha più bisogno.

ROTARY CLUB PALERMO PIANA DEGLI ALBANESI PREMIATE LE ECCELLENZE DEL PROGETTO SOS API

Il mondo delle api, custodi silenziosi e indispensabili del nostro ecosistema, ha trovato nuovi e appassionati difensori tra i giovani studenti siciliani.

Si è conclusa la fase di premiazione del concorso SOS Api 4.0, un'iniziativa che ha saputo trasformare l'educazione ambientale in una vera e propria missione di cittadinanza attiva per gli studenti siciliani coinvolgendo attivamente le comunità scolastiche di Piana degli Albanesi, Grammichele e Mazzarrone.

Con il Governatore Sergio Malizia impedito a presenziare per pregressi inderogabili impegni, la consegna delle targhe di riconoscimento è avvenuto a cura di Luigi Loggia, Presidente della Commissione Distrettuale SOS API 4.0. Presenti gli Assistenti

del Governatore Rosario Tantillo e Biagio Nativo, quest'ultimo anche componente della commissione, che ha visto la presenza anche di Baldassare Giambalvo.

Il Presidente Loggia ha intrattenuto con grande coinvolgimento gli studenti, condividendo con loro i valori portanti del progetto Api e complimentandosi per gli eccellenti risultati raggiunti.

È la fine di un percorso, ma anche un momento di celebrazione per il lavoro svolto dagli alunni, supportati dai docenti, che hanno saputo interpretare le sfide legate alla salvaguardia degli impollinatori con creatività e rigore scientifico.

Il concorso che ha appassionato numerose eccellenze sco-

lastiche e territori differenti, uniti sotto l'egida della sostenibilità, ha visto mettersi in risalto Piana degli Albanesi: quest'anno sul gradino più alto del podio, conquistato dall'I.C.S. "Skanderbeg"; i cui alunni hanno saputo coniugare la propria identità culturale con un messaggio universale di rispetto per la natura, dimostrando che la biodiversità è un bene comune da preservare a ogni latitudine. Grammichele, con la Scuola Media d'Arte "R.Libertini", che ha bissato l'eccellenza dello scorso anno. Qui l'entusiasmo della comunità scolastica ha trasformato il tema "SOS Api" in una vera e propria lezione di cittadinanza attiva.

Mazzarrone, un territorio a forte vocazione agricola, con gli





studenti dell'I.C. "F. Morvillo" la cui robusta consapevolezza del ruolo dell'ape nell'agricoltura di qualità è stata esemplare.

La targa consegnata a ciascun Istituto è il simbolo tangibile di un impegno che va oltre il semplice elaborato scolastico. SOS Api 4.0 ha incoraggiato i ragazzi a guardare oltre i libri, per analizzare il declino delle popolazioni di api e ricercare soluzioni innovative per favorirne il ripopolamento e la tutela.

Durante le cerimonie di consegna, l'atmosfera è stata di grande orgoglio. Docenti e dirigenti hanno sottolineato come inizia-

tive di questo tipo siano fondamentali per formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere la moderne complessità ambientali e, soprattutto, pronti ad agire nel proprio territorio.

Vedere i ragazzi così coinvolti nella tutela di un insetto fondamentale come l'ape ci dà speranza per il futuro. Non hanno imparato semplice teoria, hanno toccato con mano la fragilità e l'importanza del nostro ecosistema. Questo è stato il commento sostanzialmente condiviso durante gli incontri nelle scuole.

La consegna di questi riconoscimenti segna un punto di par-

tenza. Le scuole di Piana degli Albanesi, Grammichele e Mazzarrone diventano, a tutti gli effetti, presidi di biodiversità.

Il successo di questa edizione conferma che, quando la scuola incontra la realtà e le sfide del nostro tempo, il risultato è una generazione pronta a fare la differenza. "Complimenti a tutti i partecipanti", ha chiosato il Governatore Malizia, "il futuro è un fiore che sboccia grazie al lavoro instancabile delle nostre api e alla sensibilità dei nostri ragazzi".



ROTARY CLUB PALERMO PIANA DEGLI ALBANESI

LA DIBATTUTA QUESTIONE DEL FINE VITA

Lo scorso 26 maggio, presso il Circolo Ufficiali "La Favorita" si è svolto incontro dal titolo "Disputa sul fine vita: chi decide del nostro destino?" "Una questione aperta tra valori morali, norme giuridiche e pratica medica". L'evento organizzato dal Rotary Club Palermo-Piana degli Albanesi, Hora e Arbëreshëvet, presieduto da Salvatore Galioto, si è svolto in interclub con i Rotary Club Palermo Baia dei Fe-nicia con il Past President Antonio Giunta, in sostituzione della Presidente Justina Malinowska, Palermo Monreale con la Presidente Simona Pantaleone e Palermo Libertà con la Presiden-

te Maria Gabiella Licarie con la partecipazione del Governatore nominato Gaetano Casimiro Castronovo e dell'Assistente del Governatore Rosario Tantillo. L'evento, moderato dalla giornalista del Giornale di Sicilia Anna Cane, si è aperto con il saluto del Presidente del Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet,

avvocato Salvatore Galioto, che dopo un breve intervento introduttivo ha espresso alcune riflessioni personali sul delicato tema del fine vita, precisando che "Uno dei luoghi in cui questo tema può essere trattato è proprio il Rotary perché mette

al centro l'impegno verso il servizio, il rispetto delle differenze, l'ascolto reciproco, il confronto tra sensibilità diverse. L'amicizia rotariana permette di dialogare anche quando le nostre opinioni non coincidono".

Il DGE Gaetano Casimiro Castro-

FOCUS DELL'INCONTRO: IL RUOLO CENTRALE DEL PRINCIPIO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA

te Maria Gabiella Licarie con la partecipazione del Governatore nominato Gaetano Casimiro Castronovo e dell'Assistente del Governatore Rosario Tantillo. L'evento, moderato dalla giornalista del Giornale di Sicilia Anna Cane, si è aperto con il saluto del Presidente del Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet,



novo, dopo un breve indirizzo di saluti, ha sviluppato il suo intervento soffermandosi sul ruolo centrale del principio di dignità della persona. Ha evidenziato come tale principio rappresenti il criterio guida imprescindibile quando si è chiamati ad assumere decisioni relative al fine vita. Nelle sue riflessioni ha sottolineato che ogni scelta in questo ambito deve rispettare integralmente il valore della persona, nella sua integrità fisica, morale e relazionale. In conclusione, ha rimarcato che la dignità umana costituisce il parametro ultimo di valutazione etica e giuridica di ogni decisione concernente le fasi terminali dell'esistenza.

E se Don Vito Impellizzeri, pre-

side della Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista", ha incentrato il suo intervento su un piano spirituale e antropologico profondo, nella consapevolezza che "nessuna legge può prendere il posto di Dio", l'On. Giorgio Trizzino, deputato alla Camera e direttore generale della Samot, primo firmatario e relatore del disegno di legge parlamentare sul suicidio medicalmente assistito. Medico palliativista ed ex direttore dell'hospice di Palermo, che si batte da sempre per garantire la libertà di scelta e il diritto di porre fine all'accanimento terapeutico ha detto: "Sono credente ma voglio dare a chi soffre la libertà di scelta e di autodeterminazione, condivisa con il medico curante che lo conosce bene. Ho seguito milioni di malati e ci sono malattie che limitano la libertà, che fanno manipolare il corpo da mani estranee. Le cure palliative sono una parziale soluzione perché esistono dolori che non sono trattabili se non con la sedazione. Deve essere data alla persona la possibilità di dire no". L'On Trizzino ha raccontato dall'interno le difficoltà incontrate nel percorso parlamentare sul fine vita, parlando apertamente di resistenze ideologiche e ostruzionismi politici.

Daniela Macaluso, dirigente medico del Centro regionale Trapianti, ha parlato di "un allungamento della sopravvivenza e non della vita". ha affrontato il tema dal punto di vista della rianimazione e della donazione degli organi. Ha sottolineato che il medico spesso comprende perfettamente quando non esistono più possibilità di recupero, ma che il legame umano con il paziente e con la famiglia può spingere verso un prolungamento delle cure che rischia di trasformarsi in accanimento terapeutico.

Guido Galipò, avvocato cassazionista ha precisato che "la Corte Costituzionale nel 2019, con la sentenza 242, ha stabilito che "il diritto a vivere un'esistenza libera e dignitosa può arrivare a configurare un diritto a morire laddove il titolare della vita sia un soggetto capace, affetto da

UNA TEMATICA MOLTO CONTROVERSA TRA SACRALITÀ DELLA VITA E AUTODETERMINAZIONE

una malattia irreversibile, mantenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale con dolori e sofferenze fisiche e psichiche intollerabili, sotto il controllo del servizio nazionale sanitario".

Dopo vari interventi dell'uditorio tra cui particolarmente toccante è stato quello del dottor Giuseppe

Cumia, anestesista, che ha offerto il punto di vista di chi per anni ha vissuto accanto ai malati terminali.

Sottolineando come il dolore più devastante non sia sempre quello fisico, ma quello psicologico di sentirsi dipendenti dagli altri per ogni gesto quotidiano.

Ha chiuso i lavori l'assistente del Governatore, Rosario Tantillo



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE: "UN PONTE SUL FUTURO"

Si è svolta nella splendida cornice di Villa Magnisi a Palermo, la conferenza promossa dal Rotary Club Palermo Teatro del Sole sul tema "Un ponte sul futuro". Un incontro di altissimo profilo tecnico e strategico, focalizzato sulle grandi opere e sulle sfide ingegneristiche che ridisegneranno la mobilità e lo sviluppo socioeconomico della Sicilia e dell'intero Paese nei prossimi anni.

A introdurre la serata è stata la presidente Sonya Vasto che, dopo aver ringraziato per la co-organizzazione Gaetano Lo Cicero, presidente del Rotary Club Palermo Nord, e Maria Gabriella Licari, presidente del Rotary Club Palermo Libertà, ha ricordato come i ponti siano tra le invenzioni più potenti dell'umanità. La loro importanza, ha sottolineato, va ben oltre il cemento e l'acciaio: non rappresentano solo un traguardo dell'ingegneria, ma sono la metafora più bella per descrivere la vicinanza tra le persone e ciò che ci impedisce di restare isolati. In un mondo che oggi tende ad arroccarsi nelle proprie certezze e a polarizzare ogni discussione – politica, sociale o religiosa – riscoprire l'arte di gettare ponti diventa l'unico modo per evitare che la coesistenza si trasformi in uno scontro continuo.

A moderare il dibattito è stato l'ing. Gaetano Di Mino, che ha



introdotto i lavori evidenziando come la pianificazione infrastrutturale moderna non sia solo una questione di cemento e acciaio, ma un vero e proprio cambio di paradigma culturale e tecnologico per l'isola.

L'evento ha visto la partecipazione di due relatori di primissimo piano nel panorama della governance infrastrutturale italiana. Il prof. ing. Dario Lo Bosco, Amministratore Delegato

di F.S. Engineering, ha offerto una panoramica dettagliata sulla digitalizzazione delle reti ferroviarie e sulla sostenibilità dei trasporti. Nel suo intervento, Lo Bosco ha sottolineato l'importanza dell'intelligenza artificiale e della manutenzione predittiva per creare reti sicure, veloci e interconnesse, capaci di inserire stabilmente la Sicilia nei corridoi strategici europei. Successivamente, l'ing. Raffaele



Celia, Responsabile degli uffici territoriali della società Stretto di Messina, ha fatto il punto sullo stato dell'arte del collegamento stabile tra Sicilia e Calabria. Celia ha illustrato la complessità ingegneristica dell'opera, definendola non solo come un prodigio tecnico, ma come il tassello

fondamentale per la continuità territoriale e l'attrattività economica del Mezzogiorno nel Mediterraneo.

La serata si è conclusa con un vivace dibattito tra i soci del Club e gli ospiti presenti, a testimonianza del forte interesse della società civile per i temi dello svi-

luppo. Il Rotary Club Palermo Teatro del Sole ha confermato così il proprio ruolo di piattaforma di dialogo per il territorio, capace di unire competenze d'eccellenza e visioni lungimiranti per il domani.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE CELEBRA L'ECCELLENZA SICILIANA

Il Rotary Club Palermo Teatro del Sole, ha celebrato quest'anno la XXVII edizione del "Premio Economia e Lavoro". Un appuntamento storico che da circa tre decenni premia le aziende del territorio capaci di distinguersi per crescita occupazionale, risultati imprenditoriali e capacità di esportare un'immagine positiva della Sicilia nel mondo. Un premio alla resilienza e all'evoluzione

In un arco temporale che abbraccia due millenni e profondi mutamenti storici — dal passaggio alla moneta unica alle crisi geopolitiche e sanitarie — il Premio ha saputo identificare quelle realtà produttive che non solo sono sopravvissute, ma hanno saputo evolversi. Citando l'insegnamento darwiniano, il Premio riconosce il valore di chi ha sa-



puto trasformare le difficoltà in opportunità, adattando i propri schemi produttivi alle sfide del mercato moderno.

Il modello vincente: l'impresa familiare

L'analisi condotta dalla commissione che assegna il premio evidenzia come il fulcro dell'economia vincente nel tessuto sociale palermitano sia l'azienda familiare. Queste realtà, giunte alla seconda o terza generazione, si distinguono per: Un legame solido tra titolari e dipendenti, improntato a valori umani e rispetto reciproco. Una visione lungimirante che unisce il sacrificio dei fondatori alla competenza tecnologica delle nuove leve. Una spiccata propensione all'internazionalizzazione, portando i prodotti e la cultura siciliana oltre le Alpi e l'Oceano.

Ambasciatori della Sicilia

Le aziende premiate quest'anno sono: Almeida Costruzioni, Italtelno srl, Marcomedia, Pasticceria Cappello; ha introdotto la cerimonia Patrizia Di Dio presidente Confcommercio Palermo,



parlando della responsabilità sociale dell'impresa.

"Non siamo noi a premiare questi imprenditori, ma sono loro a premiare noi con i loro risultati" – si legge nella nota del Club – "Queste eccellenze sono una fonte di ispirazione per l'intera comunità: dimostrano che con passione, impegno e spirito di adattamento, il successo è possibile anche nei tempi più difficili".

Il premio viene comunicato ai prescelti solo una quindicina di giorni prima della premiazione onde creare quella sorpresa inattesa ed evitare ogni tipo di coinvolgimento, indipendente dal premio, e consiste in una targa che ha un valore simbolico per noi importante, infatti oltre a riconoscere i meriti per i risultati raggiunti impegna moralmente i premiati a farsi ambasciatori nell'attività lavorativa, così come recita l' art. 3 del nostro statuto "improntare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società.

Impegno degli operatori economici e dei professionisti premiati dal Rotary

"Come Imprenditore impegnato in un'attività o professione, sono tenuto a":

- ☀ Considerare la mia professione come un'ulteriore opportunità di servire gli altri.
- ☀ Essere fedele, nella lettera e nello spirito, al codice deontologico della mia professione, alle leggi del mio Paese, e ai valori morali della mia comunità.
- ☀ Fare tutto ciò che è in mio potere per esercitare la mia professione nella maniera più degna e promuovere il rispetto dei più alti principi etici.
- ☀ Essere leale nei confronti del datore di lavoro, con collaboratori, soci, concorrenti, clienti, e tutti coloro con i quali entro in relazione per affari o per professione.
- ☀ Riconoscere il valore e il rispetto dovuto a tutte le attività che sono utili alla società.
- ☀ Utilizzare le mie conoscenze professionali per offrire opportunità ai giovani, per dare una risposta ai bisogni degli altri e per migliorare la qualità della vita nella mia comunità.
- ☀ Essere onesto nel promuovere e nel far conoscere al pubblico la mia attività o professione.
- ☀ Non sollecitare e non concedere, privilegi o vantaggi che non siano normalmente accordati a qualunque altra persona in una normale relazione professionale o d'affari."



AREA PELORITANA

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CAPO D'ORLANDO

LIPARI - ARCIPELAGO EOLIANO

MESSINA

MESSINA PELORO

MESSINA - STRETTO DI MESSINA

MILAZZO

PATTI - TERRA DEL TINDARI

SANT'AGATA DI MILITELLO

TAORMINA

VALLE DEL MELA



ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

LA CULTURA DELLA PREVENZIONE

Il 15 giugno si è svolto un incontro dedicato alla genetica e alle sue implicazioni cliniche, sociali e umane, promosso dal Rotary Club Messina Stretto di Messina, presieduto da Agata Labate, in collaborazione con la Commissione Distrettuale per la prevenzione e la cura delle malattie su base genetica guidata da Luigi Gandolfo.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio gratuito dell'Ordine dei Medici di Messina, dell'ASP 5 e del Dipartimento di Genetica del Policlinico Universitario "G. Martino", ha rappresentato un importante momento di appro-

fondimento scientifico e confronto multidisciplinare su temi di grande rilevanza per la salute pubblica.

Ad aprire i lavori è stato il Prefetto rotariano Francesco Famà, che ha letto i messaggi di saluto dell'IPDG Giuseppe Pitari e del presidente dell'Ordine dei Medici di Messina, Giacomo Caudo. È stato evidenziato il valore della ricerca, della prevenzione e della divulgazione scientifica come strumenti essenziali per la tutela della salute e la crescita della comunità.

Di particolare interesse gli interventi della professoressa

Silvana Briuglia, docente dell'Università di Messina e dirigente medico dell'UOC di Genetica e Farmacogenetica del Policlinico, e della dottoressa Gioia Gazzara, dirigente medico di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASP 5. Le relatrici hanno illustrato le più recenti acquisizioni della genetica medica, evidenziando il ruolo della diagnosi precoce, della prevenzione e delle terapie personalizzate. Ampio spazio è stato dedicato alle attività dell'Ambulatorio di Genetica Medica del Policlinico e al PDTA regionale, oltre all'importanza dell'attivazione precoce dei per-



corsi riabilitativi e dell'assistenza domiciliare integrata dopo la diagnosi.

Particolarmente emozionante la testimonianza di un paziente affetto da una patologia oncologica su base genetica, che ha condiviso la propria esperienza di cura offrendo un esempio di coraggio, consapevolezza e resilienza.

L'incontro ha saputo coniugare rigore scientifico e dimensione umana, ponendo al centro la persona e la dignità del paziente. Un'iniziativa pienamente in linea con la missione del Rotary, capace di promuovere conoscenza, prevenzione e servizio alla collettività.



ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

I LUOGHI SIMBOLO DELLA MEMORIA

Conoscere il territorio significa comprenderne la storia e le prospettive di crescita. Con questo obiettivo il Rotary Club Messina Stretto di Messina, presieduto da Agata Labate, ha promosso un ciclo di visite dedicato ad alcuni luoghi simbolo della città.

Il programma si è aperto con la visita agli stabilimenti della Gazzetta del Sud, dove l'editore Lino Morgante ha accolto i soci illustrando il ruolo del quotidiano nel panorama dell'informazione del Mezzogiorno. I partecipanti hanno seguito il percorso di realizzazione del giornale, dalla preparazione delle pagine fino alla stampa.

Grande interesse ha suscitato anche la visita alla nuova via Don Blasco, guidata dall'ingegnere Antonio Rizzo, che ha illustrato gli aspetti progettuali e la funzione strategica dell'opera per il miglioramento della mobilità urbana e dei collegamenti con l'area portuale.



L'itinerario è proseguito al Museo Regionale "Maria Accascina", custode di un patrimonio artistico di straordinario valore, con opere di Antonello da Messina e Caravaggio, offrendo ai partecipanti un'occasione di approfondimento della storia e dell'identità culturale cittadina.

Il percorso si è concluso al Sacrario di Cristo Re, luogo simbolo della memoria, dove la riflessione sul sacrificio dei caduti



delle due guerre mondiali si è unita alla suggestione del panorama sullo Stretto.

L'iniziativa rientra nel programma della Presidente Agata Labate, volto a rafforzare la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze.

Un percorso che conferma l'impegno del club nel promuovere cultura, senso civico e attenzione allo sviluppo della comunità.



ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

UN'OPERA RESTAURATA

È stata riconsegnata alla comunità santagatese, al termine di un delicato intervento conservativo, la statua dell'Addolorata custodita nella chiesa del Castello Gallego di Sant'Agata di Militello. Il restauro è stato realizzato grazie alla collaborazione tra il Rotary Club Sant'Agata di Militello e la Delegazione di Patti dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, nell'ambito di un comune impegno volto alla salvaguardia del patrimonio artistico e religioso del territorio.

La cerimonia di presentazione dell'opera restaurata si è aperta con i saluti del presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Giulio Settimo Franchina,

e del delegato della Delegazione di Patti dell'OESSG, Giuseppe Parisi. Sono quindi intervenuti il parroco della Chiesa Madre, don Daniele Collovà, e il Luogotenente d'Onore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Maurizio Russo. Particolarmente apprezzato l'intervento del restauratore Gaetano Caruso, che ha illustrato le fasi e le peculiarità del delicato lavoro eseguito, volto a restituire al simulacro le sue caratteristiche originarie. Il Prof. Arch. Giuseppe Ingaglio, che ha seguito gli sviluppi dei delicati ed attenti lavori di restauro, ha poi accompagnato i presenti in una lettura approfondita del significato devozionale verso la





Madonna Addolorata in campo artistico e religioso e del valore culturale dell'opera.

A concludere la serata sono stati gli interventi dell'assessore del comune di Sant'Agata Militello Dr.ssa Ilaria Puleo, di don Stefano Brancatelli direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Patti, del

Luogotenente per l'Italia Sicilia dell'OESSG, Maurizio Nazareno Chiarenza, e dell'assistente del Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Pia Pollina. Il recupero della preziosa statua dell'Addolorata rappresenta non soltanto la restituzione di un'importante opera d'arte alla devozione dei fedeli, ma anche

la riscoperta di una significativa testimonianza della memoria storica, dell'identità e delle radici spirituali della comunità santagatese. Un intervento che conferma come la tutela del patrimonio culturale costituisca un prezioso servizio reso alle generazioni presenti e future.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA

FOCUS SULLO SMALTIMENTO DEGLI OLI ESAUSTI

Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione degli alunni degli Istituti scolastici di Olivarella e Pace del Mela che hanno partecipato al 6° Premio Ambiente promosso dal Rotary Club Valle del Mela.

L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività di educazione ambientale rivolte alle nuove generazioni, ha avuto come tema la raccolta degli oli alimentari esausti, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'importanza del corretto smaltimento di questo rifiuto altamente inquinante e sulla tutela dell'ambiente.

La partecipazione degli alunni è stata numerosa e caratterizzata da grande entusiasmo, dimostrando come l'educazione alla sostenibilità possa rappresentare uno strumento efficace per promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del territorio.

Nel corso della cerimonia, a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione e sono stati assegnati i premi previsti dal bando del 6° Premio Ambiente del Rotary Club Valle del Mela, quale riconoscimento per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti.

Il Rotary Club Valle del Mela ha espresso un sentito ringraziamento alle professoresse che hanno collaborato con dedizione e professionalità alla realizzazione del progetto, contribuendo in maniera determinante alla riuscita dell'iniziativa e alla sensibilizzazione degli studenti sui temi della salvaguardia ambientale.

Attraverso attività come questa, il Rotary Club Valle del Mela conferma il proprio impegno nella promozione della cultura della sostenibilità e nella formazione delle giovani.





AREA TERRE DI CERERE

**ENNA
NICOSIA DI SICILIA
PIAZZA ARMERINA**



ROTARY CLUB ENNA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIGITAL AGE

Su impulso di Rino Realmuto, Presidente del Rotary Club Enna, l'Hotel Federico II ha accolto il terzo appuntamento di azione interna della Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Esso fa parte di un ciclo di incontri pensati per portare la riflessione sul tema dell'intelli-

genza artificiale (IA) all'interno della linfa vitale dei Club del Distretto, non già un oggetto estraneo riservato agli addetti ai lavori ma uno complemento utile al fluire della vita rotariana.

Ad aprire l'incontro è stato il Prof. Giovanni Battista Dagnino, Presidente della Commissione e socio del Rotary Club Palermo, che ha fornito un inquadramen-

to generale del fenomeno: cos'è davvero l'intelligenza artificiale? Come funziona? Per quale motivo negli ultimi anni essa è entrata così rapidamente nella nostra vita quotidiana?

La relazione si è soffermata sulle implicazioni sociali dell'IA e sul suo impatto sui modi di lavorare, comunicare e prendere le decisioni. Il Prof. Dagnino ha



dato anche un volto all'AI, delineando le caratteristiche degli individui che guidano le principali imprese del settore, da Sam Altman di OpenAI a Dario Amodei di Anthropic, per mostrare come dietro agli strumenti che usiamo vi sono visioni, scelte e responsabilità ben precise.

Il testimone è passato successivamente al Dott. Guglielmo La Bruna, Segretario della Commissione e socio del Rotary Club Palermo Nord e del Rotaract Club Palermo Nord, che ha dato all'incontro un taglio operativo.

Partendo dalla strumentazione disponibile, egli ha mostrato come l'IA entra prepotentemente nel lavoro quotidiano dei Club: dalla stesura di bollettini e degli inviti alla preparazione dei verbali, dalla traduzione delle comunicazioni all'organizzazione degli eventi.

Esempi concreti di utilizzo fecondo dell'IA e facilmente accessibili, che tuttavia richiedono attenzione costante alla verifica dei contenuti prodotti dall'utilizzo dell'AI e notevole prudenza nel trattamento dei dati dei soci.

È seguito un dibattito alquanto intenso e vivace, contraddistinto da domande applicative da parte dei soci di Enna, dubbi e curiosità sui limiti etici all'impiego dell'AI.

Un ottimo momento intermedio di un percorso che la Commissione proseguirà, nelle prossime settimane, in altri Club del Distretto.



ROTARY CLUB NICOSIA

PROGETTO API: GLI ATTESTATI

Si è concluso il 4 giugno 2026, nel cortile del plesso Carmine dell'Istituto comprensivo "Carmine-San Felice", il progetto "Api Plus", promosso dal Rotary Club di Nicosia per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza delle api e della salvaguardia della biodiversità. All'iniziativa hanno preso parte le classi terze, quarte e quinte del plesso Carmine e le classi quarte del plesso Magnana, coinvolte in un percorso educativo che ha unito conoscenza, gioco e consapevolezza ambientale.

Alla giornata conclusiva sono intervenuti la presidente del Rotary Club di Nicosia, Anna Laganga, il past governor Alfio Di Costa e la dirigente scolastica Roberta L'Episcopo. Nel corso degli interventi, Laganga e Di Costa hanno ringraziato la dirigente e il corpo docente per aver accolto e sviluppato il progetto, sottolineando come le api rappresentino vere e proprie "sentinelle dell'ambiente". Un impegno, quello del Rotary, rivolto soprattutto ai più giovani, considerati i futuri custodi del territorio.



La dirigente scolastica ha espresso gratitudine al Rotary e alla Coldiretti per aver offerto agli alunni un'espe-





rienza formativa significativa, ribadendo il valore di una scuola aperta al territorio e capace di creare sinergie con le realtà locali.

La mattinata è proseguita con attività ludico-didattiche: gli alunni si sono cimentati in giochi a squadre dedicati all'impollinazione dei fiori e in laboratori di pittura.

A conclusione, Coldiretti ha offerto una merenda a base di pane e miele e spremuta d'arancia.

L'evento si è chiuso con la consegna degli attestati di partecipazione a tutte le classi coinvolte, a suggello di un percorso educativo che ha lasciato un segno concreto nella sensibilizzazione ambientale degli studenti.



ROTARY CLUB NICOSIA CAMPO SCUOLA SCOUT



Ultima attività dell'anno in corso, voluta dalla presidente Anna Laganga, è stata l'allestimento di una struttura rurale, donata dal Vescovo di Nicosia Mons. Salvatore Schillaci all'associazione scout AGESCI, per l'utilizzo come "campo scuola".

Consegnati i lavori effettuati presso la base "Emmaus" (poco distante da Nicosia) ai responsabili del gruppo "Scouts zona Laghi".

Per l'allestimento della struttura in campo scuola mediante autorizzazioni, progetto e lavori, hanno assunto l'impegno i soci Sasa Rizzo, Felice Vitale e Giovanni Leanza, quest'ultimo anche in veste di Capo scout.

Presenti diversi ragazzi e ragazze e capi Scouts della "Zona dei Laghi" che hanno seguito con



grande entusiasmo l'esposizione dell'attività svolta e la consegna dei lavori che già da subito permettono di usufruire della struttura.

Questo service è di grande valore non solo per Nicosia ma per tutto il mondo Scouts della Sicilia e oltre perché, come ha sottolineato il responsabile della Zona dei Laghi, la difficoltà maggiore che incontrano ultimamente i gruppi Scouts è proprio quella di trovare aree attrezzate e disponibili per ospitare i campi estivi.

Da oggi la base Emmaus potrà accogliere gli Scouts che ne faranno richiesta.



Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- pulizia completa del terreno antistante i fabbricati
- creazione di due ampie aree destinate alle tende
- creazione dell'area fuochi
- ripristino del campetto sportivo (già realizzato dal Rotary nel 2012)
- creazione di una area parcheggio
- piantumazione di alberi (ne sono previsti un centinaio)

Una considerevole e significativa opera, frutto di condivisione, impegno e spirito rotariano rivolta ai giovani di un'altra importante realtà associativa mondiale quale è lo scoutismo.

Un ottimo fine anno con passaggio di consegne al prossimo presidente del club, Pietro Papalardo anch'egli capo scout!



Rotary 
Distretto 2110

***CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO***